



**Estratto dal verbale della seduta del Consiglio della Camera di Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura di Genova di lunedì 28 aprile 2025**

N. 1/2025

Addì 28 aprile 2025, alle ore 16.30, a seguito di convocazione disposta con nota Raccomandata n.13707 del 18 aprile 2025, si è riunito in pubblica seduta presso la Sala Ginestra del Padiglione Jean Nouvel (Fiera di Genova) il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova, nominato con provvedimento del Presidente della Giunta Regionale Ligure n.150 del 14 gennaio 2021, integrato con D.P.G.R. n.4532 del 19 luglio 2022, n.4849 del 2 agosto 2022 e n.3990 del 13 giugno 2023.

Sono presenti i sig.ri Consiglieri:

Sig. Luigi ATTANASIO

Dott.ssa Barbara BANCHERO
Sig.ra Maria Ornella CAMELLA
Sig. Alessandro CAVO
Sig. Paolo CORSIGLIA
Dott. Gianfranco IPPOLITO ¹
Dott. Stefano MESSINA
Sig. Giovanni MONDINI
Dott. Michele MONTANELLA
Dott. Felice NEGRI
Dott.ssa Paola NOLI
Dott. Luca PALLAVICINI
Dott. Paolo PESSINA
Sig. Mattia ROSSI ²
Sig. Stefano SALVETTI
Sig. Massimiliano SPIGNO
Cav. Aldo WERDIN

PRESIDENTE

in rappresentanza del settore dei trasporti e delle spedizioni
in rappresentanza del settore del commercio
in rappresentanza del settore del turismo
in rappresentanza del settore dell'agricoltura
in rappresentanza del settore dell'artigianato
in rappresentanza del settore dei trasporti e delle spedizioni
in rappresentanza del settore dell'industria
in rappresentanza del settore del commercio
in rappresentanza del settore dell'artigianato
in rappresentanza del settore dell'artigianato
in rappresentanza del settore dell'industria
in rappresentanza del settore dei servizi alle imprese
in rappresentanza del settore delle cooperative
in rappresentanza delle associazioni dei consumatori e utenti
in rappresentanza del settore del commercio
in rappresentanza del settore del commercio

Sono assenti giustificati i Consiglieri:

Sig. Franco APRILE
Dott. Paolo BARBIERI
Ing. Filippo DELLE PIANE
Sig. Achille GIACCHETTA
Dott. Gianluca GUAITANI
Sig. Giancarlo GUARNERI
Ing. Maurizio MICHELINI
Dott. Alessandro PITTO

rappresentante del settore del commercio
rappresentante del settore del commercio
rappresentante del settore dell'industria
rappresentante del settore dei servizi alle imprese
rappresentante del settore del credito e delle assicurazioni
rappresentante delle organizzazioni sindacali dei lavoratori
rappresentante dei liberi professionisti
rappresentante del settore dei trasporti e delle spedizioni

¹ Il dott. Ippolito partecipa alla riunione dalle ore 16.47 durante la trattazione del punto n.3 all'O.d.G.

² Il sig. Rossi partecipa alla riunione dalle ore 16.50 durante la trattazione del punto n.3 all'O.d.G.

Presenziano alla seduta, in qualità di componenti il Collegio dei Revisori dei Conti, il **Dott. Massimiliano TUMIATI** (Presidente del Collegio), il **Dott. Gian Alberto MANGIANTE** e il **Dott. Riccardo SCARPULLA**.

Presenzia alla seduta il Segretario Generale dell'Ente, **Dott. Maurizio CAVIGLIA**. Assiste il Segretario Generale il Dirigente Vicario **Dott. Marco RAZETO**.

Il **PRESIDENTE**, con l'ausilio del Segretario Generale, verifica quindi la sussistenza del numero legale richiesto dall'art.15, secondo comma, della Legge n.580/93 per la validità della riunione, pari ad almeno 13 consiglieri. All'atto della verifica risultano presenti 15 consiglieri. Il Presidente dichiara quindi aperta la seduta e introduce la trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Comunicazioni del Presidente;**
- 2. Approvazione del verbale della riunione n. 4 del 16 dicembre 2024;**
- 3. Bilancio di esercizio 2024;**
- 4. Varie ed eventuali.**

- OMISSIS -

Del. n.2/C del 28.04.25 - OGGETTO: Bilancio di esercizio 2024.

Il **PRESIDENTE** introduce la discussione sul Bilancio di Esercizio 2024 invitando il dott. **RAZETO** a voler riferire sull'argomento. Viene illustrato brevemente il documento fatto pervenire nei giorni scorsi ai colleghi Consiglieri (v. All.to n.1), approvato dalla Giunta con delibera n.160 del 7 aprile u.s.

Il dott. Razeto si sofferma in particolare sul Conto Economico, che presenta un risultato negativo pari a € 142.473 rispetto all'esercizio precedente. Viene segnalata la diminuzione dei diritti di segreteria, che si spiega con la temporaneità dell'incremento che ha interessato il valore dell'anno precedente, dato che nell'esercizio 2023 c'è stato l'incasso dei diritti di segreteria legati alla comunicazione del Titolare effettivo al Registro Imprese, procedura poi sospesa nel 2024 con ordinanza del Consiglio di Stato.

Si registra una sostanziale stabilità per quanto riguarda i contributi, trasferimenti e altre entrate, mentre i proventi da gestione di beni e servizi rilevano un incremento di poco più di € 100.000, in gran parte dovuti all'aumento dei diritti per le conciliazioni.

Per quanto riguarda gli oneri del Personale, vi è una diminuzione dei costi dovuta ai tempi del *turn over*, in quanto le numerose cessazioni intervenute nel 2023 non hanno ancora avuto il pieno ripristino degli addetti. I costi di funzionamento presentano un maggior costo pari a oltre 328.000 euro, in gran parte riferibile alle quote associative, soprattutto di Unioncamere nazionale.

Si segnala una sostanziale stabilità per gli interventi economici.

Si evidenzia infine la diminuzione dei proventi finanziari, che hanno registrato un decremento di € 1.006.599: questo è dovuto principalmente alla variazione del tasso di inflazione tra il 2023 e il 2024, in quanto i titoli acquisiti a suo tempo dall'Ente sono indicizzati all'inflazione.

In assenza di interventi da parte dei colleghi Consiglieri, Il Presidente invita il dott. TUMIATI, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, a voler esporre la relazione al Bilancio di Esercizio. A nome del Collegio dei Revisori, il dott. Tumati ringrazia il consesso e comunica ai Consiglieri che nella Relazione dell'Organo di controllo (v. All.to n.2) è stato preso in esame il documento

prodotto dalla Giunta, giudicato completo e conforme alla normativa. La presenza del disavanzo di esercizio pari a € 142.473 rappresenta comunque un notevole miglioramento rispetto al Preventivo originariamente approvato. A nome del Collegio dei Revisori, il dott. Tumiatì esprime quindi parere favorevole all'approvazione del Bilancio così come deliberato dalla Giunta nella riunione del 7 aprile 2025.

Non seguendo alcun intervento, il PRESIDENTE pone in approvazione il bilancio d'esercizio dell'Ente Camerale alla data del 31.12.2024 nelle sue articolazioni documentali, ivi incluso il bilancio 2024 dell'Azienda speciale "WTC Genoa", e corredato dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (All.to n.2), posta a disposizione, e nella quale è stato espresso parere positivo in ordine all'approvazione del Bilancio.

Il Consiglio Camerale approva, con voto palese per alzata di mano, all'unanimità.

Non essendovi comunicazioni da rivolgere al Consiglio né ulteriori interventi, ed essendo pertanto esaurito l'Ordine del Giorno, il PRESIDENTE dichiara chiusa la seduta.

La seduta si conclude alle ore 16.50

Allegati:

1. *Bilancio di esercizio 2024;*
2. *Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio di esercizio 2024.*

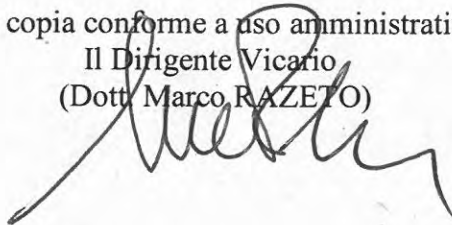
LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Il Segretario Generale
(F.to dott. Maurizio CAVIGLIA)

Il Presidente
(F.to sig. Luigi ATTANASIO)

Per copia conforme a uso amministrativo

Il Dirigente Vicario
(Dott. Marco RAZETO)





**Camera di Commercio
Genova**



Bilancio di esercizio 2024

Approvato dalla Giunta Camerale con Provvedimento n 160 del 7 aprile 2025
Approvato dal Consiglio Camerale con Deliberazione 2/C del 28 aprile 2025

Bilancio d'esercizio 2024 -elenco documenti

Bilancio di esercizio 2024	1
Conto Economico	3
Stato patrimoniale Attivo.....	4
Stato patrimoniale Passivo.....	5
Nota integrativa al bilancio.....	6
Stato Patrimoniale.....	11
Attività	11
Passività	28
Conto economico.....	39
Risultato Economico.....	39
Gestione Corrente	40
Gestione Finanziaria	54
Gestione Straordinaria	55
Analisi Solidità Patrimoniale	57
Consuntivo Art. 24 Esercizio 2024.....	61
Consuntivo Investimenti Esercizio 2024	63
Prospetti Ministeriali	64
Conto Economico Riclassificato.....	66
Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 13).....	68
Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 2013)	69
Rendiconto Finanziario (art.6 Decreto 27 marzo 2013).....	77
Prospetti SIOPE (art.5 Decreto 27 marzo 2013).....	78
Prospetto di cui art. 41 D.L. 66/2014 integrato DPCM 22 Settembre 2014 art 9 comma 8.....	80
Relazione sulla Gestione e sui Risultati 2024.....	81
Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Genova – Relazione al Bilancio Consuntivo 2024.....	110

Allegati:

Bilancio 2024 Azienda Speciale WTC Genoa

Relazione del Collegio dei revisori dei Conti Azienda Speciale WTC Genoa



Conto Economico

ALL. C

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCIDIONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2023	VALORI ANNO 2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi Correnti			
1) Diritto Annuale	10.918.217	10.913.990	-4.227
2) Diritti di Segreteria	3.868.228	3.434.248	-433.980
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1061.809	1023.995	-37.813
4) Proventi da gestione di beni e servizi	139.535	239.577	100.042
5) Variazione delle rimanenze	-780	1.356	2.136
To tale Proventi Correnti A	15.987.009	15.613.167	-373.842
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-5.120.657	-4.850.903	269.755
a) Competenze al personale	-3.818.102	-3.638.922	179.180
b) Oneri sociali	-962.829	-884.073	78.756
c) Accantonamenti al T.F.R.	-306.958	-307.986	-1028
d) Altri costi	-32.769	-19.921	12.848
7) Funzionamento	-3.924.658	-4.253.188	-328.530
a) Prestazioni servizi	-1.804.419	-1.932.928	-128.509
b) Godimento di beni di terzi	-26.617	-24.938	1679
c) Oneri diversi di gestione	-1.383.937	-1.388.057	-4.120
d) Quote associative	-495.329	-665.265	-169.936
e) Organizzazioni istituzionali	-214.356	-242.001	-27.645
8) Interventi economici	-4.363.752	-4.260.001	103.752
9) Ammortamenti e accantonamenti	-4.591.881	-4.436.850	155.031
a) Immob. Immateriali	-37.378	-34.319	3.059
b) Immob. Materiali	-618.834	-624.917	-6.083
c) Svalutazione crediti	-3.726.096	-3.692.504	33.592
d) Fondi rischi e oneri	-209.573	-85.109	124.464
To tale Oneri Correnti B	-18.000.949	-17.800.942	200.007
Risultato della gestione corrente A-B	-2.013.940	-2.187.775	-173.835
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	1.842.271	835.673	-1.006.599
b) Oneri Finanziari	-214.270	-109.052	105.218
Risultato della gestione finanziaria	1.628.001	726.621	-901.380
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	1.874.375	1.872.815	-1.559
b) Oneri Straordinari	-623.758	-554.134	69.624
Risultato della gestione straordinaria	1.250.617	1.318.681	68.064
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	864.678	-142.473	-1.007.151

Stato patrimoniale Attivo

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

ATTIVO	2023			2024		
A) Immobilizzazioni						
a) Immateriali						
Concessioni e licenze			47.673			38.868
Totale a)			47.673			38.868
b) Materiali						
Immobili			10.185.225			10.200.297
Impianti			250.293			343.477
Attrezzature non informatiche			78.167			85.972
Attrezzature informatiche			35.524			57.035
Arredi e Mobili			880.699			877.114
Automezzi						
Biblioteca			306.073			307.182
Totale b)			11.735.980			11.871.076
	entro 12	oltre 12		entro 12	oltre 12	
c) Finanziarie						
Partecipazioni e quote	-	23.969.455	23.969.455	-	25.510.349	25.510.349
Prestiti ed anticipazioni attive	-	792.886	792.886	-	717.841	716.501
Depositi cauzionali		1.340	1.340		1.340	1.340
Totale c)	-	24.763.681	24.763.681	-	26.229.530	26.228.190
TOTALE A)			36.547.334			38.138.133
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze di magazzino			1.916			3.272
	entro 12	oltre 12		entro 12	oltre 12	
e) Crediti funzionamento						
Crediti diritto annuale netto	850.000	1.198.571	2.048.571	850.000	1.055.952	1.905.952
Crediti v /organismi nazionali	-	-	-	-	-	-
Crediti v s/clienti	582.632	-	582.632	414.165	-	414.165
Crediti per servizi c/terzi	2.145	-	2.145	95.740	-	95.740
Crediti diversi	832.407	-	832.407	370.351	-	370.351
Erario c/IVA		-	9		-	
Totale e)	2.267.183	1.198.571	3.465.745	1.730.256	1.055.952	2.786.208
f) Disponibilità liquide						
Istituto Cassiere			22.025.392			19.651.479
Banca c/incassi			20.768			6.492
Depositi postali			-			-
Crediti Titoli di Stato			35.149.620			35.146.643
Totale f)			57.195.780			54.804.614
TOTALE B)			60.663.441			57.594.094
C) RATEI E RISCONTI						
Ratei attivi			-			-
Risconti attivi			60.090			14.985
TOTALE C)			60.090			14.985
TOTALE ATTIVO			97.270.865	-	-	95.747.211
CONTI D'ORDINE			1.020.085			1.203.771
TOTALE GENERALE			98.290.949			96.950.982

Stato patrimoniale Passivo

ALL. D - STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2024 (previsto dall'art. 22 comma 1 DPR 254/2005)

PASSIVO	2023			2024		
A) Patrimonio Netto						
Patrimonio netto esercizi precedenti			67.292.292			68.156.969
Risultato economico esercizio			864.678		-	142.473
Riserva di rivalutazione			721.195			645.810
TOTALE A)			68.878.164			68.660.307
B) Debiti finanziamento						
Debiti v /altre CCIAA per IFR			17.409			17.409
TOTALE B)			17.409			17.409
C) Trattamento fine rapporto						
Fondo trattamento di fine rapporto			655.218			733.335
Fondo Indennità di fine rapporto			5.093.598			4.585.134
Fondo Perseo			3.309			3.718
TOTALE C)			5.752.125			5.322.187
D) Debiti funzionamento	entro 12	oltre 12		entro 12	oltre 12	
Debiti v /fornitori	727.649		727.649	688.978	-	688.978
Debiti v /organismi nazionali..	144.000		144.000	462.731	-	462.731
Debiti tributari e previdenziali	724.694		724.694	559.342	-	559.342
Debiti v /dipendenti	2.445.881		2.445.881	2.707.933	-	2.707.933
Debiti v /organi statutari	40.268		40.268	74.924	-	74.924
Debiti diversi	6.802.273	500.000	7.302.273	6.452.083	1.500.000	7.952.083
Debiti x servizi C/terzi	8.878.142		8.878.142	7.190.948		7.190.948
Clienti c/anticipi	-	-	-	-	-	-
TOTALE D)	19.762.907	500.000	20.262.907	18.136.940	1.500.000	19.636.940
E) Fondi per rischi e oneri						
Fondo Imposte e Tasse			-			-
Altri Fondi			2.144.349			2.088.049
TOTALE E)			2.144.349			2.088.049
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei passivi			-			-
Risconti passivi			-			-
Risconti passivi su incremento 20 % DA			215.911			22.318
TOTALE F)			215.911			22.318
TOTALE PASSIVO			97.270.866			95.747.211
CONTI D'ORDINE			1.020.085			1.203.771
TOTALE GENERALE			98.290.950			96.950.982





Camera di Commercio
Genova



Nota integrativa al bilancio

Esercizio 2024

Premessa

Il Bilancio d'esercizio 2024 è redatto in conformità a quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" DPR n.254, del 2/11/2005.

Attività svolte

La Camera di Genova svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal D. Lgs. 15 febbraio 2010 n. 23, tenendo distinte l'attività istituzionale, propriamente detta, da quella commerciale, con l'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta sulla base dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica, richiamati dall'art.2 c.2 del DPR n.254/05.

Le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto dei fondi rettificativi (art.22 c.2 D.P.R. 254/05).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività e l'eventuale rettifica dei valori delle attività, mediante l'abbattimento diretto o attraverso l'inserimento di Fondi fra le passività; sono state evitate compensazioni tra perdite e profitti.

In ottemperanza al principio di competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato attribuito all'esercizio in cui si è verificata realmente la manifestazione economica e non a quello di competenza secondo i principi della contabilità finanziaria pubblica o a quello in cui si concretizzano incassi e pagamenti.

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622, del 5/2/09, nel rispetto dei documenti "per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento", elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

I principi riportati nei documenti costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" intesi come Camere di Commercio e loro Aziende Speciali.

Nella presente nota integrativa tutti gli importi sono riportati arrotondati all'unità di euro sia per le poste parziali che per i totali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le concessioni e licenze software sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 DPR n.254/05.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art.26 DPR n.254/05 e dei principi contabili (doc.2) "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

Gli immobili sono stati iscritti al costo di acquisto, compresi gli oneri diretti sostenuti (art. 26 c.1 DPR 254/05) ad esclusione degli acquisiti ante 2007 che continuano ad essere iscritti a norma dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997 n. 287.

Tutti gli importi sono stati incrementati delle spese per le opere di manutenzione straordinaria realizzate a partire dal 1.1.1993.

Gli impianti generici sono imputati in conto specifico a decorrere dall'1/1/2007.

I mobili, gli impianti e i macchinari sono valutati al prezzo d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, tenendo conto dei valori già acquisiti a seguito della ricognizione d'inventario.

Le opere d'arte (quadri e arredamento antico), sono state iscritte al valore corrispondente alla valutazione effettuata dal perito con perizia acquisita agli atti. I tappeti sono stati iscritti alla valutazione effettuata dal perito anch'essa agli atti. I beni di questa categoria non sono oggetto di ammortamenti in quanto non subiscono riduzioni di valore al trascorrere del tempo.

La biblioteca è stata iscritta per il valore relativo alle acquisizioni di materiale bibliografico a partire dall'anno 1998. Anche per questa categoria non si opera ammortamento in quanto costituita da beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo.

Ammortamenti

Le quote d'ammortamento sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati, in via generale, con riferimento alla residua possibilità d'utilizzazione d'ogni categoria di beni (considerando per l'anno d'ingresso, di tutti i beni escluse le immobilizzazioni immateriali e gli immobili, una quota pari al 50%):

<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>	
Software e licenze d'uso	33,33 %
<u>Immobilizzazioni Materiali</u>	
Immobili	2%
Impianti Generici	10%
Impianti speciali di comunicazione	20%
Attrezzature non Informatiche	15%
Attrezzature Informatiche	20%
Mobili	
Arredamento	15%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Autovetture	25%

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese sono valutate ai sensi dell'art.26 D.P.R. 254/05 che richiama l'art.2359 c.1 e 3 del C.C. e, nel rispetto dei principi contabili, sono state distinte in controllate, collegate e altre.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalla Società. Le rivalutazioni incrementano l'apposita Riserva di rivalutazione inserita nel passivo dello Stato Patrimoniale. Le svalutazioni vengono iscritte a conto economico nel caso in cui non esista una riserva di rivalutazione relativa alla specifica partecipazione non essendo consentito l'utilizzo indistinto della riserva (principi contabili circolare n. 3622/C/2009).

Le partecipazioni diverse da quelle collegate o controllate sono valutate al costo di acquisto. Quelle acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo. Tale valutazione viene mantenuta a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Nel corso del 2017 è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni, come previsto dall'art.24 del D.M. 175/2016, possedute alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, individuando quelle da alienare e quelle per le quali è previsto il mantenimento. Nel corso del 2018 ai sensi dell'art.20 del D.M. 175/2016, è stata effettuata la ricognizione annuale confermando le decisioni assunte con il citato provvedimento. Analoghi provvedimenti sono stati poi adottati sia nel corso del 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 che nel corso dell'anno in esame.

L'esito delle ricognizioni periodiche è stato comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono state rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 e pubblicate sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Il Ministero dello Sviluppo Economico in data 9.10.2020, con prot. N. 235074, ha trasmesso la Circolare n. 3/V, con la quale sono state segnalate le conseguenze delle disposizioni previste dall'art. 61 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, al comma 5, lettere a) e b) che ha modificato i commi 4 e 5 dell'articolo 2 della legge 580, trasformando l'originaria autorizzazione ministeriale in comunicazione da rendere al Ministero dello sviluppo economico, in relazione alle modificazioni sulle partecipazioni sulle strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale ed alla costituzione di aziende speciali, ne consegue che il Ministero dello Sviluppo Economico non dovrà più autorizzare alcuna delle operazioni indicate dai commi 4 e 5, ma limitarsi ad essere destinatario di una comunicazione, relativa alle partecipazioni dirette o indirette, alle strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, che le intendano promuovere, realizzare e gestire, e le informazioni relative alle aziende speciali (singole o associate), quali la costituzione, le fusioni, le scissioni, le liquidazioni ed ogni altra modifica incidente sull'azienda stessa.

Crediti correnti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo (art.26 c.10 D.P.R. 254/05) che corrisponde in genere al valore nominale. L'ammontare iscritto nello stato patrimoniale è svalutato dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione. Tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

Con riferimento ai crediti da Diritto Annuale sono stati applicati i principi contabili di cui al doc. 3 della Commissione ex art.74 D.P.R. 254/05. I crediti rilevati sono stati rettificati, in base alle procedure previste dai citati principi, con l'inserimento di apposito fondo nel quale è stata accantonata la quota di svalutazione.

Debiti correnti

Sono rilevati al loro valore di estinzione che coincide con il valore nominale al netto delle rettifiche di fatturazione.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

L'incremento del diritto annuale nella misura del 20%, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D. Lgs. n. 219/2011, e i Progetti approvati dalla Giunta Camerale e dal Consiglio Camerale e sancito con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico impone un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi a fronte dei quali non si sono concretizzati, nell'esercizio, corrispondenti costi per i Progetti.

Crediti di Finanziamento

Sono rappresentati da prestiti su indennità di fine rapporto iscritte alla voce "prestiti e anticipazioni al personale".

Debiti di Finanziamento

In questa voce figurano i debiti verso altre Camere per IFR maturato da dipendenti già in servizio alla Camera di Commercio di Genova ed oggi presso altre Camere.

Fondo IFR e TFR

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il Fondo è costituito dalla sommatoria delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno in esame.

Accantonamento fondo aumenti contrattuali

Rappresentano la valutazione dei debiti verso i dipendenti in relazione ai rinnovi contrattuali in itinere.

Fondo per rischi ed oneri

Sono rilevati accantonamenti per rischi ed oneri a copertura di debiti di natura determinata di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di

sopravvenienza (art.25 D.P.R. 254/05). Nel passivo patrimoniale sono evidenziati i fondi rischi ed oneri a seguito di accantonamenti per rischi futuri, spese legali, contenziosi e partecipazioni Legge n. 147/2013.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi e i costi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale con riferimento al momento in cui è sorto il titolo giuridico per il relativo credito e debito. I ricavi per le vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la consegna o la spedizione di beni.

Visto il principio contabile che stabilisce che i contributi concessi a sostegno di iniziative promozionali realizzate da soggetti terzi sono da attribuire contabilmente all'esercizio in cui sono quantificati ed assegnati al destinatario, nell'esercizio sono imputati gli oneri per i contributi promozionali assegnati dalla Giunta Camerale nel corso dell'anno sebbene le rendicontazioni non siano state ancora acquisite. Se a seguito di presentazione rendiconto spese l'importo del contributo dovesse risultare inferiore a quello quantificato verrà rilevata una sopravvenienza attiva.

Imposte

Le imposte sono calcolate e/o stimate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05)



Stato Patrimoniale

Attività

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

SOFTWARE E LICENZE D'USO	2023	2024
valore bene 1/1	416.705	482.280
acquisizioni esercizio	65.575	25.514
totale valore beni	482.280	507.794
fondo ammortamento 1/1	397.229	434.607
ammortamento esercizio	37.378	34.319
totale ammortamento	434.607	468.927
valore netto 31/12	47.673	38.867

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILI	2023	2024
valore bene 1/1	25.540.960	25.634.051
manutenzioni e acquisizioni esercizio	93.091	538.524
totale valore beni	25.634.051	26.172.575
fondo ammortamento 1/1	14.936.146	15.448.827
ammortamento esercizio	512.681	523.452
totale fondo ammortamento	15.448.827	15.972.278
valore netto 31/12	10.185.225	10.200.297

IMPIANTI	2023	2024
costo storico 1/1	1.518.079	1.552.445
acquisizioni esercizio	49.967	145.844
dismissioni esercizio	-	15.600
totale valore beni	1.552.445	1.698.289
fondo ammortamento 1/1	1.260.144	1.302.152
dismissioni esercizio	-	15.600
ammortamento esercizio	57.607	52.660
totale fondo ammortamento	1.302.152	1.354.812
valore netto 31/12	250.293	343.477

ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	2023	2024
costo storico 1/1	567.103	626.335
acquisizioni esercizio	24.091	31.281
dismissioni esercizio	35.142	1.290
totale valore beni	626.335	658.906
fondo ammortamento 1/1	549.876	590.812
ammortamento esercizio	5.794	9.769
dismissioni esercizio	35.142	1.290
totale fondo ammortamento	590.812	601.871
valore netto 31/12	35.524	57.035

ATTREZZATURE INFORMATICHE	2023	2024
costo storico 1/1	646.916	554.622
acquisizioni esercizio	4.142	43.876
dismissioni esercizio	96.435	472
totale valore beni	554.622	598.026
fondo ammortamento 1/1	532.961	476.455
ammortamento esercizio	39.930	36.071
dismissioni esercizio	96.435	472
totale fondo ammortamento	476.455	512.055
valore netto 31/12	78.167	85.972
 ARREDI E MOBILI	 2023	 2024
costo storico 1/1	949.665	946.732
acquisizioni esercizio	2.110	-
dismissioni esercizio	- 5.043 -	1.705
totale valore beni	946.732	945.027
fondo ammortamento 1/1	938.894	936.673
ammortamento esercizio	2.821	2.965
dismissioni esercizio	- 5.043 -	1.705
totale fondo ammortamento	936.673	937.934
valore netto 31/12	10.059	7.094
 OPERE D'ARTE	 870.640	 870.640
minusv alenze su opere d'arte distrutte	-	619,75
valore netto 31/12	870.640	870.021
 BIBLIOTECA	 2023	 2024
costo storico 1/1	304.231	306.073
acquisizioni esercizio	1.842	1.109
valore netto 31/12	306.073	307.182

Si rammenta che con determinazione del Segretario Generale n. 220/2013 l'Ente, previo avviso pubblico, ha alienato l'unica autovettura di servizio.



Immobilizzazioni finanziarie

Dal bilancio 2009 le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione, nel bilancio camerale, del valore corrispondente alla quota parte di patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze degli ultimi bilanci approvati dalle Società.

Le partecipazioni in imprese non controllate né collegate, acquisite dal 2007, sono valutate al costo di acquisto.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto, sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

La Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ha stabilito che al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, tutte le Pubbliche Amministrazioni, e pertanto anche le Camere di Commercio, dovessero avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei criteri indicati in maniera specifica.

Il comma 612 della già menzionata Legge ha stabilito inoltre che gli organi di vertice delle amministrazioni interessate, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definissero e approvassero, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Lo scenario creato dalla Legge n.124, del 7.08.2015, all'art 18 prevedeva l'emanazione di un D.D.L. di riordino del tema delle partecipate previsioni concretizzate, nel corso del 2016, con l'emanazione del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (G.U. 8 settembre 2016, n. 210) che agli artt. n.n. 4 e 5 ha definito le tipologie e le finalità delle Partecipazioni pubbliche.

Nello specifico, il primo comma dell'art 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 prevede che, le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, il successivo terzo comma determina poi la scadenza temporale entro cui adottare tale provvedimento, ovvero entro il 31 Dicembre di ogni anno e le modalità di trasmissione dello stesso.

Il Decreto Legislativo n. 100/2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" ha introdotto, in sede di prima applicazione degli articoli 20 e 24, particolari deroghe. In particolare, l'articolo 26 comma 2 aveva previsto l'inapplicabilità dell'articolo 4 del decreto 175/2016 alle società elencate l'Allegato A. Pertanto, il provvedimento assunto dalla nostra Camera è stato integrato con il Gruppo Ligurcapital, oltre al già presente Gruppo Filse.

Con riferimento alle deroghe in passato introdotte in ordine al rispetto del requisito di fatturato medio, allo stato della legislazione vigente deve ritenersi che, per il corrente anno 2024, è tornata applicabile la più rigorosa disciplina contenuta nell'art. 20 comma 2 D.LGS 175/2016 in ordine alle situazioni rilevanti ai fini della stesura dei piani di razionalizzazione e che, l'inapplicabilità delle deroghe di cui all'art. 24 comma 5-ter per l'anno in corso, comportando pertanto la necessità di tenere in considerazione tali restrizioni in ordine alle decisioni di razionalizzazione per le società eventualmente prive del requisito di cui all'art. 20 comma 2 lett. d).

La Camera di Commercio di Genova ha assolto alle disposizioni previste alla normativa sopraindicata, con i provvedimenti della Giunta Camerale, n 370 del 9 dicembre 2019 e 380 del 16 dicembre 2019 e 312 del 14 dicembre 2020 e 328 del 13 dicembre 2021, 347 del 19 dicembre 2022 e 348 del 18 dicembre 2023.

Anche per l'anno 2024 sempre in adempimento della sopraindicata normativa, l'Ente ha provveduto a effettuare la ricognizione delle partecipazioni camerali concretizzatosi con il provvedimento n. 427 del 18 dicembre 2024 confermando il mantenimento delle partecipazioni dirette possedute dalla Camera di Commercio nelle seguenti società, costituite nell'ambito del sistema camerale nazionale:

- Infocamere – Società consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni;
- Tecnoservicecamere società consortile per azioni;
- Uniontrasporti società consortile a responsabilità limitata;
- Consorzio per l'Innovazione Tecnologica - s.c.r.l. in breve DINTEC;

- Ecocerved società consortile a responsabilità limitata", in breve "Ecocerved s.c.a.r.l.";
- IC Outsourcing società consortile a responsabilità limitata;
- Sistema Camerale Servizi società a responsabilità limitata;
- Tecno Holding - società per azioni;
- Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione Promos Italia S.c.r.l.;
- Innexa S.c.r.l. trasformata nell'esercizio 2021 in Società consortile a responsabilità limitata;
- Centro Studi delle camere di commercio Guglielmo Tagliacarne s.r.l.

Tale provvedimento ha determinato inoltre di confermare il mantenimento delle partecipazioni possedute dalla Camera di Commercio nelle società:

- Porto Antico di Genova S.p.A.,
- Società Gestione Mercato S.c.p.A.,
- Aeroporto di Genova S.p.A.,
- Autostrada dei Fiori S.p.A.,
- Autostrada Ligure Toscana S.p.A.,
- Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico Fi.l.s.e. S.p.A.,
- Società regionale della Liguria per l'Internazionalizzazione delle imprese Liguria International soc. cons. p.a.,
- Rete Fidi Liguria - società consortile per azioni di garanzia collettiva fidi;
- Ligurcapital S.p.A. - società per la capitalizzazione della piccola e media impresa
- Infrastrutture Recupero Energia Ag. Reg. Ligure - I.R.E. S.P.A.;

La Giunta Camerale ha inoltre deciso:

- di avviare il processo di razionalizzazione della società SIIT società consortile per azioni siglabile SIIT S.c.p.A. mediante cessione a titolo oneroso e in subordine recesso, conferendo mandato al Presidente e al Segretario Generale, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti e d'intesa con gli altri Soci pubblici, al fine di esaminare e determinare le linee di condotta da adottare in relazione alle diverse ipotesi di razionalizzazione della partecipazione nella società;
- di conferire mandato al Dott. Felice Negri, membro della Giunta camerale, affinché approfondisca, in collaborazione con la Società Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Genova (COARGE), società cooperativa a responsabilità limitata, considerata di rilevante importanza strategica per il territorio, la soluzione più adeguata alla concreta attuazione degli esiti del recesso già deliberato.
- di aderire alle indicazioni di razionalizzazione indicate dalla nota di Unioncamere nei confronti delle partecipazioni indirettamente possedute della Società Tecno Holding S.p.A.
- di prendere atto del perdurare dello stato di liquidazione che interessa le società Retecamere s.r.l., S.T.L. Terre di Portofino società consortile a responsabilità limitata e Agenzia di Sviluppo GAL Genovese s.r.l.

Nel prospetto che segue vengono riportate le variazioni intervenute nel valore delle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente.

	31/12/2023	31/12/2024	variazioni
partecipazioni collegate e controllate (spa scpa)	6.959.622,23	8.500.016,62	1.540.394
partecipazioni collegate e controllate (srl e scrl)	215.037,06	215.037,06	-
altre partecipazioni (spa scpa)	14.006.874,47	14.006.874,47	-
altre partecipazioni (srl e scrl)	146.610,46	147.110,46	500
fondo dotazione aziende speciali	2.641.310,43	2.641.310,43	-
	23.969.455	25.510.349	1.540.894

Nel prospetto seguente vengono riepilogate le percentuali di partecipazioni al 31/12/2024.

Tipologia partecipazione e quota di possesso al 31.12.2024		
Società	Controllo ex C.C.	Minoritaria
porto antico di genova spa	22,67%	
aeroporto di genova spa	40,00%	
società gestione mercato s.c.p.a	25,00%	
cooperativa artigiana di garanzia della provincia di ger	22,82%	
agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l in liquidazione	31,79%	
finanziaria ligure per lo sviluppo economico fi.l.s.e. spa		3,49%
autostrada fiori spa		1,47%
società autostrada ligure toscana -p.a		0,58%
tecno holding - società per azioni		1,86%
infocamere - S.c.p.A.		1,55%
infrastrutture recupero energia agenzia regionale ligure - i.r.e. spa		6,87%
ligurcapital spa		0,66%
liguria international soc. cons. p.a.		12,00%
siit società consortile per azioni siglabile siit s.c.p.a..		4,00%
rete fidi liguria - S.c.p.A. di garanzia collettiva fidi		0,07%
tecnoservicecamere società consortile per azioni		1,06%
retecamere - scr l in liquidazione		0,09%
sistema camerale servizi s.r.l.		0,10%
Promos Italia s.c.r.l.		5,00%
ecocerved s.c.a.r.l.		0,51%
s.t.l. terre di portofino s.c.r.l. in liquidazione		11,35%
dintec - s.c.r.l		0,82%
uniontrasporti società consortile a responsabilità limitata		3,63%
Innexta s.c.r.l.		3,92%
ic outsourcing s.c.r.l.		0,95%
Centro studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne Srl		0,40%
confart Liguria consorzio di garanzia fidi		0,05%
Mirabilia Network scr l		5,00%



Partecipazioni collegate e controllate

Come anticipato nelle premesse, l'Ente valorizza le partecipazioni collegate e controllate in base all'equity method e pertanto con riferimento agli stati patrimoniali dell'ultimo bilancio depositato. L'applicazione di tale metodo evidenzia la variazione del patrimonio netto in relazione al risultato d'esercizio pari alla quota di spettanza dell'utile dell'anno. Le variazioni positive sono state inserite in apposita Riserva di rivalutazione inserita in Patrimonio Netto, viceversa le svalutazioni sono state effettuate utilizzando quanto precedentemente accantonato nella già menzionata riserva in relazione alle Società oggetto di tale ricalcolo.

		acquisizio ni	sottoscrizio ni aumento ccs	% partecipazione al 31/12/2024	patrimonio netto o capitale sociale base di calcolo		valutazione equity method		Riserva di Rivalutazione al 31/12/24
	valutazione a patrimonio netto 31/12/2023					valore contabile ante applicazione equity	variazione	valutazione al 31/12/2024	
Società Controllate o Collegate (Spa Scpa)									
Porto Antico Spa	5.179.914,23	-		22,67%	23.089.566	5.179.914	55.141,89	5.235.056,12	342.682,61
Aeroporto di Genova Spa	166.162,00	440.316	117.5462,96	40,00%	7.746.900	3.231.941	(133.180,96)	3.098.760,00	180.482,29
Società Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	163.546,00	-		25,00%	664.802	163.546	2.654,50	166.200,50	114.699,75
	6.959.622,23						(75.384,57)	8.500.016,62	637.864,65
Società Controllate o Collegate (Srl/Scrl)									
COARGE Cooperativa Artigiana Garanzia Genova	186.544,00			22,82%	3.524.694		-	186.544,00	-
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l. in liquidazione	28.493,06			31,79%	90.242		-	28.493,06	7.945,56
	215.037,06						0,00	215.037,06	7.945,56

Porto Antico Spa

Rivalutazione a seguito di variazione positiva del patrimonio netto conseguente alla destinazione a Riserva degli utili d'esercizio 2023

Aeroporto di Genova S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Giunta Camerale con provvedimento n 329 del 7 ottobre 2024 e approvato dal Consiglio Camerale 9/C del 21 ottobre 2024 a seguito della deliberazione della Giunta Camerale n. 278 del 09.09.2024 che aveva ratificato la determinazione d'urgenza del Presidente n. 4 del 19 luglio 2024 avente per oggetto "Società "Aeroporto di Genova S.p.A.": Offerta in prelazione ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale in sede di trasferimento delle azioni detenute da Aeroporti di Roma S.p.A. a MSC Mediterranean Shipping Company S.A. " è stato deliberato di esercitare il diritto di prelazione nella misura proporzionale alla quota azionaria posseduta dall'Ente Camerale in Aeroporto di Genova S.p.A. in relazione all'offerta in prelazione ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale formulata in occasione del trasferimento delle azioni detenute da Aeroporti di Roma S.p.A. a MSC Mediterranean Shipping Company S.A.,

Successivamente con il Provvedimento n 375 del 11 novembre 2024 la Giunta Camerale ha deliberato, di sottoscrivere in misura proporzionale alla quota azionaria posseduta dall'Ente Camerale, pari al 40% del Capitale Sociale, l'aumento di capitale proposto per € 2.938.657,40 nominali, pari a 5690 azioni ordinarie del valore nominale di € 516,46.

Nello specifico la quota sottoscritta dalla Camera di Commercio di Genova ammonta ad un valore nominale complessivo di € 1.175.462,96 pari a n 2.276 azioni ordinarie.

I seguenti prospetti evidenziano la dinamica di variazione della quota di partecipazione nella società Aeroporto di Genova S.p.A. nonché i criteri adottati ai fini della valutazione

capitale sociale S.p.A. sottoscritto da cciaa Ge 31/12/2023			acquisizioni quote Aeroporto di Genova S.p.A. 2024			capitale sociale S.p.A. sottoscritto da cciaa Ge 31/12/2024		
	ore nominale	quota %	n azioni	valore nominale	quota %	n azioni	valore nominale	quota %
3750	1.936.725,00	25%	2250	1.162.035,00	15%	6000	3.098.760,00	40%
valutazione partecipazione								
valutazione al 31/12/2023	costo acquisto n 2250 azioni	sottoscrizione 40% aumento capitale	valore contabile partecipazione 31/12/2024 ante valutazine	svalutazione				
€ 1.616.162,00	€ 440.316,00	€ 1.175.462,96	3.231.940,96 €	133.180,96 €				

Si precisa che, i dati risultanti dal solo patrimonio netto risultante dal bilancio chiuso al 31/12/2023 non sono stati ritenuti esaustivi del reale valore della partecipazione, data l'importanza e l'entità degli eventi successivi alla determinazione del patrimonio netto 2023 che sono stati tenuti in considerazione in sede di valutazione della partecipazione e di determinazione dell'utilizzo della Riserva a copertura della svalutazione operata. La riserva

a suo tempo accantonata per la società Aeroporto di Genova S.p.A., negli esercizi precedenti, risulta capiente, pertanto la svalutazione stessa non ha avuto nessun impatto sul risultato di esercizio.

Società Gestione Mercato Ortofrutticolo S.p.A.

Rivalutazione a seguito di variazione positiva del patrimonio netto conseguente alla destinazione a Riserva degli utili d'esercizio 2023

Agenzia di Sviluppo Gal Genovese S.r.l.

A seguito dell'avvio della procedura di liquidazione della Società in via prudenziale si è ritenuto non apportare variazioni alla valutazione della partecipata.

Si ricorda che le rivalutazioni incrementano l'apposita Riserva di rivalutazione inserita nel passivo dello Stato Patrimoniale e analogamente le svalutazioni per tali società utilizzano la riserva a suo tempo accantonata.

Nel prospetto che segue si riporta la consistenza analitica della riserva di rivalutazione:

	esercizio rivalutazione o	importo accantonato
Porto Antico Spa	2009	46.851
Porto Antico Spa	2010	38.012
Porto Antico Spa	2011	316.084
Aeroporto di Genova Spa	2011	25.005
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2011	5.224
Porto Antico Spa	2012	103.898
Aeroporto di Genova Spa	2012	30.052
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2012	26.221
Agenzia di Sviluppo GAL Appennino Genovese srl	2012	4.743
Porto Antico Spa	2013	247.622
Aeroporto di Genova Spa	2013	17.270
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2013	36.858
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2013	495
Porto Antico Spa utilizzo x parziale copertura perdita	2014	- 752.467
Aeroporto di Genova Spa	2014	8.291
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2014	2.779
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2014	45
Porto Antico Spa	2015	238.359
Aeroporto di Genova Spa	2015	38.003
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2015	2.017
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2015	87
Porto Antico Spa	2016	287.718
Aeroporto di Genova Spa	2016	31.277
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa x parziale copertura perdita	2016	- 21.567
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2016	438
Porto Antico Spa	2017	520
Aeroporto di Genova Spa	2017	198.874
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2017	41.237
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2017	195
Porto Antico Spa	2018	7.201
Aeroporto di Genova Spa	2018	2.691
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2018	45.040
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2018	883
Porto Antico Spa	2019	54.314
Aeroporto di Genova Spa	2019	261.591
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2019	6.511
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2019	7
Porto Antico Spa	2020	43.479
Aeroporto di Genova Spa	2020	95.715
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2020	11.391
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2020	118
Porto Antico Spa	2021	- 126.282
Aeroporto di Genova Spa	2021	- 615.080
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2021	2.351
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2021	672
Porto Antico Spa	2022	- 250.384
Aeroporto di Genova Spa	2022	218.108
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2022	- 70.872
Agenzia di sviluppo gal genovese s.r.l.	2022	263
Porto Antico Spa	2023	32.616
Aeroporto di Genova Spa	2023	1.866
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2023	24.855
Porto Antico Spa	2024	55.142
Aeroporto di Genova Spa	2024	- 133.181
Societa' Gestione Mercato Ortofrutticolo Scpa	2024	2.655
consistenza riserva di rivalutazione al 31/12/24		645.810

Altre partecipazioni (spa scpa) e (srl scrli)

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art.26 c.8 D.P.R. 254/05) a partire dall'esercizio 2007 (art.74 c.1).

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Le altre partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art. 25 del D.M. 23 luglio 1997, n.287, con il metodo del patrimonio netto, sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo.

Nel corso del 2024 non vi sono cessioni di partecipazioni. L'unica variazione imputabile a questa tipologia di partecipazioni è riferibile alla trasformazione dell'Associazione Mirabilia Network in Società consortile a responsabilità limitata che ha determinato il riconoscimento dei contributi a suo tempo versati in una quota di partecipazione pari € 500 per una percentuale di partecipazione pari a 5% del Capitale Sociale:

VARIAZIONI

Mirabilia Network S.c.r.l.

500

Altre partecipazioni	valutazione 31/12/2023	variazioni	valutazione 31/12/2024
FILSE Spa	923.913	-	923.913
Autostrada Fiori Spa	5.969.236	-	5.969.236
Autostrada Ligure Toscana SALT Spa	3.400.444	-	3.400.444
Tecnoholding Spa	2.733.650	-	2.733.650
Infocamere Spa	405.723	-	405.723
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure IRE Spa	426.523	-	426.523
Ligurcapital Spa	62.974	-	62.974
Liguria International Scpa	27.437	-	27.437
SIIT Sistemi Integrati Intelligenti Scpa	23.797	-	23.797
Rete Fidi Liguria Scpa	11514	-	11514
Tecnoservicecamere Scpa	21664	-	21664
altre partecipazioni (Spa Scpa)	14.006.874,47	0,00	14.006.874,47
Retecamere Scarl in liquidazione	0,00	0,00	0,00
Sistema Camerale Servizi Srl	4.375	-	4.375
Ecocerved Srl	12.784	-	12.784
Agenzia Italiana per l'Internazionalizzazione - promositalia s.c.r.l.	100.000	-	100.000
S.T.L. Terre di Portofino Scarl in liquidazione	2.400	-	2.400
Dintec Srl	2.950	-	2.950
Uniontrasporti Scarl	3.119	-	3.119
Innexta s.c.r.l.	11700	-	11700
IC Outsourcing Scarl	3.470	-	3.470
Confart Liguria consorzio di garanzia fidi	1313	-	1313
Centro studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne S	4.500	-	4.500
Mirabilia Network scr1	0	500,00	500
altre partecipazioni (Srl Srl)	146.610,46	500,00	147.110,46
Totale	14.124.754,96	500,00	14.153.984,93

Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 55155	Saldo al 31/12/2024
cooperativa artigiana garanzia coop.arl	17.107
Rete Fidi Liguria Scpa	16
	-
	17.123



Prestiti ed anticipazioni attive

Prestiti ed anticipazioni al personale

Sono rappresentati dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontanti al 31/12/2024 a € 716.500,76.

La possibilità di concedere tali prestiti è prevista dal regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.M. 245/95 (art.85 Regolamento tipo delle Camere di Commercio approvato con D.L. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso d'interesse applicato è dell'1,5 % dal 9/12/2004).

Depositi Cauzionali

Sono composti da: Poste Italiane euro 310 – Radio Taxi euro 250 - Mediterranea della Acque Spa euro 780.



Attivo Circolante

Rimanenze di magazzino

Sono state rilevate rimanenze di magazzino, relativamente alla sola attività commerciale, per la giacenza di modulatorica in vendita presso l'Ufficio Commercio Estero.

RIMANENZE

Descrizione	31/12/2023	31/12/2024
Rimanenze di magazzino	1.916	3.272

Crediti di funzionamento

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

	31/12/2023	31/12/2024
Crediti da diritto annuale	2.048.571	1.905.952
Crediti v s/clienti	582.632	414.165
Crediti per servizi c/terzi	2.145	95.740
Crediti diversi	832.407	370.351
Erario c/IVA	-	9
CREDITI DI FUNZIONAMENTO	3.465.746	2.786.208

Nel dettaglio si specifica:

Crediti da diritto annuale

Le poste contabili afferenti alla gestione del diritto annuale sono state rilevate secondo quanto disposto dalle disposizioni vigenti. In particolare, i principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, nella sezione "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" (doc.3) dedicano ampio spazio ai criteri da applicare in materia di imputazioni contabili riferite alla gestione "diritto annuale" nell'esigenza di definire criteri omogenei per l'intero sistema camerale.

Tale documento prevede che le Camere rilevino proventi relativi a diritto annuale, di competenza dell'esercizio, sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dello stesso e dell'importo dovuto e non versato, su base analitica. È stato introdotto il concetto di "elenco analitico del credito" consultabile elettronicamente.

Il sistema informatico Infocamere Scpa (Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio) consente il transito delle informazioni dal Diritto Annuale ai sistemi di gestione della contabilità. A fronte degli importi del credito, che in contabilità risultano distinti per annualità e tributo, il sistema fornisce l'elenco analitico contenente il dettaglio dei debitori e l'importo da ciascuno dovuto. Inoltre, vengono fornite le percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi, allo scopo di determinare l'ammontare del fondo di svalutazione del credito.

Le aliquote applicate per il calcolo della svalutazione in questo esercizio, (determinate calcolando la media delle percentuali di mancata riscossione del primo anno degli ultimi due ruoli emessi) sono le seguenti:

diritto	87,89%
sanzioni	78,62%
Interessi	90,22%

Riepilogo fondo svalutazione crediti da diritto annuale

31/12/2023	59.450.556
utilizzo fondo	- 577.669
adeguamento fondo anni precedenti secondo i principi contabili	- 26.275
svalutazione crediti 2024	3.692.504
	62.539.117

A fronte della ridefinizione dei crediti da Diritto Annuale per gli anni pregressi sono state rilevate sopravvenienze sia attive che passive.

Per quanto riguarda il diritto annuale 2024 si rimanda alla sezione dei ricavi correnti in particolare si segnala nel corso dell'anno l'emissione di un ruolo riferito all'anno 2021 emesso a maggio 2024 che, in applicazione dei principi contabili (che richiedono sia trascorso almeno un anno dall'emissione), non ha determinato ricalcoli. Viceversa, l'elaborazione dei due ruoli relativi agli anni 2018 e 2019, emessi a febbraio 2022, e il ruolo relativo all'anno 2020 emesso nel maggio 2023 hanno determinato un ricalcolo dei crediti per Diritto Sanzioni e Interessi per gli anni oggetto dell'emissione.

Analogamente la variazione del tasso di interesse legale ha determinato un complessivo ricalcolo dei crediti per tale fattispecie.

Occorre inoltre ricordare che l'art. 1, Legge 17 dicembre 2018, n. 136, ha convertito con modificazioni il D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, collegato alla manovra di bilancio 2019, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria. Tra le diverse disposizioni d'interesse per gli Enti introdotte dal decreto, occorre rilevare in questa sede quella riguardante l'adozione di misure per addivenire alla cosiddetta "pacificazione fiscale", con lo scopo di migliorare l'efficienza generale del sistema della riscossione.

Il provvedimento, in particolare, si è tradotto nell'annullamento automatico (stralcio tombale e cancellazione ope legis) dei debiti fino a mille euro risultanti, alla data del 24 ottobre 2018, dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorché riferiti a cartelle per le quali sia già stata richiesta la definizione agevolata ai sensi dell'art. 3, D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, come convertito dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136. Il discarico, che pur non ha comportato oneri amministrativi a carico dell'Ente creditore, ha determinato necessariamente l'eliminazione dei crediti dalle relative scritture patrimoniali e di bilancio. Ai fini della Camera di Genova, nel bilancio 2018, ha determinato la cancellazione dei crediti (tributo, sanzione ed interessi) relativi agli anni per i quali i ruoli erano stati emessi entro il 2010 (annualità 2007 e retro) con correlata eliminazione del fondo svalutazione afferente alle stesse annualità.

Alla luce di quanto sopra esposto i crediti da diritto annuale al 31/12/2024, raffrontati a quelli dell'esercizio precedente, risultano i seguenti:

	31/12/2023	31/12/2024
Crediti da diritto annuale	45.718.424	48.032.946
Crediti per sanzioni	13.989.993	14.378.467
Crediti per interessi moratori	1.790.710	2.033.657
Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 59.450.556	- 62.539.117
	2.048.571	1.905.952

Nel dettaglio si espongono i crediti distinti per ciascuna annualità e la stratificazione del fondo svalutazione così come risulta da una revisione degli stessi, che non ha comportato alcun impatto sul conto economico, che si è ritenuto opportuno apportato per una più adeguata consistenza dei crediti netti:

		31/12/2023	31/12/2024
2008	Crediti da diritto annuale	2.508.729	2.491.833
2008	Crediti per sanzioni	1.169.300	1.164.859
2008	Crediti per interessi moratori	152.574	147.635
2008	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.830.602	- 3.804.327
		-	-
2009	Crediti da diritto annuale	2.707.116	2.684.336
2009	Crediti per sanzioni	1.146.007	1.139.603
2009	Crediti per interessi moratori	224.902	226.843
2009	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 4.064.691	- 4.049.039
		13.334	1.743
2010	Crediti da diritto annuale	2.725.993	2.706.939
2010	Crediti per sanzioni	798.537	796.026
2010	Crediti per interessi moratori	231.292	234.031
2010	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.740.599	- 3.735.119
		15.223	1.877
2011	Crediti da diritto annuale	2.960.758	2.937.995
2011	Crediti per sanzioni	928.615	924.846
2011	Crediti per interessi moratori	216.444	218.816
2011	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 4.086.015	- 4.079.415
		19.803	2.242
2012	Crediti da diritto annuale	3.236.604	3.208.017
2012	Crediti per sanzioni	2.274.591	2.267.545
2012	Crediti per interessi moratori	184.089	186.690
2012	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 5.669.107	- 5.658.690
		26.177	3.562
2013	Crediti da diritto annuale	3.453.828	3.421.575
2013	Crediti per sanzioni	356.673	354.433
2013	Crediti per interessi moratori	108.377	110.607
2013	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.911.395	- 3.883.784
		7.484	2.831
2014	Crediti da diritto annuale	3.755.220	3.707.871
2014	Crediti per sanzioni	839.671	833.084
2014	Crediti per interessi moratori	63.634	68.686
2014	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 4.649.422	- 4.606.180
		9.102	3.461
2015	Crediti da diritto annuale	2.517.619	2.487.689
2015	Crediti per sanzioni	656.318	652.017
2015	Crediti per interessi moratori	22.115	25.179
2015	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.183.062	- 3.161.859
		12.989	3.027
2016	Crediti da diritto annuale	2.433.791	2.394.480
2016	Crediti per sanzioni	560.178	555.290
2016	Crediti per interessi moratori	16.407	19.341
2016	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 2.992.203	- 2.965.025
		18.173	4.087

		31/12/2023	31/12/2024
2017	Crediti da diritto annuale	2.439.373	2.390.533
2017	Crediti per sanzioni	554.756	548.603
2017	Crediti per interessi moratori	27.517	28.010
2017	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 2.988.392	- 2.953.510
		33.254	13.636
2018	Crediti da diritto annuale	2.486.073	2.432.557
2018	Crediti per sanzioni	1.057.905	1.048.778
2018	Crediti per interessi moratori	28.676	29.570
2018	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.443.437	- 3.471.270
		129.217	39.635
2019	Crediti da diritto annuale	2.650.015	2.586.039
2019	Crediti per sanzioni	236.795	231.440
2019	Crediti per interessi moratori	20.249	23.900
2019	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 2.760.387	- 2.741.458
		146.672	99.921
2020	Crediti da diritto annuale	2.753.893	2.648.123
2020	Crediti per sanzioni	627.274	588.489
2020	Crediti per interessi moratori	85.527	83.617
2020	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.176.458	- 3.186.796
		290.237	133.433
2021	Crediti da diritto annuale	2.877.949	2.706.864
2021	Crediti per sanzioni	893.625	430.578
2021	Crediti per interessi moratori	177.091	221.600
2021	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.620.348	- 3.174.048
		328.318	184.994
2022	Crediti da diritto annuale	2.988.874	2.964.069
2022	Crediti per sanzioni	922.815	917.155
2022	Crediti per interessi moratori	159.577	231.780
2022	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.608.342	- 3.746.481
		462.924	366.523
2023	Crediti da diritto annuale	3.222.588	2.980.756
2023	Crediti per sanzioni	966.933	939.191
2023	Crediti per interessi moratori	72.240	142.860
2023	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale	- 3.726.096	- 3.629.613
		535.664	433.194
2024	Crediti da diritto annuale		3.283.270
2024	Crediti per sanzioni		986.530
2024	Crediti per interessi moratori		34.491
2024	Fondo svalutazione crediti da diritto annuale		- 3.692.504
			611.787
	totale crediti	61.499.127	64.445.069
	totale fondo svalutazione	- 59.450.556	- 62.539.117
	totale crediti netti	2.048.571	1.905.952
		2.048.316	1.905.952



Crediti verso clienti

	31/12/2023	31/12/2024
Crediti v /clienti per diritti di segreteria	570.961	397.789
Crediti v /clienti per cessione di beni e servizi	11.671	16.376
CREDITI V/CLIENTI	582.632	414.165

I crediti relativi a diritti di segreteria riguardano somme accertate nel 2024 e introitate nel gennaio 2025.

I crediti per cessione di beni e servizi riguardano le fatture emesse a fronte di prestazioni avvenute nel corso dell'esercizio e non ancora incassate al 31 dicembre.

Crediti per servizi conto terzi

	31/12/2023	31/12/2024
Crediti per Bollo virtuale	-	93.057
Anticipi dati a terzi	2.343	2.343
Anticipazioni per servizio affrancatrice	- 198	341
CREDITI PER SERVIZI CONTO TERZI	2.145	95.740

I crediti per servizi conto terzi aumentano in maniera considerevole per effetto principalmente delle somme anticipate per il bollo virtuale

Crediti diversi

	31/12/2023	31/12/2024
Crediti diversi	15.385	-
Crediti Ires	374.796	332.014
Crediti v /erario c/irap	2.100	2.543
Crediti v /inail	-	153
Crediti v /inps	33	33
Note credito da ricevere e da incassare	78	2.622
Partite attive da incassare	440.000	32.839
Crediti Diritto Annuale da altre Camere	15	147
CREDITI DIVERSI	832.407	370.351

In particolare, l'ammontare dei crediti diversi è da attribuire principalmente ai maggiori acconti versati per IRES negli anni pregressi.

	31/12/2023	31/12/2024
Iva da liquidazione periodica	- 9	-
	31/12/2022	31/12/2023

La posta negativa di 9 euro, presente al 31/12/23, riguardava Iva su vendite Split Payment per fattura non incassata al 31 dicembre 2023 liquidata successivamente nel corso del 2024.

Disponibilità liquide

	31/12/2023	31/12/2024
DISPONIBILITA' LIQUIDE	57.195.780	54.804.614

Rappresentano il saldo dei fondi depositati presso l'Istituto Cassiere (Credit Agricole S.p.A.), il saldo del conto banca conto incassi da regolarizzare nonché la consistenza di Titoli di Stato.

A riguardo però occorre rimarcare che tali consistenze ricomprendono anche le somme trasferite dal Commissario Delegato alla Camere a titolo di risorse necessarie alla liquidazione dei contributi a favore attività economiche danneggiate dagli eventi metereologici verificatisi nel periodo ottobre dicembre 2019 in attuazione degli OO.C.D.P.C. n. 621-622/2019 e 647/2020 ed alle somme residue relative all'erogazione Ristori Covid ed alle somme ricevute per erogare i ristori connessi alla Zona Franca Urbana.

	31/12/2024
Istituto Cassiere	19.651.479
Banca c/incassi da regolarizzare	6.492
conti correnti postali	-
Crediti per Buoni del Tesoro	35.146.643
DISPONIBILITA' LIQUIDE	54.804.614
fondo cassa 01/01	22.025.392
Reversali emesse e riscontrate nell'anno	22.937.969
Mandati emessi e riscontrati nell'anno	25.311.882
Fondo Cassa al 31/12	19.651.479

Ratei e Risconti attivi

RATEI E RISCONTI	31/12/2023	31/12/2024
RISCONTI ATTIVI	60.090	14.985

Riguardano somme pagate anticipatamente nel 2024 ma relative a costi di competenza dell'esercizio 2025 nonché le rimanenze di Buoni pasto.

premio polizza assicurativa organismo di conciliazione	752
premio polizza assicurativa organismi di controllo	2.318
n. 1872 buoni pasto non utilizzati al 31 dicembre 2024	11.915



Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).

Rischi per fidejussioni ed avalli		
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
	31/12/23	696.819
rilevati nell'esercizio		
rilevati nell'esercizio a seguito restituzioni		
	31/12/24	696.819

Impegni da liquidare		
(prenotazioni di spesa promozione economica)		
	31/12/23	304.594
imputati a costo nell'esercizio		13.120
cancellati per insussistenza		
rilevati nell'esercizio		196.806
	31/12/24	488.280

Investimenti c/impegni		
(prenotazioni di spesa di investimento)		
	31/12/23	18.672
imputati a costo nell'esercizio		
cancellati per insussistenza		
rilevati nell'esercizio		
	31/12/24	18.672



Passività

Patrimonio netto

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

	31/12/2023	31/12/2024
Patrimonio Netto	67.292.291	68.156.969
Riserv a di riv alutazione	721.195	645.810
Risultato economico esercizio	864.678 -	142.473
totale	68.878.164	68.660.307

Il Patrimonio netto rileva una variazione complessiva in diminuzione pari ad euro 217.858 corrispondente ad una percentuale del - 0,32% determinato sia dalla perdita d'esercizio pari a €142.473 che dalla somma algebrica delle rivalutazioni e svalutazioni delle partecipazioni controllate o collegate possedute pari a € -75.385.

In osservanza dei principi contabili, relativi alle valutazioni delle partecipazioni, le eventuali plusvalori derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio precedente sono accantonate in una apposita voce del patrimonio netto.

La posta, iscritta nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R.254/2005, relativa agli avanzi patrimonializzati garantisce la copertura del risultato economico dell'esercizio negativo in esame mantenendo una consistenza per futuri eventuali utilizzi



Debiti di finanziamento

Debiti verso altri Enti per TFR

Sono costituiti dalle somme maturate dai dipendenti, oggi in forza presso altre Camere, per il servizio prestato, a suo tempo, alla Camera di Genova.

	31/12/2023	31/12/2024
CCIAA Savona	6.030	6.030
CCIAA Foggia	6.488	6.488
CCIAA La Spezia	4.892	4.892
totale	17.409	17.409

Trattamento di fine rapporto

	31/12/2023	31/12/2024
Fondo Indennità di Anzianità	5.093.598	4.585.134

Fondo Indennità Fine Rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti fino al 2000, in servizio al 31/12/24, per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo all'01/01		5.093.598
+ accantonamento		211.421
+ accantonamento personale metrico		8.994
+ ricalco indennità anzianità mediante utilizzo fondo aumenti contrattuali		52.753
- liquidazioni indennità anzianità	-	781.632
Fondo al 31/12		4.585.134

Trattamento di fine rapporto

	31/12/2023	31/12/2024
Fondo T.F.R.	655.218	733.335

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti a tempo indeterminato assunti dal 2001 e verso i dipendenti a tempo determinato, in servizio al 31/12/24, per le quote di trattamento di fine rapporto calcolate ai sensi dell'art. 2120 C.C.

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata:

Fondo all'01/01		655.218
corretta esposizione IFR a seguito ricalcol	-	61
+ accantonamento		83.645
- imposta sostitutiva	-	2.576
- liquidazioni indennità personale cessato	-	2.892
Fondo al 31/12		733.335

Fondo Perseo

Dall'esercizio 2022 occorre segnalare l'adesione di alcuni dipendenti al Fondo Perseo e i relativi accantonamenti conseguenti. Nel corso del 2024 altri dipendenti dell'Ente hanno aderito a tale Fondo determinando un maggior accantonamento e contestualmente è stata rilevata la riduzione a fronte della cessazione del rapporto di lavoro di un dipendente che aveva a suo tempo aderito.

	31/12/2023	31/12/2024
Fondo Perseo	3.309	3.718

La variazione a saldo risultante dall'accantonamento (+) e dagli utilizzi (-) del fondo, è così dimostrata

Fondo all'01/01		3.309
+ accantonamento		3.903
- liquidazione personale cessato	-	3.493
Fondo al 31/12		3.718



Debiti di funzionamento

	31/12/2023	31/12/2024
Debiti v /fornitori	727.649	688.978
Debiti v /organismi nazionali e fondo perequa	144.000	462.731
Debiti tributari e previdenziali	724.694	559.342
Debiti v /dipendenti	2.445.881	2.707.933
Debiti v /organi statutari	40.268	74.924
Debiti div ersi	7.302.208	7.952.083
Debiti x servizi C/terzi	8.878.207	7.190.948
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	20.262.907	19.636.940

Debiti verso fornitori:

Sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2024 e non ancora pagati alla chiusura dell'esercizio.

Debiti Tributari e Previdenziali

Sono costituiti da ritenute ed oneri su compensi e retribuzioni relativi al mese di dicembre 2024, Irap istituzionale e commerciale ed altri oneri su compensi relativi all'anno 2024 ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio, nonché ritenute fiscali su interessi attivi.

Debiti verso Dipendenti

Riguardano competenze derivanti da compensi collegati alle presenze dell'ultimo trimestre per lavoro straordinario e quote di indennità, da quota di fondo politiche sviluppo risorse umane e produttività e da quota retribuzione risultato dirigenti. Queste somme verranno pagate nel corso dei prossimi esercizi.

Rientrano tra i debiti verso dipendenti anche le indennità di anzianità per il personale cessato liquidate nel corso dell'esercizio ma non ancora pagate ai sensi della vigente normativa. Tali somme risultano particolarmente elevate a seguito delle numerose cessazioni.

Tra questi debiti sono state rilevate le ferie non godute al 31/12/2024 ancorché a seguito del D.L. n. 95/2012 convertito con Legge n.135/2012 il pagamento sia limitato di fatto alle evenienze di dichiarazione di inabilità o decesso del dipendente.

Debiti verso Organi Istituzionali

Riguardano gettoni di presenza, compensi ed indennità a favore degli Organi determinati secondo quanto disposto dal decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio.

In tale ambito sono ricompresi anche gli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione della Camera di commercio a seguito dell'entrata in vigore del decreto 13 marzo 2023 emanato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Tali somme, relative all'anno precedente, verranno pagati nel corso del 2025.

	31/12/2023	31/12/2024
Debiti diversi	-	654
Debiti per contributi ricorrenti	16.147	2.600
Debiti per progetti ed iniziative	6.308.550	6.011.035
Debiti per azioni sottoscritte da versare	-	881.597
Oneri da liquidare	209.203	207.125
Debiti per cauzioni conciliazione	27.182	27.182
Debiti X versamenti D.A. da attribuire	102.240	112.034
Debiti D.A. verso Camere	82.543	88.276
Incassi D.A. in attesa regolarizzazione	556.342	621.579
DEBITI DIVERSI	7.302.208	7.952.083

Debiti Diversi:

Debiti per contributi ricorrenti e quote associative

Riguardano contributi e quote per le quali non si è avuto ancora esborso monetario alla chiusura dell'esercizio.

Debiti per progetti ed iniziative

Riguardano iniziative promozionali per le quali non si è avuto ancora esborso monetario. Questi debiti sono di ammontare rilevante in quanto, in linea con i principi contabili delle Camere di Commercio, progetti ed iniziative deliberati dalla Giunta sono imputati nello stesso esercizio dell'assegnazione. Tale somma risulta particolarmente elevata in relazione alle eccezionali iniziative promozionali avviate dalla Camera.

Debiti per azioni sottoscritte da versare

Riguarda il debito per il versamento della quota residua di sottoscrizione dell'aumento di capitale della Società Aeroporto di Genova S.p.A.

Oneri da liquidare

Rappresentano oneri di competenza dell'esercizio il cui pagamento si verificherà nell'esercizio successivo.

Debiti per versamenti diritto annuale da attribuire

Distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di incassi non ancora attribuiti a posizioni REA.

Debiti per versamenti diritto annuale verso altre Camere

Distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale a fronte di somme erroneamente versate alla Camera di Genova.

Debiti per incassi diritto annuale in attesa di regolarizzazione

Distinti in diritto, sanzioni e interessi. Rilevati dal sistema informatico per la gestione del Diritto Annuale.

Debiti per servizi c/terzi

	31/12/2023	31/12/2024
Anticipi ricevuti da terzi	409.163	13.907
Debiti per Bollo virtuale	29.180	-
Debiti per Albo Gestori Ambientali	1.141.800	1.141.800
Altre ritenute al personale c/terzi	81	2.264
Debiti per Progetti Europei	59.014	199.319
Contributi a favore attività economiche danni	1.471.790	350.906
Contributi ristori Covid	4.145.772	3.894.896
Anticipi ricevuti da Filse per Bando Efficientamento	27.744	27.744
Fondo Garanzia PMI da liquidazione	537.908	537.908
Unioncamere Liguria		
Contributi Commissario Delegato Decreto n.1/2021_OCDPC 801/2021 Zona Franca Urbana	1.055.691	1.022.204
DEBITI X SERVIZI C/TERZI	8.878.142	7.190.948

Riguardano somme ricevute da terzi in particolare:

Il riversamento da Unioncamere Liguria in liquidazione del Fondo di garanzia PMI per € 537.908.

I debiti per Albo Gestori Ambientali riguardano la quota del 2024 e le quote di avanzo anni dal 2006 al 2010 non versate come stabilito dalla normativa in allora vigente.

Si rileva in tale ambito anche l'anticipo ricevuto da Filse in relazione alla partecipazione del nostro Ente al Bando Efficientamento in attesa dell'ultimazione dei lavori e dell'utilizzo di tale somma per l'imputazione sugli investimenti effettuati.

I Contributi a favore delle attività economiche danneggiate dagli eventi meteorologici verificatisi il 29-30 ottobre 2018 e nel periodo 14 ottobre al 21 dicembre 2019 corrispondono alla somma introitata che verrà utilizzata per le erogazioni alle imprese.

Si ricorda che risulta quasi conclusa l'erogazione delle somme erogate alle imprese danneggiate dalla mareggiata 2018 di cui all' O.C.D.P.C. n. 558/2018 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della regione Liguria il 29-30 ottobre 2018", e che il Commissario Delegato, con Decreto del n. 17/2021, ha attribuito alla Camera di commercio la qualità di soggetto attuatore e ha disposto il trasferimento delle risorse necessarie alla liquidazione dei contributi a favore attività economiche danneggiate dagli eventi meteorologici verificatisi nel periodo ottobre-dicembre 2019 in attuazione degli OO.C.D.P.C. N. 621,622/2019 e 647/2020.

In tale categoria viene inoltre annoverata la somma ricevuta da Regione Liguria per l'erogazione dei Ristori Covid da liquidare a Camera di Commercio delle Riviere a seguito loro opportuna rendicontazione, nonché alle somme non ancora erogate alle imprese in attesa della conclusione della fase istruttoria.

I Contributi ricevuti dal Commissario Delegato con riferimento al Decreto n.1/2021 OCDPC 801/202 pari a €1.022.204 per l'erogazione dei contributi per Zona Franca Urbana rappresentano la parte residua ancora da liquidare rispetto ai 5.000.000 di € ricevuti nel mese di dicembre 2022.



Fondi per rischi ed oneri

A norma dell'art.2424-bis del codice civile i fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. I "principi contabili per l'interpretazione e applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento" fissano con chiarezza le modalità di rilevazione. Dal prospetto seguito riportato vengono evidenziati i fondi accantonati.

	31/12/2023	31/12/2024
Fondo rischi futuri (canoni demaniali)	809.863	
Fondo rischi legali	100.839	73.559
Fondo oneri aumenti contrattuali	402.539	369.396
Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552	17.123	17.123
Fondo Accantonamento Versamenti allo Stato per riduzione di spesa	813.985	1.627.971
totale	2.144.349	2.088.049

Fondo Rischi Futuri

Riguardava impegni assunti negli esercizi 88 e 89 per la ridefinizione dei canoni demaniali del Deposito Franco.

A seguito nota pervenuta il 9 ottobre 2024 con la quale Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha chiesto la liquidazione della sola quota capitale come evidenziato nell'Estratto Conto inviato dalla stessa ASPMO, la Camera di commercio con mandato n. 1839 del 29 ottobre 2024 ha provveduto a liquidare la somma richiesta utilizzando il fondo a suo tempo accantonato.

Fondo Spese Legali

Nel 2024 il fondo Spese Legali è stato utilizzato per euro 27.279 a fronte di liquidazioni di parcelle per incarichi per ricorsi presentati in ambito all'adesione della causa promossa da Bper Banca nei confronti della Società Autostrada dei Fiori ADF S.p.A. e per ricorsi promossi da Unione Farmacisti e Agenzia Benucci.

Fondo aumenti contrattuali

Sono stati previsti gli aumenti relativi alle somme arretrate di cui al rinnovo contrattuale per il triennio 2022/2024 al fine del rispetto del principio di competenza evitando pertanto di far gravare l'onere nell'anno in cui il contratto verrà effettivamente firmato. Analogo accantonamento era stato previsto anche per il precedente rinnovo contrattuale 2019/2021 anch'esso sottoscritto in ritardo.

Fondo partecipazioni Legge n. 147/2013 commi 551 552

In applicazione della Legge n. 147/2013 sono stati rilevati accantonamenti a Fondo appositamente creato con le modalità previste dalla citata normativa, per le sottoindicate Società:

Cooperativa artigiana garanzia provincia Genova coop. a.r.l.	17.107
Rete fidi Liguria - società consortile per azioni di garanzia collettiva fidi	16
	17.123

Fondo Accantonamento Versamenti allo Stato per riduzione di spesa

La Giunta Camerale, con provvedimento n. 287 del 24 ottobre 2022 aveva preso atto dell'avvenuta pubblicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 pronunciata su iniziativa della Camera di Commercio Maremma - Tirreno in coordinamento con Unioncamere nell'ambito di ricorso su cui il TAR Lazio ha ravvisato profili di illegittimità costituzionale delle norme di Legge contenenti l'obbligo per le Camere di Commercio di versare allo Stato i risparmi di spesa.

Con tale sentenza, la Corte ha dichiarato che le norme impugnate (contenute nei DD.LL. 112/2008, 78/2010, 95/2012 e 66/2014) sono costituzionalmente illegittime, precisando che tale illegittimità riguarda il periodo dal 1.1.2017 al 31.12.2019, in quanto a partire dal 2017 è divenuto pienamente operativo il taglio del 50% del diritto annuale, comportante una sensibile riduzione delle disponibilità finanziarie delle Camere di Commercio.

A seguito dell'art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, le norme di cui trattasi sono state sostituite da altre che, pur prevedendo lo stesso obbligo, peraltro maggiorato del 10%, non sono state esaminate dalla Corte perché non oggetto del ricorso originario. La definizione dell'importo dovuto utilizza proprio come base di calcolo quanto versato nel 2018 aumentato della percentuale indicata.

Con nota n. 14864 del 13 giugno 2023 Unioncamere ha segnalato che lo scorso 13 aprile ha inviato una nota indirizzata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy ed al Ministero dell'Economia e Finanze affinché venga definita al più presto una soluzione relativa alle annualità dal 2020 in avanti.

Per effetto delle disposizioni del citato art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, la Camera di Commercio di Genova avrebbe dovuto versare entro il 30 giugno una somma di € 813.985,28.

Con la stessa nota, proprio in considerazione dell'approssimarsi della scadenza del primo versamento successivo all'emanazione della sentenza Unioncamere ha suggerito alle Camere di Commercio di conformarsi a quanto anticipato per vie brevi ai Ministeri, ovvero in via provvisoria di non effettuare alcun versamento accantonando tuttavia le risorse in un apposito fondo di bilancio.

La Giunta Camerale, con il provvedimento 175 del 19 giugno 2023 aveva deliberato di procedere all'accantonamento della somma pari a € 813.985,28, sul conto appositamente creato denominato "Fondo Accantonamento Versamenti allo Stato per riduzione di spesa" in attesa che venga definita dal Ministero una soluzione per le annualità successive al 2020.

Anche per l'esercizio 2024 Unioncamere con nota 0013875/U del 10/05/2024 ha suggerito di prevedere in bilancio le somme dovute e accantonarle in un apposito fondo, in attesa di un opportuno pronunciamento dei Ministeri competenti (Ministero delle Imprese e del Made in Italy e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Con provvedimento n 194 del 03.06.2024 la Giunta Camerale ha pertanto deliberato di procedere all'accantonamento delle somme definite in base alla scheda di monitoraggio inviata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'anno 2024, pari a € 813.985,28, sul conto appositamente creato denominato "Fondo Accantonamento Versamenti allo Stato per riduzione di spesa" in attesa che venga definita dal Ministero una soluzione per le annualità successive al 2020



Ratei e Risconti passivi

Risconti passivi su incremento 20 per cento diritto annuale

31/12/2023	31/12/2024
215.911	22.918

Il Consiglio Camerale con provvedimento 8C del 24 ottobre 2022 aveva approvato i progetti "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione lavoro", "Turismo", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali - i progetti S.E.I." predisposti dalla Giunta Camerale con Provvedimenti n 257 del 26 settembre 2022 e 274 del 10 ottobre 2022.

Con successiva nota n. 148461 del 18 aprile 2023 il suddetto Ministero, ora rinominato Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha comunicato l'entrata in vigore il giorno 17 aprile 2023 del proprio Decreto 23 febbraio 2023 avente per oggetto – Incremento delle misure del diritto annuale – articolo 18, comma 10, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.ii.mm. per effetto della pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale del Ministero.

Tale Decreto, ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, per gli anni 2023, 2024 e 2025 per le Camere di commercio indicate nell'allegato "A", tra le quali rientra la Camera di Commercio di Genova, l'incremento delle misure del diritto annuale così come adottato nelle rispettive delibere camerali.

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività relative ai progetti precedentemente elencati. Il provento netto risultante dall'applicazione della percentuale di scorporo rispetto al totale del diritto annuale 2024 risulta dal seguente calcolo:

	Provento lordo	svalutazione	provento netto
Punti impresa Digitale	942.736	288.578	654.158
Formazione Lavoro	141.410	43.287	98.124
Turismo	345.670	105.812	239.858
Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	141.410	43.287	98.124
totale provento 2024	1.571.226	480.963	1.090.263

La definizione del Risconto Passivo per l'anno in esame, che corrisponde alle risorse che devono essere utilizzate nel 2025, risulta perciò dal raffronto tra le risorse disponibili per i progetti e quelle effettivamente utilizzate nel 2024,

Di seguito si riporta il prospetto che evidenzia la formazione del risconto per le risorse non utilizzate al 31/12/2024.

	1. Doppia transizione	2. Formazione lavoro	3. Turismo	4. Preparazione PMI ai mercati int.li	totale
Ricavo lordo Diritto annuale incremento 20 per cento	942.736	141.410	345.670	141.410	1.571.226
Svalutazione crediti	288.578	43.287	105.812	43.287	480.963
Ricavo netto	654.158	98.124	239.858	98.124	1.090.263
Risconto Diritto Annuale incremento 20 per cento- anno 2023	156.606		33.306	25.999	215.911
Ricavo da rendicontare	810.764	98.124	273.164	124.122,83	1.306.174
costi interni	121.615	19.620	40.975	15.275	
voucher	275.939				
costi esterni	445.703	116.132	282.100	86.529	
costi progetto	843.257	135.752	323.075	101.804	
Risconto quota x risorse non utilizzate o voucher non erogati				22.318	22.318
Diritto annuale incremento 20 per cento					
incassato nell'anno					1.090.263
definizione crediti in base ai criteri contabili				-	480.963
Ricavo lordo					1.571.226
Risconto a fronte risorse non utilizzate					22.318
Ricavo da aumento 20 per cento - anno 2024					1.548.907



Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri (art.22 c.3 D.P.R. 254/05).

In particolare, nel conto impegni da liquidare sono riportate le iniziative promozionali approvate dalla Giunta Camerale ma non ancora compiutamente avviate che in caso di realizzazione produrranno effetti economici futuri.

Rischi per fidejussioni ed avalli		
Controgaranzia a sostegno consorzi garanzia fidi		
	31/12/23	696.819
rilevati nell'esercizio		
rilevati nell'esercizio a seguito restituzioni		
	31/12/24	696.819

Impegni da liquidare		
(prenotazioni di spesa promozione economica)		
	31/12/23	304.594
imputati a costo nell'esercizio		13.120
cancellati per insussistenza		
rilevati nell'esercizio		196.806
	31/12/24	488.280

Investimenti c/impegni		
(prenotazioni di spesa di investimento)		
	31/12/23	18.672
imputati a costo nell'esercizio		
cancellati per insussistenza		
rilevati nell'esercizio		
	31/12/24	18.672



Conto economico

Risultato Economico

Il risultato dell'esercizio 2024 è dato dal saldo dei risultati delle gestioni in cui si articola il bilancio

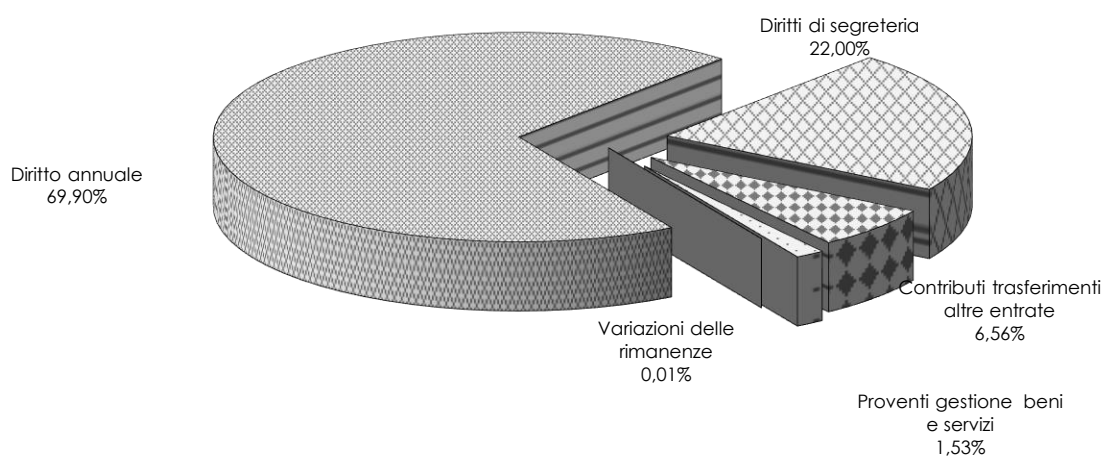
		2023		2024
gestione corrente	-	2.013.941	-	2.187.775
gestione finanziaria		1.628.001		726.621
gestione straordinaria		1.250.617		1.318.681
Rettifiche valori attivo		-		-
Risultato di esercizio		864.677	-	142.473



Gestione Corrente

gestione corrente esercizio 2024			
Diritto annuale	10.913.990	Personale	4.850.903
Diritti di segreteria	3.434.248	Funzionamento	4.253.188
Contributi trasferimenti altre entrate	1.023.995	Interventi economici	4.260.001
Proventi gestione beni e servizi	239.577	Ammortamenti accantonamenti	4.436.850
Variazioni delle rimanenze	1.356		
Totale proventi correnti	15.613.167	Totale oneri correnti	17.800.942
		Risultato gestione corrente	-2.187.775

Proventi gestione corrente



	2023	2024	differenze	
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi Correnti				
DIRITTO ANNUALE	10.918.217	10.913.990	-	4.227
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.868.228	3.434.248	-	433.980
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ...	1.061.809	1.023.995	-	37.813
PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	139.535	239.577		100.042
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	- 780	1.356		2.136
PROVENTI CORRENTI	15.987.009	15.613.167	-	373.842

	2023	2024
Diritto Annuale	7.738.689	7.856.129
Sanzioni da diritto annuale	988.286	1.003.285
Interessi moratori diritto annuale	494.073	289.758
Diritto Annuale incremento 20 % al netto risconto 2022	365.342	
Diritto Annuale incremento 20 % al netto risconto 2023	1.331.827	215.911
Diritto Annuale incremento 20 % al netto risconto 2024		1.548.907
DIRITTO ANNUALE	10.918.217	10.913.990
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	- 3.726.096 -	3.692.504
PROVENTO DIRITTO ANNUALE NETTO	7.192.120	7.221.485

Diritto annuale

Come anticipato nella sezione Ratei e risconti si rileva quanto di seguito riportato.

Il Consiglio Camerale con provvedimento 8C del 24 ottobre 2022 aveva approvato i progetti "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione lavoro", "Turismo", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali - i progetti S.E.I." predisposti dalla Giunta Camerale con Provvedimenti n 257 del 26 settembre 2022 e 274 del 10 ottobre 2022.

Con nota n. 148461 del 18 aprile 2023 il suddetto Ministero, ora rinominato Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha comunicato l'entrata in vigore il giorno 17 aprile 2023 del proprio Decreto 23 febbraio 2023 avente per oggetto – Incremento delle misure del diritto annuale – articolo 18, comma 10, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e ss.ii.mm. per effetto della pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale del Ministero.

Tale Decreto, ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge n. 580/1993, per gli anni 2023, 2024 e 2025 per le Camere di commercio indicate nell'allegato "A", tra le quali rientra la Camera di Commercio di Genova, l'incremento delle misure del diritto annuale così come adottato nelle rispettive delibere camerali.

La citata correlazione tra incremento diritto annuale e i Progetti impone un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo per la quota di ricavi 2023, 2024 e 2025 a fronte dei quali non si sono concretizzati corrispondenti costi per i Progetti.

Per i criteri di valutazione dei proventi da diritto annuale si rimanda all'esposizione relativa ai crediti da diritto annuale. Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi da diritto annuale 2024:

DIRITTO ANNUALE APPLICAZIONE PRINCIPI CONTABILI PROVENTI CORRENTI

	2023	2024
Diritto annuale incassato	6.054.184	6.144.085
Diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	1.684.505	1.712.044
310000 Diritto Annuale	7.738.689	7.856.129
Diritto annuale incremento 20 %		
Diritto annuale incremento 20 % definizione crediti da criteri contabili		
Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2022	365.342	
310009 Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2022	365.342	-
Diritto annuale incremento 20 %	1.068.163	
Diritto annuale incremento 20 % definizione crediti da criteri contabili	479.575	
Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2023	- 215.911	215.911
310010 Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2023	1.331.827	215.911
Diritto annuale incremento 20 %		1.090.263
Diritto annuale incremento 20 % definizione crediti da criteri contabili		480.963
Risconto Diritto Annuale incremento 20 %- anno 2024		22.318
310011 Diritto Annuale da aumento 20 % - anno 2024		1.548.907

	Sanzioni da diritto annuale incassate	21.167	16.755
	Sanzioni diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	967.119	986.530
310002	Sanzioni Diritto Annuale anno corrente	988.286	1.003.285
	Interessi su diritto annuale incassati	9.471	9.094
	Interessi su diritto annuale definizione crediti da criteri contabili	62.769	34.491
	ricalcolo interessi anni pregressi	421.833	246.173
310003	Interessi moratori Diritto annuale anno corrente	494.073	289.758
	totale	10.918.216	10.913.990

Gli oneri per la riscossione del Diritto Annuale sono imputati nelle spese di funzionamento e, per il 2024 ammontano a euro 94.561,22.

Diritti di segreteria

I diritti di segreteria hanno registrato una consistente diminuzione pari a 11,22% rispetto all'anno precedente. Tale diminuzione è da imputarsi principalmente ai diritti di segreteria relativi all'applicazione della nuova norma relativa al "Titolare effettivo" ovvero il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio di proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" (c.d. decreto antiriciclaggio) per i quali la maggior parte degli introiti si è concretizzata nel corso 2023 periodo in cui la maggior parte delle imprese hanno espletato tale iscrizione. Segue il prospetto di dettaglio:

	2023	2024
Diritti Registro imprese	3.286.780	2.966.012
Diritti RAO	97	111
Diritti Albi, elenchi, ruoli ...	138.209	64.708
Diritti Commercio estero	33.505	40.696
Diritti AIA	3	15
Diritti MUD	43.420	43.690
Diritti Ufficio metrico	4.715	2.908
Diritti carte tachigrafiche	60.938	60.520
Oblazioni extra-giudiziali	47.385	41.353
Oblazioni extra-giudiziali Upica	26.163	13.236
Diritti gas fluorurati	55.593	53.098
Diritti firma digitale	154.472	130.182
Diritti protesti	7.665	7.645
Diritti brevetti e marchi	8.215	8.449
Diritti segreteria OCRI	2.016	2.772
Restituzione diritti e tributi	- 947 -	1.147
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.868.228	3.434.248

Contributi e trasferimenti ed altre entrate

in particolare, riguardano:

	2023	2024
Contributi e Trasferimenti	136.850	205.625
Contributi da Regione Liguria	304.282	422.894
Proventi da progetti perequativo	21.659	47.031
Riversamento avanzo aziende speciali	-	2.016
Rimborsi e recuperi diversi	167.047	90.178
Rimborso spese Albo Gestori Amb	204.502	256.251
Rimborso spese Progetti Europei	227.469	
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.061.809	1.023.995

La consistenza dei contributi e trasferimenti, ha registrato una diminuzione percentuale pari al 3,56% rispetto all'anno precedente segue l'analisi delle principali voci.

Contributi e trasferimenti

Riguardano contributi erogati a favore della Camera da Unioncamere Roma, Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e di Imperia, Camera di Commercio delle Riviere, Mirabilia Network, e da Comune di Genova per la realizzazione delle seguenti iniziative:

- progetto excelsior
- progetto sportello di sostegno alla competitività delle imprese
- progetto mirabilia
- campagna "compra sottocasa"

Contributi da Regione Liguria

I contributi erogati sono tutti finalizzati alla realizzazione dei seguenti progetti e/o iniziative (alcune delle quali sono già state completamente realizzate dalla Camera ed altre in fase di realizzazione):

- attività gestionale marchio artigiani in Liguria
- campionato mondiale del pesto al mortaio
- prodotti Genova gourmet
- iniziative botteghe storiche
- iniziative commissione regionale artigianato

Proventi da progetti perequativo

Riguardano i progetti formazione lavoro, doppia transizione, infrastrutture, internazionalizzazione e il progetto valorizzazione patrimonio culturale e turistico.

Proventi da gestione beni e servizi

Nel dettaglio sono così costituiti

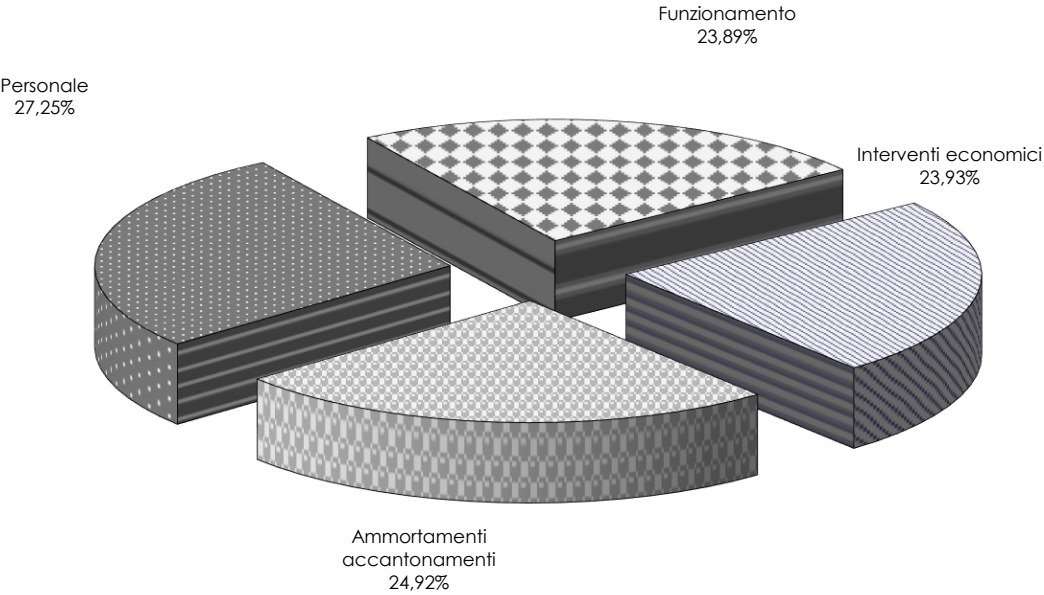
	2023	2024
Altri ricavi prestazione di servizi	16.523	18.705
Ricavi vendita modulistica commercio estero	1.432	2.120
Ricavi gestione servizi arbitrato e conciliazione	104.283	201.360
Ricavi RAO	16.424	15.211
Ricavi controlli concorsi a premi	660	2.023
Ricavi banche dati commercio estero	214	158
Ricavi ufficio metrico	-	
PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI	139.535	239.577

Variazione delle rimanenze

	2023	2024
Rimanenze Iniziali	- 2.696 -	1.916
Rimanenze Finali	1.916	3.272
VARIAZIONE RIMANENZE	- 780	1.356



Oneri gestione corrente



	2023	2024
PERSONALE	5.120.657	4.850.903
FUNZIONAMENTO	3.924.658	4.253.188
INTERVENTI ECONOMICI	4.363.752	4.260.001
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	4.591.881	4.436.850
ONERI CORRENTI	18.000.948	17.800.942
	2023	2024
totale oneri correnti	18.000.948	17.800.942
dedotti oneri per contenimento costi da leggi finali -	813.985 -	813.985
ONERI CORRENTI al netto	17.186.963	16.986.956

Occorre rimarcare che, in base alla normativa vigente, tra gli oneri di funzionamento sono stati imputati anche i versamenti dovuti ed effettuati allo Stato delle economie di bilancio conseguite dall'applicazione dei provvedimenti di contenimento della spesa pari complessivamente a euro 813.985. In merito si rammenta che la sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune norme di legge che obbligavano le Camere di commercio a versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa.

Con nota n. 14864 del 13 giugno 2023 Unioncamere ha segnalato che lo scorso 13 aprile ha inviato una nota indirizzata al Ministero delle Imprese e del Made in Italy ed al Ministero dell'Economia e Finanze affinché venisse definita al più presto una soluzione relativa alle annualità dal 2020 in avanti. La definizione della sopracitata soluzione risulta ad oggi ancora in itinere.

Per effetto delle disposizioni del citato art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, la Camera di Commercio di Genova avrebbe dovuto versare entro il 30 giugno una somma di € 813.985,28.

La Giunta Camerale, con i provvedimenti 175 del 19 giugno 2023 e n 194 del 03.06.2024 ha deliberato di procedere all'accantonamento, ma non al versamento, della somma pari a € 813.985,28, sia per l'esercizio 2023 che per l'esercizio 2024 sul conto appositamente creato denominato "Fondo Accantonamento Versamenti allo Stato per riduzione di spesa" in attesa che venga definita dal Ministero una soluzione per le annualità successive al 2020.

Personale

	2023	2024
competenze al personale	3.818.102	3.638.922
oneri sociali	962.829	884.073
accantonamenti TFR	306.958	307.986
altri costi	32.769	19.921
PERSONALE	5.120.657	4.850.903

I costi di personale rappresentano il 27.25 % degli oneri correnti ed hanno registrato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 5.27 %.

Nell'anno ci sono state 1 cessazioni nella Dirigenza, 14 di categoria c e una di categoria B

A seguito delle progressioni verticali e dei concorsi espletati nel corso dell'anno vi sono state le assunzioni di 7 funzionari di categoria D e 3 impiegati di categoria C.

Il personale di ruolo in servizio al 31/12/2024 è pari a n. 88 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.

Si riportano i dati riassuntivi del personale distinto in personale di ruolo (tempo indeterminato) e personale non di ruolo (tempo determinato) suddiviso per rispettive categorie di appartenenza:

Categoria	Personale di ruolo				Personale a termine				TOTALE 31/12/24
	01/01/2024	assunzioni	cessazioni	31/12/2024	01/01/2024	assunzioni	cessazioni	31/12/2024	
Dirigenza	2		1	1	1	-	-	1	2
D	23	7	0	30	0	-	-	0	30
C	61	3	14	50	0	-	-	0	50
B	5	-	1	4	0	-	-	0	4
A	2	-		2	0	-	-	0	2
Totale	93	10	15	87	1	0	0	1	88



Funzionamento

Nell'ambito degli oneri correnti, i costi relativi al mastro "Funzionamento" rappresentano una percentuale pari al 23,89 % ed hanno registrato un aumento rispetto all'esercizio precedente del 8,37% da imputarsi all'aumento degli oneri per quote associative (Unioncamere Nazionale e Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione Promos).

Le voci di costo sono riportate nella tabella che segue:

	2023	2024
prestazione servizi	1.804.419	1.932.928
godimento beni di terzi	26.617	24.938
oneri diversi di gestione	1.383.937	1.388.057
quote associative	495.329	665.265
organi istituzionali	214.356	242.001
FUNZIONAMENTO	3.924.658	4.253.188

Contenimento Spesa

Contenimento Costi Beni e Servizi LEGGE 160/2019

Com'è ben noto alla Giunta Camerale, la sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, pronunciata su iniziativa della Camera di Commercio Maremma - Tirreno in coordinamento con Unioncamere nell'ambito di ricorso del Tribunale di Roma, con la quale ha sancito l'illegittimità costituzionale delle norme impugnate (art. 61, c. 1°, 2°, 5° e 17°, del decreto-legge 25/06/2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 06/08/2008, n. 133; art. 6, c. 1°, 3°, 7°, 8°, 12°, 13°, 14° e 21°, del decreto-legge 31/05/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge 30/07/2010, n. 122; art. 8, c. 3°, del decreto-legge 06/07/2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 07/08/2012, n. 135; e art. 50, c. 3°, del decreto-legge 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, in legge 23/06/2014, n. 89) precisando che tale illegittimità è riferita al periodo dal 1.1.2017 al 31.12.2019, in quanto dal 2017 è divenuto pienamente operativo il taglio del 50% del diritto annuale, comportante una sensibile riduzione delle disponibilità finanziarie delle Camere di Commercio.

A partire dal 2020, a seguito dell'art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, le norme di cui trattasi sono state sostituite da altre che, pur prevedendo lo stesso obbligo, peraltro maggiorato del 10%, (in applicazione di tale norma le spese a carico del bilancio camerale a decorrere dal 2020 subiscono un aumento annuale del 10% pari per il nostro Ente a € 73.810, passando da € 740.175 a € 813.985) non sono state esaminate dalla Corte perché non oggetto del ricorso originario.

La definizione dell'importo dovuto utilizza come base di calcolo quanto versato nel 2018 aumentato della percentuale indicata, i conseguenti obblighi di riversamento, derivanti da tale normativa, appaiono pertanto affetti dai medesimi vizi di legittimità costituzionale della normativa previgente dichiarata incostituzionale con la sentenza n. 210/2022.

Per tale somma, con il Provvedimento n. 176 del 19 giugno 2023 la Giunta recepì l'orientamento suggerito dall'Unioncamere prevedendo di procedere all'accantonamento ma non al versamento dell'importo che l'Ente Camerale dovrebbe versare allo Stato relativamente all'anno 2023.

In assenza di una soluzione legislativa, Unioncamere aveva proposto alle Camere di Commercio di partecipare a un ricorso collettivo da presentarsi nanti il Tribunale di Roma – e, se del caso, dinanzi alla Corte Costituzionale - con la finalità di tutelare i propri diritti ed interessi richiedendo la restituzione delle somme versate o

accantonate per gli anni 2020, 2021, 2022 e 2023 ai sensi del predetto art. 1 comma 594 della Legge 160/2019, questione il cui accoglimento, alla luce della preesistente sentenza riferita, appare fortemente probabile.

In data 28 settembre 2023 è stata conferita all'avvocato Alfonso Celotto procura speciale a rappresentare e difendere la Camera nel giudizio, da introdurre dinanzi al Tribunale civile di Roma ai fini della restituzione dei risparmi di spesa conseguiti e versati in favore del bilancio dello Stato o comunque accantonati in relazione alle annualità 2020, 2021, 2022 e 2023.

Deve segnalarsi l'elevata importanza economica dell'iniziativa in quanto l'accoglimento del ricorso proposto ovvero un'eventuale dichiarazione di incostituzionalità della norma attualmente in vigore comporterebbe l'obbligo di restituzione alla Camera di Commercio di Genova degli importi versati negli anni 2020 – 2022, pari a € 2.441.955,84 e lo sgravio dell'accantonamento disposto per il 2023 e 2024 – pari a € 813.985,28 per ogni annualità - oltre alla cessazione dell'onere per gli esercizi futuri.

Inoltre, sempre l'art.1 ai commi 591 e successivi, stabilisce che, a partire dall'esercizio 2020, gli oneri per acquisizioni di beni e servizi devono essere contenuti nel limite della media del triennio 2016-2018 (totale oneri per prestazioni servizi, per organi istituzionali e per godimento di beni di terzi, voci B7a e B7b e B8 del modello decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013). Tale limite può essere superato nei casi di ricavi accertati superiori all'esercizio 2018.

La successiva Circolare 8855 del 25 marzo 2020 avente per oggetto "Articolo 1, commi da 590 a 600 Legge 27 dicembre 2019 n. 160 c.d. Legge di bilancio 2020 – Prime indicazioni operative" del Ministero dello Sviluppo economico ha poi precisato che gli interventi economici annoverati alla voce b7a del Budget economico di cui al Dm 27 marzo 2013 restano esclusi dal valore limite previsto dall'art 1 comma 591 della Legge 160 /2019 calcolato sull'importo medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Per il nostro Ente il calcolo di tale limite risulta dalla seguente tabella:

Descrizione	2016	2017	2018	media triennio
7) Per servizi				
b) Acquisizione di servizi	2.067.917	2.133.470	1.864.115	2.021.834
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	13.664	13.664	13.664	13.664
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	214.090	64.212	60.101	112.801
8) Per godimento di beni di terzi	35.216	35.655	33.776	34.882
	2.330.887	2.247.000	1.971.656	2.183.181

A tale scopo occorre ricordare che la Circolare n. 23 protocollo 120977 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato che, in ragione del rilevante incremento dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, e ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, ha ritenuto di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2023, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili.

A tale proposito si è ritenuto opportuno ricalcolare la media di riferimento estrapolando dai singoli anni i costi riconducibili all'acquisizione di consumi energetici la nuova media risulta palese dalla tabella allegata:

Descrizione	2016	2017	2018	media triennio
7) Per servizi				
b) Acquisizione di servizi	2.067.917	2.133.470	1.864.115	
energia elettrica	70.098	69.340	67.749	
riscaldamento	12.161	18.090	19.037	
b) Acquisizione di servizi dedotti oneri energetici	1.985.658	2.046.040	1.777.329	1.936.342
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	13.664	13.664	13.664	13.664
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	214.090	64.212	60.101	112.801
8) Per godimento di beni di terzi	35.216	35.655	33.776	34.882
	2.248.628	2.159.571	1.884.870	2.097.689

Il confronto con i dati del presente consuntivo evidenzia il rispetto dei limiti anche per l'anno 2024 considerato che la circolare 29 del 3 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato conferma, anche per l'esercizio 2024, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dal citato art. 1, comma 591, della legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese come illustrato dal seguente prospetto.

La successiva tabella analizza il confronto dei limiti dettati dalla normativa con i dati del consuntivo 2023 evidenziandone il rispetto.

ANNO 2024		
LIMITE DI SPESA		2.097.689
ONERI		
7) Per servizi		
b) Acquisizione di servizi	1.914.277	
- Costo consumo energia elettrica	94.283	
- Oneri Riscaldamento	22.238	
b) Acquisizione di servizi dedotti costi energetici		1.797.756
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro		18.651
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	242.001	
- Compensi e Indennita' Consiglio	16.875	
- Compensi e Indennita' Giunta	66.960	
- Compensi e Indennita' Presidente	55.800	
- Compensi e Indennita' Vice Presidente	16.740	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo dedotti emolumenti di nuova istituzione		85.626
8) Per godimento di beni di terzi		24.938
MARGINE		170.718
ONERI SOCIALI ORGANI ISTITUZIONALI		22.343
INCREMENTO ONERI IRAP		13.292
MARGINE RESIDUO DEDOTTI ONERI FISCALI SU EMOLUMENTI		135.083

Contenimento Costi informatici LEGGE 160/2019

L' applicazione della norma sul contenimento dei costi informatici di cui alla Legge 160/2019 è stata abrogata con il DL 31 maggio 2021 n.77. In particolare, l'articolo 56, comma 6 lettera b) del decreto prevede l'abrogazione dei commi da 610, 611 e 613 dell'articolo unico della Legge di Bilancio 2020 che aveva imposto anche a Camere di commercio, Unioni regionali e Unioncamere il conseguimento di ulteriori risparmi sulle spese informatiche



Prestazioni di servizi

Hanno registrato un aumento percentuale rispetto al precedente esercizio pari al 7,12%

	2023	2024
prestazione servizi	1.804.419	1.932.928

Godimento beni di terzi

Hanno registrato una variazione percentuale rispetto al precedente esercizio pari al 6,31%

	2023	2024
godimento beni di terzi	26.617	24.938

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione hanno registrato una variazione rispetto all'esercizio precedente del 0,3%.

Alla luce di quanto precedentemente esposto in merito ai versamenti allo Stato per contenimento spese, si evidenzia che tra gli oneri diversi di gestione è compreso anche il prudenziale accantonamento pari ad euro 813.985 per gli oneri dovuti ma non versati in attesa della definizione giudiziale del ricordo sopra menzionato.

	2023	2024
Oneri Acquisto Libri e Quotidiani	8.417	7.840
Oneri Acquisto Cancelleria	8.154	10.328
Costo acquisto modulistica commerciale	-	2.750
Acquisto materiale di facile consumo	256	1.227
Contributi ad Aran art.46 DLgs	275	270
Oneri per contribuzione obbligatoria ANAC art 1 comma 67 legge 266 del 2005		1.455
Ires Anno in Corso	80.000	80.000
Irap Anno in Corso	275.396	273.425
Tarsu / Tia / Tari	114.729	114.494
Imposta Municipale	79.474	79.474
Oneri per contenimento costi da contenimento sp	813.985	813.985
Oneri rimborsi e notifiche a Comuni	1.847	910
Oneri fiscali su interessi attivi	-	-
Oneri fiscali	1.403	1.893
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.383.937	1.388.057

Quote associative

Le quote associative subiscono una variazione in aumento del 34,31%.

	2023	2024
Partecipazione Fondo Perequativo	192.129	196.704
Unioncamere Roma	187.298	219.813
Quote associative Cciaa estere	15.766	16.747
Contributo consortile Infocamere	30.916	30.967
Contributo consortile Promos Italia	69.220	201.034
QUOTE ASSOCIATIVE	495.329	665.265

Organi istituzionali

Sono pari a euro 242.001.

Nel corso del mese di aprile 2023 a seguito della registrazione dalla Corte dei Conti e la successiva pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, è entrato in vigore il decreto 13 marzo 2023 emanato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze avente per oggetto gli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio.

Per effetto di tale normativa vengono rideterminati i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio ai sensi dell'articolo 4-bis, commi 2-bis e 2-bis.1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in coerenza con i principi definiti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 agosto 2022, n. 143.

Il decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio in attuazione dell'art.10 della Legge 7 agosto 2015 n.124 prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi da quelli dei Collegi dei revisori dei conti a decorrere dal 10 dicembre 2016.

.

	2023	2024
Rimborsi spese organi istituzionali	2.757	2.056
Compensi e Indennità Consiglio	16.400	16.875
Compensi e Indennità Giunta	68.417	66.960
Compensi e Indennità Presidente	55.800	55.800
Compensi e Indennità Vice Presidente	10.742	16.740
Compensi e Indennità Collegio	31.419	31.624
Rimborso spese Revisori	714	1.605
Compensi e Indennità Componenti commissioni	7.487	11.701
Compensi e Indennità Nucleo valutazione	6.000	6.000
Oneri sociali su organi ist.li	14.620	32.640
Organi istituzionali	214.356	242.001

Interventi Economici

Gli interventi economici frutto della strategia promozionale per la quale l'ente, cercando di creare una costante azione anticiclica, ha sempre dato priorità, con azioni di sviluppo dell'economia hanno evidenziato una lieve diminuzione del 2,38% e rappresentano il 23,93% del totale degli oneri correnti

	2023	2024
Interventi Economici	3.205.823	2.930.916
Contributi ricorrenti e quote associative	81.082	80.424
Interventi Economici Progetto PID	489.256	721.642
Interventi Economici Progetto Orientamento	116.111	116.132
Interventi Economici Progetto Turismo	326.691	282.100
Interventi Economici Progetto Internazionalizzazioni	144.790	86.529
Interventi Economici correlati progetti europei		42.257
INTERVENTI ECONOMICI	4.363.753	4.260.001



Ammortamenti e Accantonamenti

Ammortamenti

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. A partire dal 2009 è stata ridotta, dal 3% al 2% la percentuale di ammortamento degli immobili.

Le quote di ammortamento accantonate sono le seguenti:

	2023	2024
Amm.to Concessioni e licenze	37.378	34.319
Amm.to immobili	512.681	523.452
Amm.to Impianti speciali di comunicazione	3.030	2.351
Amm.to Impianti Generici	54.577	50.309
Amm.to Arredi	2.821	2.965
Amm.to Attrezzature non informatiche	5.794	9.769
Amm.to Attrezzature informatiche	39.930	36.071
AMMORTAMENTI	656.212	659.236

Accantonamenti

Ai sensi delle disposizioni D.P.R. 254/2005 e dei principi contabili, sono stati rilevati accantonamenti a fondi svalutazione crediti nonché per altri rischi e/o spese. La consistenza dei fondi è dettagliatamente esposta nella sezione ad essi riferita, le ripercussioni a conto economico sono così sintetizzate:

	2023	2024
Accantonamento Fondo Svalutazione crediti	3.246.522	3.211.542
Accantonamento Fondo Svalutazione crediti da incremento diritto annuale 20 %	479.575	480.963
Altri accantonamenti	209.573	85.109
ACCANTONAMENTI	3.935.669	3.777.613



Gestione Finanziaria

gestione finanziaria esercizio 2024			
Interessi attivi c/c tesoreria	-	Oneri su operazioni BTP e CCT	38.714
Interessi su prestiti al personale	9.698	Ritenute su proventi BTP e CCT	70.338
Altri interessi attivi			
Proventi mobiliari	235.247		
Interessi e proventi su BOT	590.727		
Totale proventi finanziari	835.673	Totale oneri finanziari	109.052
		Risultato gestione finanziaria	726.621

Proventi e oneri finanziari

Si ricorda che la Legge di Stabilità 2015 ha stabilito l'assoggettamento al sistema di Tesoreria Unica per le Camere di Commercio a decorrere dall'1 febbraio 2015, che pertanto hanno depositato le proprie disponibilità liquide su conti aperti presso la tesoreria dello Stato e non più presso il sistema bancario. Restano escluse dall'applicazione le disponibilità investite in Titoli di Stato Italiani quali BTP e CCT.

I proventi finanziari sono costituiti da:

- interessi per anticipazioni al personale su indennità di anzianità;
- proventi mobiliari costituiti da dividendi della Società Tecnoholding per € 235.247;
- interessi e proventi finanziari su operazioni in BTP e CCT.



Gestione Straordinaria

gestione straordinaria esercizio 2024			
Plusvalenze	12.336	Minusvalenze	620
Sopravvenienze Attive	1.039.786,04	Sopravvenienze Passive	17.839
nienze attive da Diritto annuale	820.693,34	Sopravvenienze passive da Diritto annuale	535.676
Totale proventi straordinari	1.872.815	Totale oneri straordinari	554.134
		Risultato gestione straordinaria	1.318.681

Sopravvenienze attive

Sono riconducibili per € 740.175 alla restituzione oneri di contenimento della spesa riferiti all'anno 2018 e per € 160.000 all'incasso della quota a saldo Fondo garanzia insolvenza da Mediocredito Centrale. Per il restante ammontare si riferiscono alla cancellazione di accantonamenti a fondi rischi e spese legali, di debiti, a storni di fatturazione, compensazioni a chiusura contratti, maggiori rimborsi e proventi afferenti ad esercizi precedenti, minori erogazioni di contributi non rendicontati ed obbligazioni esaurite riferiti ad anni pregressi.

Sopravvenienze passive

Si riferiscono a rilevazione di costi afferenti ad anni precedenti in particolare l'onere maggiore fa riferimento alle ulteriori cartelle esattoriale riferita all'istanza di rimborso spese di notifica partite annullate D.L. 119/2018 per € 17.939

Particolare attenzione merita l'esame delle sopravvenienze da Diritto Annuale:

Sopravvenienze da Diritto annuale

Per quanto attiene la ridefinizione dei crediti da diritto annuale il sistema informatico ha permesso il transito diretto delle informazioni dal sistema operativo DIANA ai sistemi di gestione della contabilità. Segue l'analisi delle sopravvenienze derivanti dalla gestione del Diritto Annuale.

DIRITTO ANNUALE APPLICAZIONE PRINCIPI CONTABILI		2023	2024
360010	SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA DIRITTO ANNUALE		
	Diritto Annuale 2015	12	-
	Diritto Annuale 2017	833	20
	Diritto Annuale 2018	110	-
	Diritto Annuale 2019	323	113
	Diritto Annuale 2020	81.056	1.923
	Diritto Annuale 2021	740	69.738
	Diritto Annuale 2022	18.072	525
	Diritto Annuale 2023		18.705
	Diritto Annuale allineamento e ridefinizione credito per ricalcolo	487.642	558.722
	Diritto annuale pagamenti eccedenti il credito	14.595	233
		603.383	649.978
360012	SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE		
	Sanzioni Diritto Annuale 2018	630	
	Sanzioni Diritto Annuale 2019	1.279	709
	Sanzioni Diritto Annuale 2020	195.390	2.256
	Sanzioni Diritto Annuale 2021	27	110.971
	Sanzioni Diritto Annuale 2022		3
	Sanzioni Diritto Annuale 2023		628
	Diritto Annuale allineamento e ridefinizione credito per ricalcolo	581	21.772
	minori versamenti ad altre Camere anni pregressi	88.527	
360014		286.434	136.339
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE		
	Interessi d.a. anno 2023	23	
	ridefinizione credito per ricalcolo	22.320	34.376
		22.343	34.376
totale		912.161	820.693
361010	SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA DIRITTO ANNUALE		
	Diritto Annuale 2021	105	
	Diritto Annuale 2022	693	
	Diritto Annuale 2023		743,43
	ricalcolo credito a seguito emissione ruolo 2020	28.779	47.425
		29.577	48.169
361012	SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE		
	Sanzioni Diritto Annuale 2020	973	
	Sanzioni Diritto Annuale 2021	1.108	1.346
	Sanzioni Diritto Annuale 2022	17.550	
	Sanzioni Diritto Annuale 2023		14.751
	allineamento crediti diritto annuale a prospetto diana		
	ricalcolo credito a seguito emissione ruolo 2020	149.577	234.832
		169.207	250.929
361014	SOPRAVVENIENZE PASSIVE DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE		
	Interessi Diritto Annuale 2022	8	
	Interessi Diritto Annuale 2023		31
	allineamento crediti diritto annuale a prospetto diana		236.548
	ricalcolo credito a seguito emissione ruolo 2020	362.599	
		362.607	236.579
totale		561.392	535.676



Analisi Solidità Patrimoniale

Si espone una schematica analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale.

IMPIEGHI	2022	2023	2024
Banca c/c	30.047.811	22.046.160	19.657.971
Titoli a breve termine	35.149.620	35.149.620	35.146.643
A) Liquidità immediate	65.197.431	57.195.780	54.804.614
Crediti v/operatori (al netto svalutazione)	850.000	850.000	850.000
Crediti diversi a breve termine	1.572.069	1.417.174	961.035
Ratei e risconti attivi (a breve)	29.718	60.090	14.985
B) Liquidità differite	2.451.787	2.327.264	1.826.020
C) Rimanenze	2.696	1.916,00	3.272,00
D) ATTIVO CORRENTE (= A + B + C)	67.651.914	59.524.961	56.633.906
Partecipazioni	24.635.602	24.763.681	26.228.190
Crediti a lungo termine (al netto svalutazione)	1.094.905	1.198.571	975.173
E) Immobilizzazioni finanziarie	25.730.507	25.962.252	27.203.363
F) Immobilizzazioni materiali	12.179.572	11.735.980	11.871.076
G) Immobilizzazioni immateriali	19.476	47.673	38.868
H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (= E + F + G)	37.929.555	37.745.905	39.113.306
ATTIVO NETTO (= D + H) (totale impieghi)	105.581.468	97.270.865	95.747.211

FONTI	2022	2023	2024
Debiti verso fornitori	356.138	727.649	688.978
Debiti tributari	689.114	724.694	559.342
Debiti diversi a breve termine	27.911.424	18.310.564	17.388.620
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	394.192	270.137	266.109
Ratei e risconti passivi (a breve)	365.342	215.911	22.318
A) PASSIVO CORRENTE	29.716.209	20.248.955	18.925.368
Trattamento di fine rapporto (quota a lungo)	5.355.239	5.499.397	4.573.487
Fondi oneri e rischi (a lungo)	1.255.870	2.144.349	2.088.049
Altri debiti a lungo termine	1.300.000	500.000	1.500.000
B) PASSIVO CONSOLIDATO	7.911.109	8.143.745	8.161.536
C) MEZZI DI TERZI (A + B)	37.627.319	28.392.700	27.086.904
Patrimonio netto	67.563.342	67.292.292	68.156.969
Riserve	661.858	721.195	645.810
Disavanzo economico	- 271.050	864.678	- 142.473
D) PATRIMONIO NETTO	67.954.149	68.878.164	68.660.307
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (= C + D) (totale fonti)	105.581.468	97.270.865	95.747.211

Si espongono Margine di Struttura / Quoziente di Struttura / Margine di Tesoreria.

	2022	2023	2024
Patrimonio Netto	67.954.149	68.878.164	68.660.307
Passività consolidate	7.911.110	8.143.745	8.161.536
Attivo Immobilizzato	37.929.555	37.745.905	39.113.306
MARGINE DI STRUTTURA	37.935.704	39.276.005	37.708.537

	2022	2023	2024
Patrimonio Netto	67.954.149	68.878.164	68.660.307
Passività consolidate	7.911.110	8.143.745	8.161.536
Attivo Immobilizzato	37.929.555	37.745.905	39.113.306
QUOZIENTE DI STRUTTURA	2,00	2,04	1,96

Il valore > 1 indica capacità di autofinanziamento.

	2022	2023	2024
Liquidità immediata	65.197.431	57.195.780	54.804.614
Liquidità differita	2.451.787	2.327.264	1.826.020
Passività correnti	29.716.209	20.248.955	18.925.368
MARGINE DI TESORERIA	37.933.008	39.274.090	37.705.265

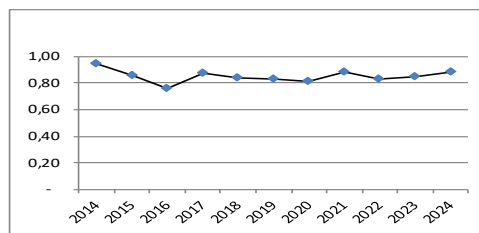
L'Attivo corrente copre il passivo corrente con un margine positivo.

2024	
Attivo Immobilizzato =	Patrimonio Netto +
39.113.306	Passivo Consolidato =
	76.821.843
Attivo corrente =	di cui
06	Margine di struttura
	=
	37.708.537
	Passivo Corrente =
	18.925.368

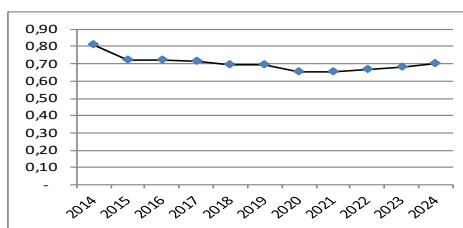
Segue un'analisi più dettagliata delle curve di incidenza delle voci di provento rispetto ai totali e, analogamente, delle voci di oneri rispetto ai totali rapportati al periodo 2014/2023. A scopo di permettere le valutazioni sugli andamenti delle curve sia le entrate correnti che gli oneri correnti sono stati depurati delle somme relative ai contributi a favore delle imprese danneggiate dal crollo di Ponte Morandi.

Incidenza dei proventi correnti sui proventi totali

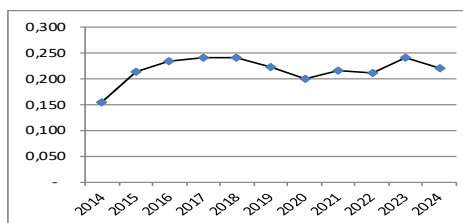
anno	numeratore proventi correnti	denominatore proventi totali	Incidenza dei proventi correnti sui proventi
2014	20.771.957,53	22.096.185,29	0,94
2015	15.345.096,78	17.851.675,47	0,86
2016	14.016.128,72	18.512.660,32	0,76
2017	13.243.848,80	15.139.760,45	0,87
2018	13.942.154,26	16.616.396,78	0,84
2019	15.151.055,06	18.294.633,12	0,83
2020	15.376.520,08	18.918.487,66	0,81
2021	15.019.678,28	17.048.559,63	0,88
2022	15.282.305,07	18.356.491,18	0,83
2023	15.987.008,67	18.865.626,44	0,85
2024	15.613.166,71	17.658.468,68	0,88


Scomposizione proventi correnti

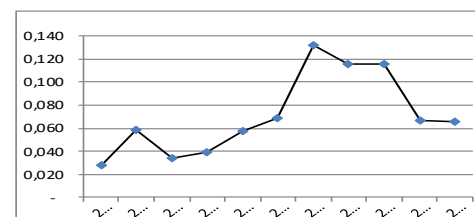
anno	numeratore diritto annuale	denominatore proventi correnti	0
2014	16.816.934,07	20.771.957,53	0,81
2015	11.069.036,37	15.345.096,78	0,72
2016	10.139.426,94	14.016.128,72	0,72
2017	9.414.296,97	13.243.848,80	0,71
2018	9.641.279,75	13.942.154,26	0,69
2019	10.465.360,46	15.151.055,06	0,69
2020	10.060.568,52	15.376.520,08	0,65
2021	9.845.032,41	15.019.678,28	0,66
2022	10.168.255,17	15.282.305,07	0,67
2023	10.918.216,87	15.987.008,67	0,68
2024	10.913.989,70	15.613.166,71	0,70



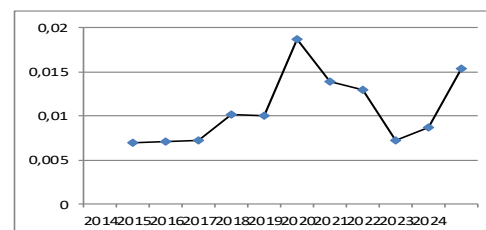
anno	numeratore diritti segreteria	denominatore proventi correnti	0
2014	3.222.268,49	20.771.957,53	0,155
2015	3.271.101,91	15.345.096,78	0,213
2016	3.289.777,51	14.016.128,72	0,235
2017	3.185.619,66	13.243.848,80	0,241
2018	3.357.350,02	13.942.154,26	0,241
2019	3.360.073,36	15.151.055,06	0,222
2020	3.065.110,59	15.376.520,08	0,199
2021	3.245.170,21	15.019.678,28	0,216
2022	3.244.119,64	15.282.305,07	0,212
2023	3.868.227,89	15.987.008,67	0,242
2024	3.434.248,25	15.613.166,71	0,220



anno	numeratore contributi e trasferimenti	denominatore proventi correnti	0
2014	586.290,64	20.771.957,53	0,028
2015	895.864,26	15.345.096,78	0,058
2016	483.884,32	14.016.128,72	0,035
2017	512.767,58	13.243.848,80	0,039
2018	805.668,26	13.942.154,26	0,058
2019	1.046.018,15	15.151.055,06	0,069
2020	2.036.259,93	15.376.520,08	0,132
2021	1.735.657,75	15.019.678,28	0,116
2022	1.761.074,96	15.282.305,07	0,115
2023	1.061.808,89	15.987.008,67	0,066
2024	1.023.995,45	15.613.166,71	0,066

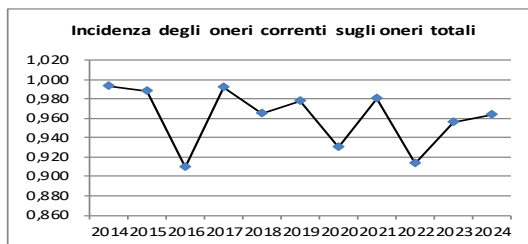


anno	numeratore proventi gestione servizi	denominatore proventi correnti	0
2014	145.199,63	20.771.957,53	0,007
2015	108.682,74	15.345.096,78	0,007
2016	101.890,45	14.016.128,72	0,007
2017	133.517,59	13.243.848,80	0,010
2018	139.455,23	13.942.154,26	0,010
2019	282.719,69	15.151.055,06	0,019
2020	212.662,04	15.376.520,08	0,014
2021	194.662,91	15.019.678,28	0,013
2022	109.289,30	15.282.305,07	0,007
2023	139.535,02	15.987.008,67	0,009
2024	239.577,31	15.613.166,71	0,015

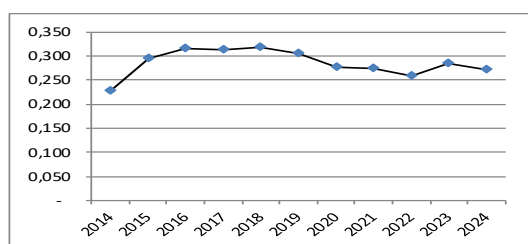


Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali

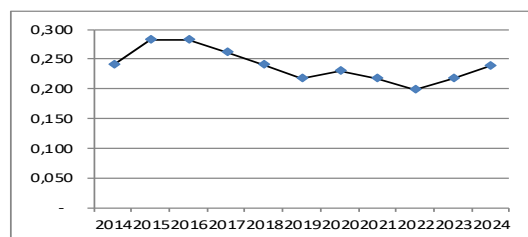
anno	numeratore oneri correnti	denominatore oneri totali	Incidenza degli oneri correnti sugli oneri totali
2014	25.381.288,25	25.543.181,98	0,994
2015	18.725.279,25	18.957.091,71	0,988
2016	16.444.779,39	18.089.023,44	0,909
2017	16.166.500,85	16.298.091,57	0,992
2018	16.345.771,40	16.935.266,17	0,965
2019	17.474.566,03	17.876.622,63	0,978
2020	17.607.291,35	18.921.260,76	0,931
2021	17.453.404,91	17.798.793,08	0,981
2022	18.627.541,50	20.394.565,50	0,913
2023	18.000.948,72	18.838.976,99	0,956
2024	17.800.941,61	18.464.127,46	0,964


Scomposizione oneri correnti

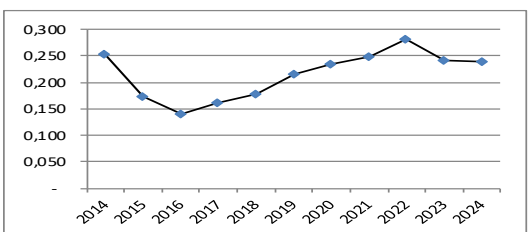
anno	numeratore personale	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	5.790.108,78	25.381.288,25	0,228
2015	5.536.344,59	18.725.279,25	0,296
2016	5.192.461,73	16.444.779,39	0,316
2017	5.057.471,97	16.166.500,85	0,313
2018	5.217.959,51	16.345.771,40	0,319
2019	5.333.047,24	17.474.566,03	0,305
2020	4.873.210,94	17.607.291,35	0,277
2021	4.771.912,42	17.453.404,91	0,273
2022	4.824.686,61	18.627.541,50	0,259
2023	5.120.657,49	18.000.948,72	0,284
2024	4.850.902,54	17.800.941,61	0,273



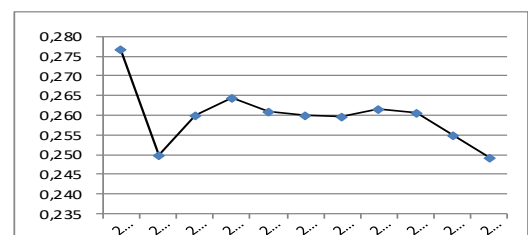
anno	numeratore funzionamento	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	6.130.028,53	25.381.288,25	0,242
2015	5.271.705,05	18.725.279,25	0,282
2016	4.652.522,01	16.444.779,39	0,283
2017	4.211.964,17	16.166.500,85	0,261
2018	3.937.469,94	16.345.771,40	0,241
2019	3.810.879,79	17.474.566,03	0,218
2020	4.042.422,06	17.607.291,35	0,230
2021	3.779.967,85	17.453.404,91	0,217
2022	3.691.268,87	18.627.541,50	0,198
2023	3.924.658,01	18.000.948,72	0,218
2024	4.253.188,45	17.800.941,61	0,239



anno	numeratore interventi economici	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	6.437.861,17	25.381.288,25	0,254
2015	3.238.301,08	18.725.279,25	0,173
2016	2.325.509,80	16.444.779,39	0,141
2017	2.623.494,87	16.166.500,85	0,162
2018	2.926.783,09	16.345.771,40	0,179
2019	3.785.735,59	17.474.566,03	0,217
2020	4.121.585,78	17.607.291,35	0,234
2021	4.337.809,85	17.453.404,91	0,249
2022	5.258.103,49	18.627.541,50	0,282
2023	4.363.752,28	18.000.948,72	0,242
2024	4.260.000,72	17.800.941,61	0,239



anno	numeratore ammortamenti accantonamenti	denominatore oneri correnti	Scomposizione oneri correnti
2014	7.023.289,77	25.381.288,25	0,277
2015	4.678.928,53	18.725.279,25	0,250
2016	4.274.285,85	16.444.779,39	0,260
2017	4.273.569,84	16.166.500,85	0,264
2018	4.263.558,86	16.345.771,40	0,261
2019	4.544.903,41	17.474.566,03	0,260
2020	4.570.072,57	17.607.291,35	0,260
2021	4.563.714,79	17.453.404,91	0,261
2022	4.853.482,53	18.627.541,50	0,261
2023	4.591.880,94	18.000.948,72	0,255
2024	4.436.849,90	17.800.941,61	0,249



Consuntivo Art. 24 Esercizio 2024

Consuntivo - Articolo 24 Anno 2024

VOCI DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTO	SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE								
A) Proventi correnti								
1 Diritto Annuale	8.938.472	9.149.172	137.741	141.410	1.608.622	1.623.408	10.684.835	10.913.990
2 Diritti di Segreteria			3.131.445	3.384.992	37.059	49.256	3.168.504	3.434.248
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	55.000	92.193	190.000	256.251	539.000	60.631	3.406.755	1.023.995
4 Proventi da gestione di beni e servizi			77.950	203.383	25.500	36.194	103.450	239.577
5 Variazione delle rimanenze					0	1.356	0	1.356
Totale Proventi Correnti A	8.993.472	9.241.365	3.537.136	3.986.037	2.210.181	1.770.845	17.363.543	15.613.167
B) Oneri Correnti								
6 Personale	-1.572.860	-1.461.211	-1.779.475	-1.600.789	-1.159.236	-1.159.488	-5.184.967	-4.850.903
7 Funzionamento	-1.308.343	-1.235.357	-1.187.108	-1.134.432	-728.771	-670.601	-4.492.114	-4.253.188
8 Interventi Economici			-137.065	-116.132	-7.055.409	-4.143.869	-7.192.473	-4.260.001
9 Ammortamenti e accantonamenti	-3.683.823	-3.503.585	-289.196	-276.129	-589.988	-586.598	-4.637.663	-4.436.850
Totale Oneri Correnti B	-6.565.027	-6.200.153	-3.392.844	-3.127.482	-9.533.404	-6.560.555	-21.507.216	-17.800.942
Risultato della gestione corrente A-B	2.428.445	3.041.212	144.292	858.555	-7.323.223	-4.789.710	-4.143.673	-2.187.775
C) GESTIONE FINANZIARIA								
10 Proventi Finanziari	460.000	835.673					460.000	835.673
11 Oneri Finanziari	-56.250	-109.052					-56.250	-109.052
Risultato della gestione finanziaria (C)	403.750	726.621					403.750	726.621
D) GESTIONE STRAORDINARIA								
12 Proventi straordinari	15.613	1.872.815					15.613	1.872.815
13 Oneri Straordinari	0	-554.134					0	-554.134
Risultato della gestione straordinaria (D)	15.613	1.318.681					15.613	1.318.681
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA								
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale								
15 Svalutazioni attivo patrimoniale								
Differenze rettifiche attività finanziarie								
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	2.847.808	5.086.514	144.292	858.555	-7.323.223	-4.789.710	-3.724.310	-142.473
PIANO DEGLI INVESTIMENTI								
E Immobilizzazioni Immateriali	30.600	25.514					30.600	25.514
F Immobilizzazioni Materiali	938.459	755.437			5.000	1.109	943.459	756.546
G Immobilizzazioni Finanziarie	440.316	1.540.894					440.316	1.540.894
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.409.375	2.321.845			5.000	1.109	1.414.375	2.322.954

Consuntivo Investimenti Esercizio 2024

IN V E S T I M E N T I	prev isione iniziale 2024	prev isione aggiornata 2024	consuntiv o 2024	differenza	
E) Immobilizzazioni immateriali					
LICENZE D'USO E SOFTWARE	25.000	30.600	25.514	-	5.086
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25.000	30.600	25.514	-	5.086
F) Immobilizzazioni materiali					
IMMOBILI	343.000	619.800	538.524	-	81.276
IMPIANTI	217.159	216.984	145.844	-	71.140
ATTREZZATURE NON INFORMATICHE	12.000	31.285	29.990	-	1.295
ATTREZZATURE INFORMATICHE	40.000	64.500	43.403	-	21.097
ARREDI E MOBILI	5.000	5.390	- 2.323	-	7.713
BIBLIOTECA	5.000	5.000	1.109	-	3.891
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	622.159	942.959	756.547	-	186.412
G) Immobilizzazioni finanziarie					
PARTECIPAZIONI E QUOTE	-	1.615.779	1.540.894		1.540.894
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-		1.540.894		1.540.894
TOTALI INVESTIMENTI	647.159	973.559	2.322.955		1.349.396

Il Piano degli Investimenti 2024 aggiornato sia in relazione alle predisposte tenendo conto dei lavori programmati nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2023/2025 e Programma Biennale di forniture e servizi 2023/2024 approvati dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 276 in data 23 ottobre 2023 sia in relazione alle previsioni previste dal provvedimento adottato dalla Giunta Camerale il 3 aprile 2023 n 104 che prevedeva la modifica del programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 a seguito della variazione del piano degli Investimenti in relazione alla partecipazione dell'Ente al bando Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche emanato da Regione Liguria

Il Piano degli investimenti ha trovato realizzazione nel corso dell'esercizio 2024 come illustrato nel prospetto



Prospetti Ministeriali

Normativa di riferimento

Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"

ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle Regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale e quindi si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'art. 16 del decreto legislativo prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano invece, contabilità finanziaria.

Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"*

emanato in attuazione del citato art.16 D. Lgs. 31/05/91 disciplina i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che devono essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1 settembre 2013 e pertanto con la predisposizione del budget economico 2014.

Il comma 3 dell'articolo 5 del decreto prevede che, ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, in concomitanza con la redazione del bilancio di esercizio vengano altresì allegati al bilancio stesso i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9 commi 1 e 2
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012
- c) prospetti Siope di cui all'art.77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n.133

Con circolare prot. 50114, del 9 aprile 2015, il Ministero Sviluppo Economico ha dettato disposizioni per la redazione del bilancio consuntivo prevedendo che le Camere di Commercio siano tenute ad approvare entro il 30 aprile i seguenti documenti:

1. conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso (previsto all'art.21 del medesimo regolamento);
2. conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n-1" riclassificando il conto economico dell'esercizio 2013;
3. stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento);
4. nota integrativa;
5. conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art.9 commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013;
6. rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;

7. prospetti Siope di cui all'art. 77 quater comma 11 decreto legge 25 giugno 2008 n.112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
8. rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
9. relazione sui risultati prevista dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/2005;
10. relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

La citata circolare al fine di evitare che le Camere di commercio predispongano tre distinti documenti (Relazione sulla gestione, Rapporto sui risultati e Relazione sui risultati) ritiene che i contenuti richiesti dalla normativa di riferimento possano confluire in un unico documento denominato "Relazione sulla Gestione e sui risultati".

Per il conto economico, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n.254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al D.P.R. stesso si rimanda a pagina 3 del presente documento.

Per lo stato patrimoniale redatto secondo lo schema allegato D) al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'art.22 del medesimo regolamento) si rimanda alle pagine 4 e 5 del presente provvedimento.



Conto Economico Riclassificato

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)				
	ANNO 2023		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		15.249.235		15.025.804
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	462.790		677.566	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	304.282		422.894	
c3) Contributi da altri enti pubblici	158.509		254.672	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	10.918.217		10.913.990	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.868.228		3.434.248	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		1.916		3.272
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		738.554		586.006
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	738.554		586.006	
Totale valore della produzione (A)		15.989.705		15.615.083
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-6.382.528		-6.635.964
a) Erogazione di servizi istituzionali	-4.363.752		-4.461.035	
b) Acquisizione di servizi	-1.787.697		-1.914.277	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-16.722		-18.651	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-214.356		-242.001	
8) Per godimento di beni di terzi		-26.617		-24.938
9) Per il personale		-5.120.657		-4.850.903
a) Salari e stipendi	-3.818.102		-3.638.922	
b) Oneri sociali	-962.829		-884.073	
c) Trattamento di fine rapporto	-306.958		-307.986	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-32.769		-19.921	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-4.382.308		-4.351.741
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-37.378		-34.319	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-618.834		-624.917	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.726.096		-3.692.504	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-2.696		-1.916
12) Accantonamento per rischi		-209.573		-85.109
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-1.879.266		-1.852.288
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-813.985		-813.985	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.065.280		-1.038.303	
Totale costi (B)		-18.003.645		-17.802.858
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.013.940		-2.187.775

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		117.623		235.247
16) Altri proventi finanziari		1.724.648		600.426
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.724.648		600.426	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-214.270		-109.052
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-214.270		-109.052	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)		1.628.001		726.621
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		1.874.375		1.872.815
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-623.758		-554.134
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		1.250.617		1.318.681
Risultato prima delle imposte		864.678		-142.473
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		864.678		-142.473



Conto Consuntivo in termini di cassa Entrate (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 13)

C.C.I.A.A. DI GENOVA		
	CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2024	
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	7.259.815,96
1200	Sanzioni diritto annuale	217.929,17
1300	Interessi moratori per diritto annuale	76.217,83
1400	Diritti di segreteria	3.549.052,36
1500	Sanzioni amministrative	54.911,13
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.555,60
2202	Concorsi a premio	2.467,80
2203	Utilizzo banche dati	191,44
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	281.688,53
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	297.437,10
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	68.897,07
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	318.731,49
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	47.031,25
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	14.922,32
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	2.015,61
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	159.244,48
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	88.110,50
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	13.600,00
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	5.001,30
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	66.315,43
4199	Sopravvenienze attive	916.618,68
	Entrate patrimoniali	
4204	Interessi attivi da altri	526.584,81
4205	Proventi mobiliari	235.246,81
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	4.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	7.741,40
7500	Altre operazioni finanziarie	8.721.640,83
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
	TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE	22.937.968,90

Conto Consuntivo in termini di cassa Uscite (art.9 commi 1 e 2 Decreto 27 marzo 2013)

MISSIONE	11	Competitiv ità e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentiv azione dei settori imprenditoriali,
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lav oro
TOTALE MISSIONE		5.682.083,42

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lav oro
TOTALE MISSIONE		3.161.445,57

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Serv izi generali
TOTALE MISSIONE		82.710,04

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lav oro
TOTALE MISSIONE		480.076,35

MISSIONE	32	Serv izi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attiv ità finanziari e fiscali e affari
TOTALE MISSIONE		1.315.409,99

MISSIONE	32	Serv izi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Serv izi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Serv izi generali
TOTALE MISSIONE		3.546.657,51

MISSIONE	90	Serv izi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Serv izi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Serv izi generali
TOTALE MISSIONE		10.233.636,25

MISSIONE	91	Serv izi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Serv izi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Serv izi generali
TOTALE MISSIONE		809.862,62

TOTALE GENERALE		25.311.881,75
------------------------	--	----------------------

MISSIONE 11	Competitività e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA 5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	
DIVISIONE 4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO 1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	514.202,33
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	51.537,63
1202	Ritenute erariali a carico del personale	194.005,87
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.106,59
1301	Contributi obbligatori per il personale	191.353,96
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	1.700,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.214,50
1599	Altri oneri per il personale	155,80
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.472,52
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	223,25
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.553,62
2104	Altri materiali di consumo	43,20
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	995,06
2112	Spese per pubblicità	512,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	89.671,05
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	11.973,79
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	36.269,42
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	33.602,66
2117	Utenze e canoni per altri servizi	71.785,08
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.455,82
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	2.420,32
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	13.173,69
2121	Spese postali e di recapito	74,21
2122	Assicurazioni	7.757,07
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.565,59
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	53.016,51
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	20.540,50
2126	Spese legali	5.586,56
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	670,05
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.912.156,56
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	274,82
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni	5.600,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	11.588,16
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.141.193,46
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	197.355,87
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	845.737,05
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	17.935,44
4101	Rimborso diritto annuale	1.931,08
4201	Noleggi	7.382,76
4401	IRAP	54.633,44
4499	Altri tributi	15.100,06
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2,17
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	3,61
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	19.754,98
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	3.086,55
4513	Altri oneri della gestione corrente	10,56
5102	Fabbricati	31.413,04
5103	Impianti e macchinari	7.936,09
5106	Materiale bibliografico	1.020,28
5152	Hardware	5.559,80
5155	Acquisizione o realizzazione software	24.919,44
5157	licenze d'uso	5.730,50
7500	Altre operazioni finanziarie	46.118,05
TOTALE		5.682.083,42

MISSIONE 12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA 4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	1.105.534,93
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	110.808,05
1202	Ritenute erariali a carico del personale	417.112,61
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	10.979,01
1301	Contributi obbligatori per il personale	419.261,78
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	3.848,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.412,22
1599	Altri oneri per il personale	352,60
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	4.157,50
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	412,49
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.339,04
2104	Altri materiali di consumo	75,96
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	30.620,88
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	2.251,96
2112	Spese per pubblicità	537,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	198.937,46
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	26.300,32
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	24.985,39
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	37.824,59
2117	Utenze e canoni per altri servizi	86.357,73
2118	Riscaldamento e condizionamento	7.105,31
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	16.341,54
2121	Spese postali e di recapito	136,55
2122	Assicurazioni	14.825,61
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	12.762,40
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	104.342,62
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	25.338,24
2126	Spese legali	12.643,25
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	69,71
2298	Altre spese per acquisto di servizi	268.865,02
4101	Rimborso diritto annuale	959,04
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.114,68
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	211,36
4201	Noleggi	8.819,44
4401	IRAP	117.461,96
4499	Altri tributi	34.173,82
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2,17
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	0,72
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	38.987,76
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istitu	6.636,08
4513	Altri oneri della gestione corrente	23,89
5103	Impianti e macchinari	3.715,60
5152	Hardware	556,94
5157	licenze d'uso	192,19
7500	Altre operazioni finanziarie	49,15
TOTALE		3.161.445,57

MISSIONE 12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA 4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della	
DIVISIONE 4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO 1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	25.710,10
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	2.575,93
1202	Ritenute erariali a carico del personale	9.700,29
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	255,31
1301	Contributi obbligatori per il personale	9.565,99
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	89,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	56,03
1599	Altri oneri per il personale	8,20
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	93,81
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	9,61
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	77,56
2104	Altri materiali di consumo	1,77
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	133,12
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	52,37
2112	Spese per pubblicità	12,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.623,13
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	579,90
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	576,68
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	852,85
2117	Utenze e canoni per altri servizi	2.021,48
2118	Riscaldamento e condizionamento	165,26
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	380,03
2121	Spese postali e di recapito	3,17
2122	Assicurazioni	344,78
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	293,34
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	2.734,10
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	589,34
2126	Spese legali	294,03
2298	Altre spese per acquisto di servizi	15.320,30
4201	Noleggi	204,43
4401	IRAP	2.731,69
4499	Altri tributi	794,74
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	1.478,26
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	154,33
4513	Altri oneri della gestione corrente	0,56
5103	Impianti e macchinari	221,08
5157	licenze d'uso	4,47
TOTALE		82.710,04

MISSIONE 16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del	
PROGRAMMA 5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e	
DIVISIONE 4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO 1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	51.420,27
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	5.151,86
1202	Ritenute erariali a carico del personale	19.400,58
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	510,69
1301	Contributi obbligatori per il personale	21.755,28
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	179,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	112,09
1599	Altri oneri per il personale	16,40
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	187,63
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	19,19
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	155,10
2104	Altri materiali di consumo	3,52
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	104,74
2112	Spese per pubblicità	25,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	9.246,21
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.159,83
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.153,37
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.705,68
2117	Utenze e canoni per altri servizi	3.946,13
2118	Riscaldamento e condizionamento	330,42
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	199,16
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	760,08
2121	Spese postali e di recapito	6,30
2122	Assicurazioni	689,57
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	586,64
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	5.722,04
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.178,39
2126	Spese legali	588,07
2298	Altre spese per acquisto di servizi	127.638,75
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	520,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	95.546,88
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.130,27
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	117.195,40
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.559,61
4201	Noleggi	408,74
4401	IRAP	5.463,35
4499	Altri tributi	1.589,48
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	1.882,56
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	308,66
4513	Altri oneri della gestione corrente	1,11
5106	Materiale bibliografico	88,72
5155	Acquisizione o realizzazione software	420,64
5157	licenze d'uso	8,94
TOTALE		480.076,35

MISSIONE 32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA 2	Indirizzo politico	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 1	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	179.970,80
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.037,56
1202	Ritenute erariali a carico del personale	69.842,30
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.787,21
1301	Contributi obbligatori per il personale	66.973,74
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	716,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.992,14
1599	Altri oneri per il personale	14.922,71
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	750,53
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	76,74
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	620,49
2104	Altri materiali di consumo	14,13
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	270,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	418,97
2112	Spese per pubblicità	100,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	36.985,22
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.639,28
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.613,53
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	6.822,98
2117	Utenze e canoni per altri servizi	15.263,09
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.321,91
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.040,29
2121	Spese postali e di recapito	25,40
2122	Assicurazioni	2.758,25
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.346,64
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	19.277,41
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.714,05
2126	Spese legali	2.352,24
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	11.688,75
2298	Altre spese per acquisto di servizi	236.681,42
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo	196.703,60
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	219.813,39
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	25.458,00
4201	Noleggi	1.635,29
4401	IRAP	19.121,61
4499	Altri tributi	6.357,92
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	11.400,01
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	48.522,48
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	31.708,52
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	28.092,71
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.934,11
4507	Commissioni e Comitati	3.829,16
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	7.477,34
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	1.080,30
4513	Altri oneri della gestione corrente	4,44
5103	Impianti e macchinari	1.211,57
5157	licenze d'uso	35,76
TOTALE		1.315.409,99

MISSIONE 32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA 3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	694.173,10
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	69.583,86
1202	Ritenute erariali a carico del personale	261.907,89
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.893,81
1301	Contributi obbligatori per il personale	258.338,18
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.416,50
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.529,76
1599	Altri oneri per il personale	221,40
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	2.533,16
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	259,02
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.094,19
2104	Altri materiali di consumo	47,70
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.618,08
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	12.325,62
2112	Spese per pubblicità	337,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	124.824,92
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	15.657,60
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	15.570,64
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	23.027,36
2117	Utenze e canoni per altri servizi	54.098,44
2118	Riscaldamento e condizionamento	6.687,52
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	53.408,38
2121	Spese postali e di recapito	997,64
2122	Assicurazioni	9.309,11
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.919,96
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	65.702,20
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	15.765,21
2126	Spese legali	7.938,78
2298	Altre spese per acquisto di servizi	179.635,41
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	27.212,18
4201	Noleggi	5.527,68
4399	Altri oneri finanziari	32.003,46
4401	IRAP	73.755,18
4499	Altri tributi	137.458,49
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri	33.277,40
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi	4.166,83
4513	Altri oneri della gestione corrente	15,00
5102	Fabbricati	370.814,20
5103	Impianti e macchinari	173.182,69
5152	Hardware	28.207,12
5155	Acquisizione o realizzazione software	399,96
5157	licenze d'uso	25.032,24
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	733.781,74
7500	Altre operazioni finanziarie	0,40
TOTALE		3.546.657,51

MISSIONE 90	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA 1	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.698,31
2117	Utenze e canoni per altri servizi	707,66
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro	846,78
2298	Altre spese per acquisto di servizi	44.612,76
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	142.062,17
4101	Rimborso diritto annuale	7.287,22
4401	IRAP	6.302,94
4403	I.V.A.	3.607,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	455,00
5103	Impianti e macchinari	0,40
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	4.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	10.014.056,01
TOTALE		10.233.636,25

MISSIONE 91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
PROGRAMMA 1	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE 1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO 3	Servizi generali	
SIOPE		IMPORTO
7500	Altre operazioni finanziarie	809.862,62
TOTALE		809.862,62

TOTALE GENERALE

25.311.881,75



Rendiconto Finanziario (art.6 Decreto 27 marzo 2013)

RENDICONTO FINANZIARIO 2024

	2024 anno n	2023 anno n-1
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo esercizio	142.473	864.678
Imposta sul reddito	82.500	80.000
Interessi passivi/(interessi attivi)	600.426	1.724.648
(dividendi)	235.247	117.623
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	11.736	-
1. Utile(Perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e Plus/Minusvalenze da cessione	907.381	897.593
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
accantonamento ai fondi	393.095	516.530
ammortamenti dell'immobilizzazioni	659.236	656.212
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
altre rettifiche per elementi non monetari	133.998	510.714
2. flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	132.144	1.683.456
<i>variazioni del capitale circolante netto</i>		
decremento/(incremento) delle rimanenze	1.356	780
decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	679.538	51.228
incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	625.967	9.729.426
decremento/(incremento) ratei risconti attivi	45.105	30.371
incremento/(decremento) ratei risconti passivi	193.592	149.432
altre variazioni del capitale circolante netto		
3.flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	96.272	9.857.221
<i>altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	600.426	1.724.648
(Imposte pagate)	2.984	2.100
dividendi incassati	235.247	117.623
(utilizzo dei fondi)	1.424.008	583.559
4.flusso finanziario dopo le rettifiche	591.319	1.256.612
flusso finanziario delle gestione reddituale (A)	1.462.828	7.814.746
B.Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	161.176	165.184
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	48.293	29.771
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	734.182	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(investimenti)	4.984.687	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.000.000	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziarie dell'attività di investimenti (B)	928.338	194.955
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento / (decremento) debiti a breve vs banche		
Accensioni finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	-	8.051
<i>Mezzi propri</i>		
Aumenti di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario attività finanziamento (C)	-	8.051
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+-B+-C)	2.391.166	8.001.651
disponibilità liquide anno n - 1	57.195.781	65.197.431
Disponibilità liquide al 31 dicembre anno n+1	54.804.614	57.195.781

Prospetti SIOPE (art.5 Decreto 27 marzo 2013)

Al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti, le camere di commercio indicano sui titoli di entrata e di spesa i codici gestionali previsti dall'allegato A al Decreto del MEF n.25446 del 12 aprile 2011 (SIOPE). Si riportano qui di seguito i prospetti entrate e uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide, come da citato decreto.

Ente Codice 000150218

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo ANNUALE 2024

Prospetto INCASSI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 13-mar-2025

Data stampa 19-mar-2025

Importi in EURO

000150218 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA	Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
---	---------------------	----------------------------

DIRITTI **11.157.926,45** **11.157.926,45**

1100	Diritto annuale	7.259.815,96	7.259.815,96
1200	Sanzioni diritto annuale	217.929,17	217.929,17
1300	Interessi moratori per diritto annuale	76.217,83	76.217,83
1400	Diritti di segreteria	3.549.052,36	3.549.052,36
1500	Sanzioni amministrative	54.911,13	54.911,13

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI **286.903,37** **286.903,37**

2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	2.555,60	2.555,60
2202	Concorsi a premio	2.467,80	2.467,80
2203	Utilizzo banche dati	191,44	191,44
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	281.688,53	281.688,53

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI **1.009.989,82** **1.009.989,82**

3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	297.437,10	297.437,10
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	68.897,07	68.897,07
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	318.731,49	318.731,49
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	47.031,25	47.031,25
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	14.922,32	14.922,32
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	2.015,61	2.015,61
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	159.244,48	159.244,48
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	88.110,50	88.110,50
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	13.600,00	13.600,00

ALTRE ENTRATE CORRENTI **1.749.767,03** **1.749.767,03**

4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	5.001,30	5.001,30
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	66.315,43	66.315,43
4199	Sopravvenienze attive	916.618,68	916.618,68
4204	Interessi attivi da altri	526.584,81	526.584,81
4205	Proventi mobiliari	235.246,81	235.246,81

OPERAZIONI FINANZIARIE **8.733.382,23** **8.733.382,23**

7350	Restituzione fondi economici	4.000,00	4.000,00
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	7.741,40	7.741,40
7500	Altre operazioni finanziarie	8.721.640,83	8.721.640,83

INCASSI DA REGOLARIZZARE **0,00** **0,00**

9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE INCASSI **22.937.968,90** **22.937.968,90**

Ente Codice 000150218
Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO
Periodo ANNUALE 2024
Prospetto PAGAMENTI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 13-mar-2025
Data stampa 19-mar-2025
Importi in EURO

000150218 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		4.835.099,67	4.835.099,67
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	2.571.011,53	2.571.011,53
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	257.730,55	257.730,55
1202	Ritenute erariali a carico del personale	971.969,54	971.969,54
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	35.230,93	35.230,93
1301	Contributi obbligatori per il personale	967.213,27	967.213,27
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	8.950,00	8.950,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	7.316,74	7.316,74
1599	Altri oneri per il personale	15.677,11	15.677,11
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		4.376.509,01	4.376.509,01
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	11.195,15	11.195,15
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.000,30	1.000,30
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.840,00	7.840,00
2104	Altri materiali di consumo	186,28	186,28
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	39.642,08	39.642,08
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	16.148,72	16.148,72
2112	Spese per pubblicit�	1.525,00	1.525,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	464.287,99	464.287,99
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	60.310,72	60.310,72
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	83.169,03	83.169,03
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	103.836,12	103.836,12
2117	Utenze e canoni per altri servizi	234.179,61	234.179,61
2118	Riscaldamento e condizionamento	19.066,24	19.066,24
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	2.619,48	2.619,48
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	87.104,01	87.104,01
2121	Spese postali e di recapito	1.243,27	1.243,27
2122	Assicurazioni	35.684,39	35.684,39
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	33.474,57	33.474,57
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	251.641,66	251.641,66
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	68.125,73	68.125,73
2126	Spese legali	29.402,93	29.402,93
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	12.428,51	12.428,51
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.784.910,22	2.784.910,22
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	27.487,00	27.487,00
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		3.019.399,30	3.019.399,30
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	5.600,00	5.600,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	12.108,16	12.108,16
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	196.703,60	196.703,60
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	219.813,39	219.813,39
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.236.740,34	1.236.740,34
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	223.944,14	223.944,14
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.104.994,62	1.104.994,62
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	19.495,05	19.495,05
ALTRE SPESE CORRENTI		792.334,13	792.334,13
4101	Rimborso diritto annuale	10.177,34	10.177,34
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.114,68	1.114,68
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	211,36	211,36
4201	Noleggi	23.978,34	23.978,34
4399	Altri oneri finanziari	32.003,46	32.003,46
4401	IRAP	279.470,17	279.470,17
4403	I.V.A.	3.607,00	3.607,00
4499	Altri tributi	195.474,51	195.474,51
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	11.402,18	11.402,18
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	48.522,48	48.522,48
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	31.710,69	31.710,69
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	28.097,04	28.097,04
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.934,11	3.934,11
4507	Commissioni e Comitati	3.829,16	3.829,16
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	103.313,30	103.313,30
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	15.432,75	15.432,75
4513	Altri oneri della gestione corrente	55,56	55,56
INVESTIMENTI FISSI		1.414.453,41	1.414.453,41
5102	Fabbricati	402.227,24	402.227,24
5103	Impianti e macchinari	186.267,43	186.267,43
5106	Materiale bibliografico	1.109,00	1.109,00
5152	Hardware	34.323,86	34.323,86
5155	Acquisizione o realizzazione software	25.740,04	25.740,04
5157	Licenze d'uso	31.004,10	31.004,10
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento	733.781,74	733.781,74
OPERAZIONI FINANZIARIE		10.874.086,23	10.874.086,23
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	4.000,00	4.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	10.870.086,23	10.870.086,23
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		0,00	0,00
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		25.311.881,75	25.311.881,75

Prospetto di cui art. 41 D.L. 66/2014 integrato DPCM 22 Settembre 2014 art 9 comma 8



Camera di Commercio
Genova

Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO PER L'ANNO 2024

Prospetto di cui all'articolo 41 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 modificato ed integrato dal DPCM 22 settembre 2014, articolo 9, comma 8

Attestazione dei tempi di pagamento

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

€ 0

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

-20 giorni

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, la Camera di Commercio di Genova ha adottato una serie di misure organizzative tra le quali si segnalano in particolare:

- **procedura elettronica di gestione dei documenti di spesa:** la procedura avviene in modalità elettronica a partire dalla richiesta di acquisto da parte degli uffici, all'autorizzazione da parte del responsabile unico del procedimento, fino all'emissione dell'ordinativo firmato digitalmente ed alla sua trasmissione via pec al fornitore;

- **procedura elettronica di contabilizzazione dei documenti:** il visto su fattura per attestare la conformità della fornitura/prestazione da parte dell'ufficio e l'atto di liquidazione per l'autorizzazione alla spesa sono apposti digitalmente;

- tempestiva informazione ai fornitori interessati da eventuali irregolarità riscontrate in sede di verifica presso il sistema dei concessionari della riscossione Equitalia, per quanto attiene i pagamenti superiori a euro 5.000,00, al fine della loro regolarizzazione;

- **adozione dello strumento dell'ordinativo informatico di pagamento con firma digitale:** per la trasmissione al tesoriere dei mandati di pagamento ai fini della loro esecuzione a favore dei soggetti terzi, con conseguente riduzione dei tempi di lavorazione dei pagamenti da parte della banca. I benefici derivanti dal passaggio della gestione cartacea a quella elettronica consistono principalmente nell'efficientamento del processo con conseguente riduzione dei tempi di pagamento.

4) Informazioni aggiuntive da inserire nell'eventualità di utilizzo di metodologia diversa da quella fornita con il DPCM 22 settembre 2014 applicata per il calcolo dell'importo di cui al punto 1 (perimetro di riferimento, metodo di calcolo e fonti dei dati utilizzate dall'amministrazione)

La Camera di Commercio di Genova utilizza i dati estrapolandoli direttamente dalla Piattaforma Certificazione dei Crediti Commerciali gestita dal Ministero Economia e Finanze

Genova, 10/03/2025

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICA

(Marco Razeto)

Firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

(Luigi Attanasio)

Firmato digitalmente ai sensi dell'
art.24 del D.Lgs. 82/2005

Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura Genova
Via Garibaldi, 4 - 16124 Genova
Tel. +39.010.2704.1 Fax +39.010.2704300
www.ge.camcom.gov.it - camera.genova@ge.camcom.it
C.F. e P.Iva 00796640100

Signed by ATTANASIO LUIGI
11.03.2025 10:46:57 UTC

Signed by RAZETO MARCO
11.03.2025 07:13:06 UTC



Camera di Commercio
Genova



Relazione sulla Gestione e sui Risultati 2024

(art. 24 DPR 254/2005 - art. 5 comma 2 e art. 7 DM 27 marzo 2013)

Sezione prima

Lo scenario economico genovese

Dal punto di vista **demografico** il 2024 si registra una perfetta stazionarietà dei nati (4.618) e una decisa riduzione del numero dei decessi (da 11.615 a 11.394). L'estate 2024 ha confermato gli andamenti degli ultimi anni ed è stata molto calda con le morti nel trimestre decisamente superiori a quelle del 2023, in particolar modo per il mese di agosto con un picco di 1.042 casi. Il saldo migratorio è stato positivo per tutti i mesi del 2024 (così come a partire da giugno 2021) registrando un complesso di +8.799 contro il +7.199 del 2023. La popolazione residente provinciale al 31 dicembre 2024 si attesta a 818.651 in aumento dello 0,1% rispetto al 2023; nel caso del capoluogo l'incremento percentuale risulta pari allo 0,3% e gli abitanti risultano 563.947. La popolazione della provincia di Genova, che rappresenta l'1,4% del totale nazionale, presenta una struttura per età condizionata da una forte presenza di persone di 65 anni e oltre che rappresentano il 29,3% del complesso. Il peso strutturale della componente anziana è legato, in particolare, alla longevità femminile. Nel caso delle donne, infatti, la quota di ultrasessantacinquenni cresce decisamente rispetto a quella relativa ai maschi (32,4% contro 26,0%). La maggiore speranza di vita femminile così come la maggiore presenza di maschi nelle età giovanili è una caratteristica comune a tutte le popolazioni. Nel caso degli stranieri i dati sono decisamente più bassi, con una quota del 6,7% di ultrasessantacinquenni sul totale della componente dei nati all'estero (in aumento dal 6,0%).

Il tasso di **inflazione** torna ad essere superiore all'1% sia a livello regionale (+1,4%) che nazionale (+1,1%) e nel IV trimestre il differenziale tra il dato ligure e quello italiano è positivo (+0,3 p.p.). Continua ad essere positivo ed elevato per il quarto trimestre consecutivo il differenziale tra la componente di fondo (esclusi il fresco alimentare e l'energia) e l'inflazione generale, seppure in costante in discesa dal I trimestre. La componente di fondo pari a 6% in Liguria e al 5,6% in Italia. La quotazione media del barile nel IV trimestre 2024 è stata di 74\$ e 69,4€ contro gli 82,9\$ e 77€ registrati nel IV trimestre 2023, mentre nel II trimestre 2024 è stata di 85\$ contro 82,9\$ del IV trimestre 2023 e 78,1\$ del II trimestre 2023. L'inflazione alimentare (+2,5%) dopo essere stata in calo dal IV trimestre 2022 (massimi intorno al 14% in Liguria) fino al III trimestre 2024 inverte la tendenza pur rimanendo inferiore a quella registrata nel IV trimestre 2023. Si è fermato il rallentamento del tasso di inflazione dei beni non alimentari in Liguria che durava dal I trimestre 2023, mentre continua ancora ma a tasso decrescente per il dato nazionale. I dati del IV trimestre 2024 sono +0,2% in Liguria e 0,0% in Italia, con differenziale positivo di +0,2 p.p. Per l'inflazione legata all'energia si è registrato un deciso ridimensionamento del suo contributo negativo nel corso del 2024. Nel IV trimestre, infatti, si registra un tasso pari al -6,4% in Liguria e al -5,7% in Italia (differenziale -0,7 p.p.). Il tasso di crescita dei prezzi dei servizi privati nel IV trimestre 2024 è pari a +3,2% in Liguria contro il +2,8% in Italia; nel IV trimestre '23 era +3,3% in Liguria e +4,0% in Italia. Il trend cambia segno (da -0,7 p.p. nel IV trimestre 2023 a +0,4 p.p. nel IV trimestre 2024). L'inflazione tariffaria in Liguria risulta in crescita e si posiziona al tasso tendenziale del +3,6% con differenziale positivo di +1,8 p.p. rispetto al valore nazionale.

L'analisi dei dati tendenziali mensili per **prestiti e depositi** rileva una generale tendenza negativa, ma che mostra qualche segnale di miglioramento. Nel caso dei prestiti si registrano valori meno pesanti di quelli del trimestre precedente sia per le imprese che per le famiglie; per ciò che riguarda i depositi migliorano i *trend* per le imprese che a settembre 2024 registrano -1,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (era -12% a giugno), e per le famiglie dal -2,1% di giugno al -1,6% di settembre (con picco negativo di -2,4% a luglio).

Il numero delle **imprese attive** in provincia di Genova diminuisce di 42 unità rispetto al dato del 31.12.2023 69.296 a 69.254; nell'analisi dei saldi si utilizza il dato delle cessazioni non d'ufficio ma per completezza di informazione vengono fornite due tabelle differenti (una con le cessazioni totali ed una con le cessazioni non d'ufficio e i relativi saldi). Il saldo tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio rimane negativo ma si riduce da -125 per l'anno 2023 a -6 nel 2024, a seguito di una diminuzione di 121 iscrizioni ed una contrazione di 240 cessazioni non d'ufficio. I saldi settoriali sono tutti negativi (se non si considerano quello della Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata e quello delle imprese non classificate), ma generalmente meno pesanti che nel 2023 con l'esclusione dell'Agricoltura da -28 nel 2023 a -46 nel 2024, quello delle Attività di alloggio e ristorazione (da -188 a -191) e senza contare il cambiamento di segno dei saldi delle Attività professionali, scientifiche e tecniche (da +32 a -21) e dell'Istruzione (da +9 a -5). Si mantiene fortemente negativo, pur riducendosi, il saldo del Commercio -549 (era -589 nel 2023), mentre le Attività manifatturiere registrano un miglioramento di 98 unità nel proprio disavanzo (da -167 da -69). Tra le forme giuridiche i saldi tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio sono in peggioramento per le società di capitale (da +496 a +468), per le imprese individuali (da -149 a -188) e per le altre forme (da +15 a -1); viceversa per le società di persone si passa da -461 a -274, per le cooperative da -18 a -12 e per i consorzi da -5 a +1.

Continua a diminuire il dato delle imprese giovanili: da 5.490 a 5.224 con il saldo positivo che diminuisce da 633 a 540 unità; la loro quota percentuale sul totale delle imprese attive si riduce dal 7,9% al 7,5%. Il saldo tra le imprese femminili iscritte e cessate non d'ufficio è stato nel 2024 pari a +5 da -35 nel 2023; le imprese femminili attive aumentano di 4 unità da 14.514 a 14.518, la loro quota aumenta al 21% dal 20,9% di un anno prima. Non si ferma l'incremento delle imprese straniere che presentano un saldo positivo (tra iscritte e cessate non d'ufficio) di 543 unità (era pari a 576 nel 2023) e sono in numero pari a 13.377 unità a fine 2024, raggiungendo

la percentuale del 19,3% sul totale, con crescita di 0.7 p.p. rispetto al 31.12.2023. Le imprese artigiane diminuiscono dalle 22.264 a fine 2023 alle 22.209 del 31 dicembre 2024 (-55) e rappresentano una quota del 32,1% del totale identica a quella di fine 2023.

Il **valore aggiunto** pro capite 2023 è pari in provincia a 38.336 euro (34.965 euro nel 2022) che la colloca in 13^a posizione, inferiore a quello del Nord Ovest (39.914 euro), superiore a quello della Liguria (35.222 euro) e a quello delle altre province liguri (La Spezia 22^a con 35.580 euro, Savona 40^a con 31.710 euro e Imperia 65^a con 27.170,6 euro) e a quello medio nazionale (32.377 euro). Il valore aggiunto provinciale a prezzi base e correnti del 2023 ammonta a 31.317,67 milioni di euro, di cui una quota pari al 74,9% legata ai servizi seguiti dall'industria con quasi il 25%. Il peso dei servizi è superiore a quello registrato nel nord-ovest di 3,9 punti percentuali e di circa 2,5 punti percentuali rispetto al totale nazionale.

Nella graduatoria provinciale del **reddito disponibile** pro-capite, che vede Milano capolista con 34.885,27 euro, Genova si piazza al 5° posto con un valore di 27.105,5 euro, Savona al 12° con 25.179,3 euro, La Spezia al 57° con 21.205,0 euro e Imperia al 61° posto con 21.051,3 euro.

Dopo la crescita costante dal 2020 al 2023 gli **occupati** tornano a calare da 352mila a 349mila rimanendo ben superiori ai minimi registrati nel 2020 (319mila). Il calo ha riguardato entrambi i generi con circa 2 mila unità in meno, percentualmente però la diminuzione è maggiore per le femmine essendo il loro valore assoluto inferiore. Il tasso di occupazione maschile risulta stabile in provincia al 76,9% e perde un decimo di punto nel capoluogo da 75,8% a 75,7%; il genere femminile presenta una situazione sfavorevole in provincia con una riduzione del tasso dal 62,3% al 60,9% mentre lo stesso indicatore cresce a livello comunale dal 62,6% al 63,3%, (il differenziale in provincia passa da 14.6 p.p. nel 2023 a 16 p.p. mentre a Genova si riduce da 13.2 p.p. a 12.4 p.p.). Nel corso del 2024 la forbice del differenziale di genere si è ristretta nel Comune capoluogo, mentre non altrettanto è avvenuto nel resto della Provincia; in ogni caso il gap di genere continua ad essere decisamente elevato e preoccupante. Il tasso di disoccupazione è in costante diminuzione dal 2019 sia in provincia che nel capoluogo, passando rispettivamente dal 5,8% al 5,5% in provincia (4,5% per i maschi e 6,6% per le femmine, con il differenziale a 2.1 p.p. decisamente in diminuzione ai 3.4 p.p. del 2023) e dal 6,4% al 6% nel capoluogo. Decisamente non positiva la situazione per i giovani tra i 15 e 24 anni di età con il dato che cresce al 24,4% nel 2024 a causa soprattutto del dato femminile che dall'11,9% del 2023 passa al 25,7% nel 2024: per l'anno considerato il differenziale tra il dato femminile e quello maschile è di "appena" 2 p.p. mentre nel 2023 era di 9,6 p.p. Nel corso del periodo gennaio-dicembre 2024 le ore autorizzate della Cassa Integrazione in provincia sono state 2.621.329 (contro le 3.176.974 del 2023). Del totale delle ore autorizzate il 31,3% è legata alla gestione ordinaria e il restante 68,7% a quella straordinaria; da maggio 2024 l'INPS non fornisce più la distinzione delle ore autorizzate tra operai ed impiegati.

Il **traffico portuale** complessivo pari a 48.175.354 tonnellate, in calo dello 0,7% rispetto all'andamento del 2023, si allontana sempre più dai risultati registrati nel 2019 (52.759.197 tonn.) mentre si registra l'inversione di tendenza per i contenitori +2,2% il dato cumulato rispetto al 2023), mantenendosi ben al di sotto del dato 2019 (2.447.815 il dato attuale contro 2.615.375 nel 2019). Nel caso dei passeggeri sono negativi i tassi di crescita del 2024 sia per i traghetti (-0,5%) che per le crociere (-9,8%); in entrambi i casi i dati dopo il picco raggiunto nel 2023, si mantengono al di sopra dei dati registrati nel 2019.

Dopo l'ottimo andamento del 2023 (soprattutto per la componente straniera, che ha ripreso ad essere numericamente superiore sia negli arrivi che nelle presenze a quella italiana), nel corso dell'anno appena trascorso il **turismo** alberghiero ha visto una diminuzione negli arrivi per entrambe le componenti, mentre per le presenze il dato degli italiani è positivo e sufficiente a far chiudere l'anno con un bilancio, seppur di poco, sopra lo zero. In entrambe le componenti i dati registrati sono superiori a quelli del 2019 con un complesso di 1,406 milioni di arrivi (1.358 nel 2019) e 3.178.863 presenze (2.959.066 prima del Covid). La componente straniera supera la metà sia nel caso degli arrivi (51,4%) che nel caso delle presenze (52%).

Il **traffico aereo** cresce da 1.279.445 a 1.334.900 passeggeri, per la prima volta sopra il milione dopo la pandemia ma ancora lontano dal dato del 2019 che era stato di 1.539.773 passeggeri.

Il saldo annuale del **commercio estero** risulta fortemente negativo per più di 2miliardi e mezzo di euro condizionato oltre che dalla consueta dipendenza dall'estero per i prodotti estrattivi e minerali, anche dal forte deficit registrato dalle attività manifatturiere per quasi un miliardo e mezzo di euro. Va segnalato che le esportazioni extra-UE27 risultano più che dimezzate, mentre crescono del 5% circa quelle verso il complesso degli altri Paesi dell'Unione.

Sezione seconda

Nelle pagine che seguono vengono sintetizzate le principali attività sviluppate dall'**Ente camerale nel corso del 2024** e illustrati i risultati più significativi conseguiti dall'organizzazione, suddivisi secondo **le 13 linee strategiche definite in sede di programmazione quinquennale 2021-2025**.

Le linee strategiche:

- A. monitoraggio delle opere e fine dell'isolamento
- B. accelerazione digitale e l'innovazione
- C. sviluppo sostenibile e la sfida green
- D. resilienza del territorio
- E. semplificazione amministrativa
- F. tutela del mercato
- G. occupazione e giovani
- H. Il nodo del credito
- I. Il ritorno dell'internazionalizzazione
- J. I prodotti tipici: dall'era dei controlli a quella della comunicazione digitale
- K. Per un nuovo turismo sostenibile
- L. Rinnovo del personale
- M. Cura del patrimonio

A.monitoraggio delle opere e fine dell'isolamento

L'Ente camerale nel 2024 ha continuato a portare avanti diverse iniziative a sostegno e supporto di molteplici imprese del territorio al fine di scongiurare la chiusura delle stesse e sostenerle nella ripresa economica dalle problematiche comportate dalla **cantierizzazione delle tratte autostradali e stradali**, organizzando varie riunioni con le Associazioni di categoria locali e partecipando ad incontri istituzionali a livello nazionale (Governo) e locale (Regione Liguria, Città Metropolitana e Comune di Genova), provvedendo poi a espletare le conseguenti iniziative a carattere promozionale (redazione di documenti, diffusione di informazioni, azione di *lobbying*). Sono inoltre proseguite le iniziative conseguenti alle criticità emergenziali sopra descritte per la realizzazione e il potenziamento degli **assi trasportistici prioritari** attraverso azioni promozionali e di monitoraggio. I temi trattati hanno riguardato i più importanti interventi e le maggiori grandi opere volte a spezzare **l'isolamento territoriale** dell'area metropolitana genovese e ligure su più ampia scala e la sua **manca di continuità territoriale**.

A tale riguardo è stato avviato l'aggiornamento (con completamento nel corso del 2025) del "**Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali della Liguria**", in collaborazione con la Camera di Commercio Riviere di Liguria, le Associazioni di categoria, gli Ordini e collegi professionali e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori del territorio, avvalendosi di Uniontrasporti, Società inHouse del sistema camerale nazionale. Il documento è redatto nell'ambito del Programma Infrastrutture del **Fondo Perequativo 2023-2024 di Unioncamere**, al quale la Camera ha aderito in qualità di capofila, con l'obiettivo di dare ulteriore concretezza all'attività di presidio del sistema camerale della governance delle infrastrutture e della mobilità sostenibile della Liguria attraverso una serie di azioni che hanno lo scopo di proseguire il monitoraggio dei fabbisogni infrastrutturali delle imprese della Liguria, valorizzare le potenzialità del sistema logistico regionale nel contesto del Nordovest e promuovere strategie di medio lungo-periodo condivise con le regioni limitrofe allo scopo di sviluppare un ecosistema logistico del Nordovest. L'obiettivo è altresì la capitalizzazione di quanto fatto nelle annualità precedenti, evolvendo sia nelle modalità di coinvolgimento degli interlocutori economici e istituzionali, sia nella qualità dei risultati, e attraverso la valorizzazione della sinergia con Regione Liguria.

In tale contesto, si procederà con la realizzazione di un fascicolo regionale sulle variabili legate a mobilità infrastrutture e logistica e l'effettuazione di uno studio delle prospettive per la logistica in Liguria.

Nella medesima direzione di impulso deve inquadrarsi anche l'attività della **Consulta per il Settore Marittimo Portuale e Logistico**, con il compito precipuo di fornire alla Giunta camerale gli elementi per esercitare un'azione di *lobbying* sulle strutture da coinvolgere in sinergia con tutte le Associazioni di categoria.

Nell'ambito della collaborazione con le Associazioni di categoria dell'autotrasporto e della logistica, sono altresì proseguite le attività relative alla partecipazione ad un tavolo di lavoro culminato nella sottoscrizione di un **Protocollo d'Intesa per la promozione, la diffusione e la realizzazione e l'accettazione sociale di una rete di distribuzione del Gas Naturale Liquefatto in Liguria** e di un **Protocollo di Intesa per la promozione, la diffusione e**

la realizzazione in Liguria di impianti, sistemi di trasporto e di produzione energetica alimentati ad idrogeno promossi da Regione Liguria.

L'Ente camerale ha inoltre focalizzato l'attenzione sui temi infrastrutturali e le conseguenze degli interventi sul territorio anche mediante l'adesione al **P.R.I.S. (Programma Regionale di Intervento Strategico)**, lo strumento nato al fine di adottare le soluzioni necessarie volte a garantire la sostenibilità degli interventi e a risolvere le problematiche delle collettività e delle attività produttive dei territori coinvolti, con la conseguente attiva partecipazione alle sedute del relativo Comitato Tecnico.

Invero, la Camera di Commercio di Genova ha sempre tenuto viva l'attenzione sulla questione infrastrutturale che non solo ha riflessi sullo spostamento di persone e merci, ma, negli anni, ha inciso in maniera determinante anche sulla collocazione delle unità abitative e delle attività commerciali nell'ambito della città. In tale contesto si colloca la partecipazione camerale al **Tavolo di lavoro per l'attivazione della ZLS (Zona Logistica Semplificata)** istituito presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ai sensi dell'art. 7 del Decreto Genova ed ora coordinato da Regione Liguria ai sensi del DPCM 40/2024 del 04.03.2024 e del DPCM del 12 novembre 2024 (istituzione del Comitato di Indirizzo).

La Camera genovese ha inoltre aderito ai Progetti di **Promos Italia** per il coordinamento delle attività, la definizione e realizzazione di servizi (attrattività dei territori e formazione) finalizzati al supporto dell'attrattività nel territorio metropolitano di Genova ed alla **Convenzione Quadro con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** finalizzata ad azioni di recupero di traffici commerciali per il cluster portuale e logistico di Genova e Savona con supporto alle imprese esportatrici del Nord Italia.

In ordine alle attività delegate dal MIMIT alla Camera di Commercio in materia di **Magazzini Generali**, sono state regolarmente effettuate le **previste attività ispettive** inerenti alle infrastrutture presenti nel territorio di nostra competenza (Magazzini Generali di Rivarolo – Parodi S.p.A. e Magazzini generali di Ronco Scrivia – Asborno S.r.l.).

B.accelerazione digitale e innovazione

Il **PID (Punto Impresa digitale)**, ufficio perno delle attività camerali in materia di digitalizzazione, realizzate nell'ambito del progetto finanziato dal 2023 con l'aumento del 20% del diritto camerale "doppia transizione digitale ed ecologica", ha continuato ad offrire il proprio supporto alle imprese nei percorsi di digitalizzazione adattandosi alle esigenze di sostenibilità socio-ambientali e di governance individuate dal PNRR.

Ha curato in corso d'anno la realizzazione e promozione di **eventi ed iniziative** a carattere informativo e formativo quali webinar e seminari su tecnologie 4.0 (in proprio e anche in collaborazione con la rete nazionale dei PID, Unioncamere ed Infocamere), incontri tecnici in collaborazione con l'associazione "Data Science Seed" (incontri tipo "Meetup") e laboratori dimostrativi, con riferimento in particolare alle tematiche dell'Intelligenza artificiale e alla sostenibilità digitale.

Ha avviato un **nuovo servizio di "assistenze specialistiche"** in materia digitale che prevede il rilascio alle imprese di consulenze specialistiche in collaborazione con il centro di competenza Start4.0.

Per quanto riguarda la **formazione**, il 2024 ha visto la realizzazione della seconda edizione del corso di "Cyber awareness" e l'avvio della terza edizione di "ReStart with digital", percorsi di formazione imprenditoriale sulla digitalizzazione realizzati in collaborazione con il Centro di Competenza "Start 4.0".

Passando alla **comunicazione**, il PID ha curato, anche nel 2024, i **Premi Top of the PID e Top of the PID Mirabilia** e proseguito nelle attività di pubblicazione delle Interviste "Storie di PID" sul canale youtube della Camera, di redazione di articoli su LBJ "La Camera per le imprese" e per il Forum della Digital Player Community del sistema camerale (ufficio virtuale: strumenti digitali in azione) e infine gestito la newsletter PID Genova. Per la promozione del Cassetto digitale dell'imprenditore, ora App Impresa Italia, oltre alle campagne social è stata realizzata una campagna spot televisiva di due mesi in collaborazione con la Camera delle Riviere di Liguria.

Anche nel 2024 è stato pubblicato un bando per contributi alle imprese, in doppia transizione digitale ed ecologica. Il **Bando 2024-25** ha offerto la possibilità alle imprese genovesi di ottenere contributi fino a 4.000 euro per formazione e/o consulenza e per l'acquisto di attrezzature finalizzate alla realizzazione di progetti **green oriented** e di digitalizzazione, con particolare attenzione a quelle svolte in ottica ecologica e di aderenza ai criteri ESG (ecologica, sociale e di governance).

Passando alle iniziative realizzate in materia di **innovazione**, si evidenziano le numerose attività di promozione dell'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale nelle imprese, le azioni di sensibilizzazione sulle tematiche della digitalizzazione in ottica 4.0 realizzate dal Punto Impresa digitale ed il consolidamento dei servizi remotizzati per far fronte alle nuove esigenze delle imprese. Si segnalano poi le attività sulla proprietà industriale, con la

realizzazione di un webinar in collaborazione con INNEXTA, nonché la promozione e il supporto al corso sul "Licencing" realizzato dall'Associazione LES Italia.

In ottica di collaborazione interna ed integrazione tra uffici si evidenzia la conclusione del progetto finanziato dal PNRR Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE", con il servizio on line aggiuntivo mediatori curato da InfoCamere, e l'avvio del progetto di awareness e assessment su cyber sicurezza a favore dell'Ente, attivato con il Centro di Competenza Start4.0

In ottica di **sistema territoriale** si segnalano, in relazione alla tematica del trasferimento tecnologico, la partecipazione all'Eco sistema dell'innovazione RAISE ("Robotics and AI for Socio-economic Empowerment") e la consolidata collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia.

Infine, con riferimento alle startup innovative, alla loro creazione e alla loro crescita si confermano anche per il 2024 contributi su due versanti: Smart Cup Liguria - con la partecipazione alla Giuria e l'erogazione del premio speciale- e l'adesione e promozione dell'iniziativa NOVA CONNECT del Comune di Genova

C.sviluppo sostenibile e sfida green

Nell'ambito dei progetti **fondo perequativo "la transizione energetica"** e del progetto 20% **"doppia transizione ecologica e digitale"** sono state realizzate e promosse, diverse iniziative di informazione/formazione e tavoli di progettazione territoriale.

Si segnalano la realizzazione di un vademecum per l'efficientamento energetico delle imprese, seminari informativi sulla transizione verde, l'avvio di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una CER solidale nel quartiere genovese di Sestri Ponente, con diversi momenti informativi diretti ai vari stakeholder partecipanti e la sottoscrizione di un accordo con il gruppo bancario Intesa San Paolo e Compagnia di San Paolo per l'attivazione locale di "ESG LAB".

Come già segnalato nel paragrafo precedente per la transizione digitale, è stato avviato anche per la transizione ecologica il **servizio di "assistenze specialistiche"**, che prevede il rilascio alle imprese di consulenza specialistica a titolo gratuito da parte di esperti che fanno capo a IRE- Infrastrutture Recupero Energia SPA-azienda inhouse della Regione Liguria.

In collaborazione con l'Azienda speciale WTC è proseguita la realizzazione delle attività previste nei progetti europei **"Green deal"** e **"EE4SME"**, con l'organizzazione di eventi informativi e di servizi di assistenza alle imprese sulle tematiche green. Si segnalano in particolare per EE4SME la call per gli audit energetici, i vademecum e l'attività seminariale. Sono state inoltre avviate le attività previste dal progetto OPEN CIRCULAR.

D.resilienza del territorio

Ponte Morandi: Zona Franca Urbana

Il DCD 12/2020 - ZFU - Agevolazione di cui all'Art. 8 bis del Decreto Legge 28 settembre 2018 n. 109, ha incaricato la Camera di Commercio quale soggetto attuatore per sostenere gli investimenti produttivi realizzati al fine di ampliare e diversificare le attività produttive e aumentare il livello occupazionale delle imprese ubicate all'interno della Zona Franca Urbana.

Per n. 23 imprese ammesse all'agevolazione, a fronte di un investimento di circa 27 milioni di euro, è stato concesso l'importo pari a euro 5 milioni.

Al 31/12/2024 si sono concluse le attività di istruttoria e liquidazione delle n. 19 rendicontazioni delle spese sostenute; l'erogazione di contributi è pari a € 3.977.796,37.

Mareggiata 29/30 ottobre 2018

In merito ai contributi ammessi per Misura 1 e Misura 2 di cui all' OCDPC 558 n. 11/2019 e n. 12/2019 al 31/12/2024 risultano completate e inviate alla Regione n. 205 istruttorie di rendicontazione Misura 1 per un importo complessivo di contributi erogati pari a euro 2.959.790,40 e n. 202 istruttorie di rendicontazione Misura 2 per un importo complessivo di contributi erogati pari a euro 17.495.830,04.

Relativamente alla Misura 3, adottata da Regione Liguria con DCD nn. 23-45/2021, al 31/12/2024, attraverso gli istituti bancari convenzionati con Cassa Depositi e Prestiti, gestore del plafond garantito dallo Stato, sono stati attivati n. 45 conti correnti vincolati per un importo complessivo di contributo erogabile pari a euro 1.429.089,49.

Eventi calamitosi autunno 2019

Con DCD n. 17 del 22/12/2021 (Misura 1) e DPRL n. 16 del 20/07/2023 (Misura 1- Delta) Regione Liguria ha approvato l'elenco delle imprese ammesse ai contributi a seguito degli eventi meteorologici occorsi sul territorio ligure nell'autunno 2019.

Nel corso del 2024, l'Ufficio ha concluso le attività correlate ai sopra citati Decreti.

In particolare, per quanto concerne il DCD n. 17/2021, dall'esito dell'istruttoria svolta al 31/12/2024 risultano istruite n. 65 pratiche, di cui n. 62 inviate a Regione per un importo complessivo di contributi erogati pari a euro 579.897,32 e n. 3 negative; in merito al DPRL 16/2023 alle n. 40 imprese ammesse all'ulteriore contributo sono stati erogati euro 263.403,61 quali importi integrativi della Misura 1.

Relativamente alla Misura 2, con DPRL n. 47/2023 Regione ha predisposto l'approvazione dell'elenco delle imprese ammesse ai contributi Misura 2.

Al 30/11/2024 l'ufficio ha istruito n. 10 pratiche di rendicontazione delle spese sostenute dalle imprese, procedendo con l'erogazione di un contributo complessivo pari a € 541.733,02.

Eventi calamitosi ottobre 2021

Regione Liguria, con Decreto n. 4/2023 (Misura 1), ha approvato l'elenco delle imprese ammesse ai contributi per gli eventi meteorologici occorsi nei comuni di Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto nell'ottobre 2021.

L'ufficio ha concluso nel corso del 2024 le attività correlate al bando (Misura 1).

In particolare, dall'esito dell'istruttoria svolta al 30/11/2024 risultano istruite n. 3 pratiche inviate a Regione per un importo complessivo di contributi erogati pari a euro 56.000,00.

Al 30/11/2024 l'Ente era in attesa del Decreto di concessione da parte di Regione Liguria relativo alle procedure afferenti alla Misura 2, adottato il 24/02/2025.

Eventi calamitosi 2023

A seguito degli eventi calamitosi occorsi sul territorio ligure nei mesi di ottobre e novembre 2023, questo ufficio ha raccolto n. 128 segnalazione danni.

Con DCD n. 1/2024 Regione Liguria ha recepito l'ordinanza della Protezione Civile; l'ufficio ha pertanto proceduto con la raccolta delle domande C1 inviate dalle imprese per poter partecipare al bando e inoltrato al Settore Protezione Civile di Regione Liguria l'elenco di n. 83 imprese ammesse al bando, per un contributo totale complessivo pari a euro 1.534.513,15.

Attualmente si è in attesa del decreto di concessione e relativa rendicontazione delle spese sostenute da parte di Regione Liguria al fine di liquidare il contributo spettante.

Eventi calamitosi 2024

Nel marzo del 2024 a seguito degli eventi calamitosi occorsi sul territorio ligure nei primi mesi dell'anno, l'ufficio ha raccolto n. 1 segnalazione danni trasmessa dall'impresa.

Regione Liguria ha emanato il DCD n. 1/2024 a mezzo del quale l'ufficio, quale soggetto attuatore, ha raccolto n. 1 domanda C1 inviata dall'impresa per poter partecipare al bando.

Attualmente si è in attesa del decreto di concessione e relativa rendicontazione delle spese sostenute da parte di Regione Liguria al fine di liquidare il contributo spettante.

Infine, l'ufficio nel corso del 2024 è stato impegnato nella raccolta di n. 17 segnalazioni danni trasmesse dalle imprese a seguito degli eventi calamitosi occorsi nell'ottobre-novembre 2024 e presentati dai soggetti economici danneggiati entro i 30 giorni dalla data dell'evento.

Emergenza Covid-19

A seguito del verificarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'ufficio nel 2024 ha proseguito con le attività collegate all'erogazione dei Ristori di cui alle DGR n. 1249/2021 (Ristori 4), DGR n. 310/2022 (Ristori 5), DGR n. 1003/2022 (Ristori 5bis) e DGR n. 1054/2023 (Ristori 6).

Nel dettaglio in merito a Ristori 4, Ristori 5 e Ristori 5 bis sono proseguite le attività correlate agli "interventi sostitutivi".

Per quanto riguarda Ristori 6, l'ufficio ha provveduto all'istruttoria di n. 17 istanze presentate mediante la verifica dei dati indicati nel modulo di partecipazione al bonus.

Al 31/12/2024 hanno percepito i bonus ristori le seguenti imprese: n. 140 Ristori 4, n. 197 Ristori 5, n. 37 Ristori 5 bis e n. 15 Ristori 6.

E.semplificazione amministrativa

Registro Imprese

Anche nell'esercizio 2024, come già nell'esercizio 2023, l'attività del Registro delle Imprese è stata contrassegnata dal tormentatissimo iter giurisprudenziale dell'avvio operativo del Registro dei titolari effettivi di cui al D.M. 55/2022, oltre che da una serie di interventi normativi di rilievo ad es. in materia di procedure concorsuali (pubblicazione del D. Lgs. 13 settembre 2024, n. 136 c.d. "terzo correttivo al Codice della crisi e dell'insolvenza").

Per quanto concerne l'avvio operativo del "Registro dei titolari effettivi" da ultimo si è venuto a determinare un terzo stop con l'Ordinanza della VI Sezione del 15 ottobre 2024 del Consiglio di Stato che ha rimesso alla Corte di Giustizia UE ben sei questioni pregiudiziali sollevate già dinanzi al TAR Lazio da alcune parti ricorrenti in sede di impugnazione del sopra citato D.M. n. 55/2022.

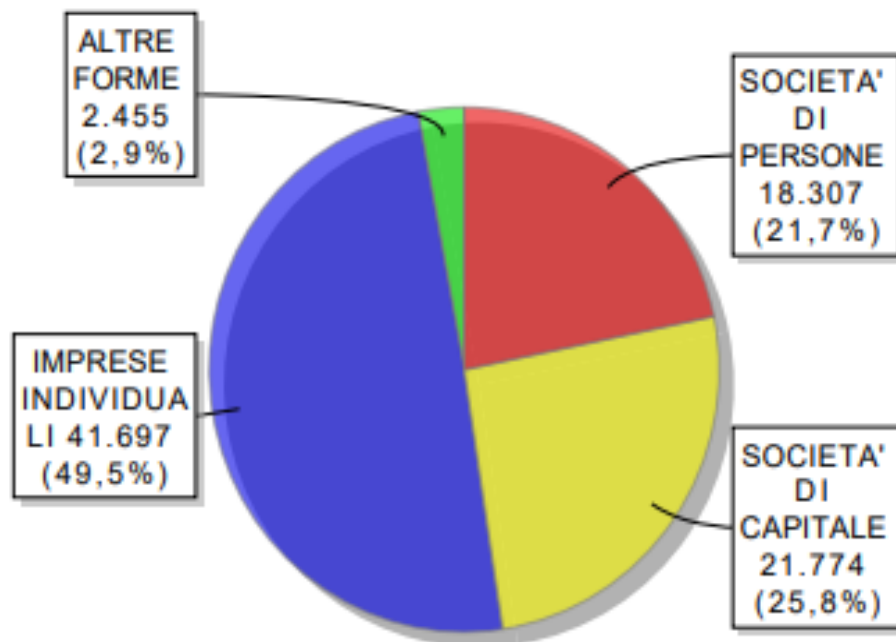
I dati del Registro delle Imprese.

Partendo dall'analisi dei dati, al 31 dicembre 2024 risultavano iscritte al Registro delle Imprese di Genova (fonte InfoCamere s.c.p.a.) **109.200 localizzazioni** con un leggero incremento (+ 275) rispetto alle 108.925 localizzazioni risultanti al 31 dicembre 2023 e anche alle 109.110 del 31 dicembre 2022. Tale numero comprende **84.233 imprese registrate** con sede legale nella provincia e 24.967 unità locali.

Camera	Tipo Localizzazione	Registrate	Attive
GENOVA	Sede	84.233	69.254
	U.L. con sede in PV	16.944	15.334
	1.a U.L. con sede F.PV	5.609	5.451
	Altre U.L. con sede F.PV	2.414	2.393
Grand Total		109.200	92.432

Le 84.233 imprese registrate con sede legale nella provincia (un dato complessivamente più basso rispetto al dato de 2023) comprendevano 21.774 società di capitali (con un tasso di crescita annuale rispetto al 2023 pari a + 2,5 %), 18.307 società di persone (- 1,8 % rispetto al 2023), 1.223 cooperative (- 6,8 % rispetto al 2023), 560 consorzi (dato inalterato rispetto al 2023), 41.697 imprese individuali (- 0,5 % rispetto al 2023) e 672 altre forme giuridiche.

Per quanto concerne le 84.233 imprese registrate con sede legale nella provincia, nel 2023 si sono registrate **4.001 nuove iscrizioni e 4.128 cessazioni**, comprensive di 121 cessazioni effettuate d'ufficio per svariati motivi, con un dato pertanto di sostanziale stabilità rispetto al precedente esercizio 2023.

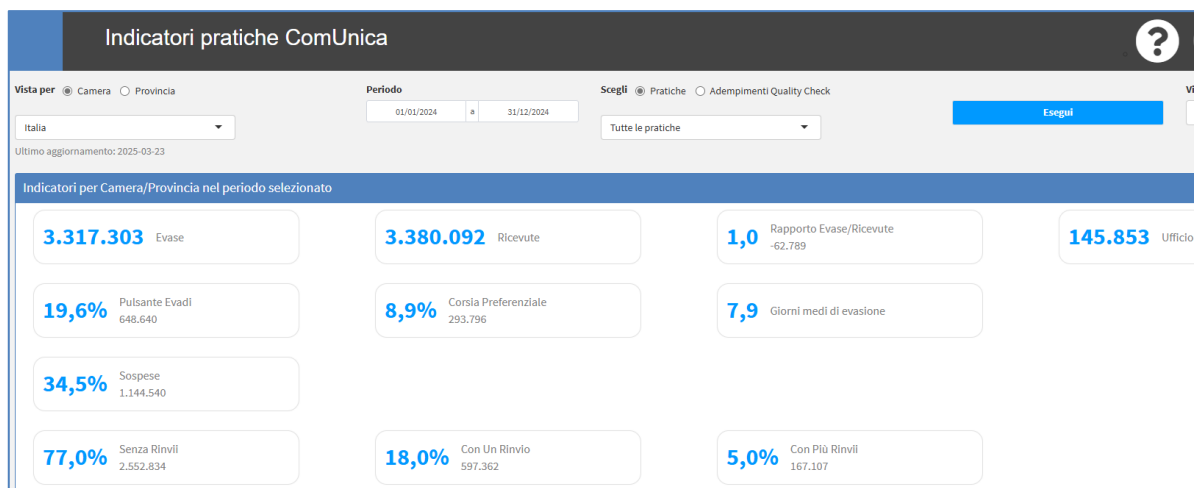


Mentre la banca dati InfoCamere "Priamo" ha evidenziato un tempo medio di lavorazione camerale relativo a tutte le pratiche pari a 7,2 gg. (in aumento rispetto al dato 4,2 gg. del 2023) e un tasso di sospensione delle istanze pari al 23,26 % (più alto rispetto al 18,21 % del 2023 ma comunque più basso rispetto al valore del 26 % registrato nel 2022), la "Dashboard Registro Imprese – Indicatori Pratiche ComUnica" RI 20 (sempre a cura di Infocamere.it) segnala per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 2024 un dato relativo alla provincia di Genova pari a 8,9 gg. medi di evasione, un po' più elevato della media nazionale dello stesso periodo pari a 7,9 gg. medi di evasione.

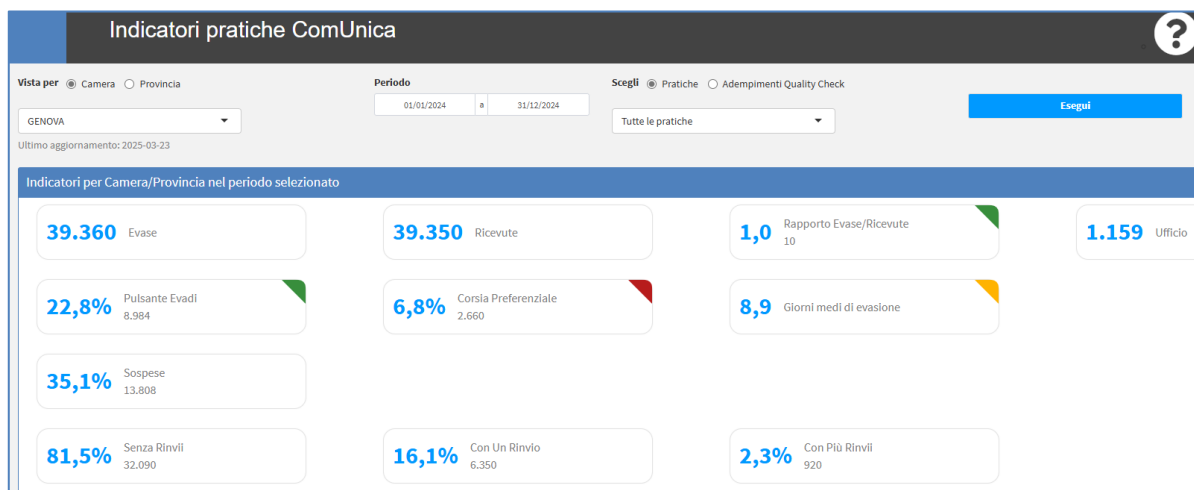
Il 70,8 % delle istanze è stato evaso nel rispetto del termine ordinatorio dei 5 gg. di evasione di cui all'art. 11, co. 8 del D.P.R. n. 581/1995.

Anno	Mese	Pratiche (totale)	Pratiche con almeno una sospensione	Pratiche evase	% evasione	Tempo medio di lavorazione camerale (a+b+d)	Tempo medio di lavorazione (a+b+c+d)
2024	Gennaio	5.950	1.604	5.950	100,0	10,1	12,0
	Febbraio	4.660	1.257	4.656	99,9	10,1	12,2
	Marzo	6.784	1.210	6.781	100,0	5,6	6,9
	Aprile	4.957	1.213	4.955	100,0	4,9	7,1
	Maggio	5.440	1.091	5.439	100,0	5,4	7,1
	Giugno	4.099	969	4.096	99,9	5,5	7,2
	Luglio	4.534	1.161	4.529	99,9	7,3	9,6
	Agosto	2.473	587	2.471	99,9	6,5	9,1
	Settembre	3.579	907	3.574	99,9	2,4	4,6
	Ottobre	4.290	1.090	4.286	99,9	1,5	3,3
	Novembre	4.586	1.028	4.578	99,8	1,2	2,6
	Dicembre	5.390	1.083	5.364	99,5	2,5	3,9
Grand Totale		56.742	13.200	56.679	99,9	5,4	7,2

Italia 2024



Genova 2024



Come si può vedere dalle tabelle sopra riportate, il peggioramento del tempo medio di evasione ha riguardato l'intero sistema camerale per via dell'impatto dell'avvio del c.d. "Registro dei titolari effettivi" di cui al D.M. 55/2022. A livello locale c'è poi stata la netta diminuzione del personale addetto all'istruttoria (- 2 U.L.A.) sia per congedo pensionistico che per trasferimento ad altra Pubblica Amministrazione.

Per quanto concerne il rilascio di **certificati e visure** allo sportello, è ripreso il trend in costante diminuzione già in corso da diversi anni soprattutto per quanto concerne i certificati: 1.001 i certificati rilasciati allo sportello al pubblico nel 2024 (erano stati 1.174 nel 2023 rispetto ai 1.136 del 2022, ai 1.201 del 2021 e ai 1.200 del 2020), mentre le visure rilasciate sempre allo sportello al pubblico sono state nel 2024 4.123 con una ulteriore flessione rispetto 4.332 del 2023 e alle 4.673 del 2022 (nel 2021 erano state 4.359 e ad es. 4.815 nel 2020). In termini quantitativi i dati del 2024 sono meno di un terzo degli analoghi dati del 2014, anno dal quale è iniziata una progressiva e pressoché costante diminuzione.

Sulla base dei dati forniti da InfoCamere tramite il programma nel corso del 2024 sono state registrate **9.576 procedure societarie relative a messa in liquidazione e scioglimenti** con o senza messa in liquidazione.

Sono poi state registrate **1.167 procedure relative al Codice della crisi e dell'insolvenza** di cui al D. Lgs. 14/2019 e s.m.i. (tra cui 1.036 liquidazioni giudiziali, 37 concordati preventivi, 31 liquidazioni controllate, 19 accordi di ristrutturazione dei debiti, 15 concordati semplificati, 12 liquidazioni coatte amministrative, 11 concordati minori, 11 concordati preventivi omologati, 3 amministrazioni straordinarie di grandi imprese in crisi, 1 piano di ristrutturazione omologato) mentre, per quanto concerne la normativa antecedente il D. Lgs. 14/2019, sono state registrate 888 procedure concernenti l'ex fallimento e 83 l'ex concordato (tra cui 78 "vecchi" concordati preventivi). Sono poi state registrati 504 procedimenti unitari e 174 iscrizioni relative a misure cautelari e protettive.

Obbligo del Conservatore di segnalare al Tribunale la mancata nomina dell'organo di controllo per s.r.l. e cooperative.

L'art. 2477 c.c. , come modificato dall'art. 379 del Codice della crisi (D.Lgs. n. 14/2019 e s.m.i.), la cui concreta operatività è stata più volte rinviata, nella sua attuale formulazione prevede per le società a responsabilità limitata e per le cooperative (per queste ultime in virtù del richiamo di cui all'art. 2543 c.c.) l'obbligo della nomina di un organo di controllo monocratico o collegiale o del revisore nel caso in cui la società:

- a) sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato;
- b) controlli una società obbligata alla revisione legale dei conti;
- c) abbia superato per due esercizi consecutivi almeno uno dei seguenti tre limiti:
 - 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4 milioni di euro;
 - 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 4 milioni di euro;
 - 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 20 unità.

L'assemblea che approva il bilancio in cui vengono superati i suddetti limiti deve provvedere, entro 30 gg., alla nomina dell'organo di controllo o del revisore e il termine entro cui adempiere all'obbligo è stato da ultimo fissato, dopo numerosi differimenti, alla data di approvazione del bilancio d'esercizio relativo all'esercizio 2022. **In caso di mancata nomina** da parte dell'assemblea dei soci il sopra citato art. 2477 dispone che **alla nomina provveda il Tribunale "su richiesta di qualsiasi soggetto interessato o su segnalazione del Conservatore del registro delle Imprese"**.

Per rendere più agevole il processo di individuazione delle società potenzialmente interessate dall'adempimento, InfoCamere ha predisposto una serie di elenchi delle società con i requisiti previsti dalla sopra citata norma.

Stando ad una indagine del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, con l'approvazione del bilancio 2022 oltre 77mila SRL avrebbero dovuto provvedere alla nomina dell'organo di controllo. Per quanto riguarda la provincia di Genova, sulla base dei dati forniti da InfoCamere, al 26 settembre 2024 **le società inadempienti risultavano essere 182** (di cui 166 SRL e 16 cooperative).

A seguito dell'avvio della segnalazione ai Tribunali da parte di alcune camera di Commercio, sono stati contattati gli Organi giudiziari locali ed è stato effettuato un secondo e ulteriore sollecito agli indirizzi di posta elettronica delle imprese estrapolate dall'elenco predisposto dalla società di informatica delle Camere di Commercio InfoCamere.

Dati SUAP

Anche nel corso dell'esercizio 2024 c'è stata una notevole interlocuzione con i **59** (tra i 67 complessivi) **Comuni** che si avvalgono in delega o in convenzione dell'applicativo camerale per il SUAP "impresainungiorno.gov.it". I rapporti sono stati particolarmente intensi soprattutto con il Comune di Genova.

Nel 2023 sono pervenute complessivamente, tramite il portale www.impresainungiorno.gov.it **9.283 pratiche SUAP** (con un ulteriore lieve aumento rispetto all'esercizio 2023 in cui erano state 8.388 e all'esercizio 2022 in cui erano state 7.574), di cui oltre il 65 % (6.037) provenienti dal solo Comune di Genova, con un aumento sostanziale rispetto, non solo ai dati del triennio 2020-2022 (in cui le pratiche erano state rispettivamente 5.322, 6.288 e 7.574), ma anche rispetto al 2019 (in cui erano state 6.116) e quindi rispetto al periodo pre-pandemia.

Va poi segnalato che sulla G.U. n. 251 del 25 ottobre 2024 è stato finalmente pubblicato il D.M. 17 settembre 2024, n. 159 recante il **regolamento di attuazione del fascicolo informatico d'impresa** anche se, sulla base dell'art. 9 rubricato "Cronoprogramma per l'applicazione delle disposizioni regolamentari", per l'attuazione concreta ed effettiva della norma sarà necessario attendere ancora almeno un anno.

Provincia	Comune	Anno	numero pratiche	percentuali pratiche
	GENOVA	2024	6037	65,03%
	CHIAVARI		749	8,07%
	RAPALLO		336	3,62%
	ARENZANO		184	1,98%
	LAVAGNA		146	1,57%
	BUSALLA		120	1,29%
	RECCO		115	1,24%
	CAMOGLI		77	0,83%
	CARASCO		77	0,83%
	SAVIGNONE		77	0,83%
	COGOLETO		70	0,75%
	RONCO SCRIVIA		70	0,75%
	COGORNO		63	0,68%
	CASELLA		58	0,62%
	BOGLIASCO		57	0,61%
	SERRA RICCO'		57	0,61%
	CERANESI		56	0,60%
	SANT'OLCESE		53	0,57%
	MIGNANEGO		51	0,55%
	SAN COLOMBANO CERTENOLI		47	0,51%
	NE		45	0,48%
	SORI		45	0,48%
	ZOAGLI		45	0,48%
	ISOLA DEL CANTONE		41	0,44%
	LEIVI		41	0,44%
	SANTO STEFANO D'AVETO		38	0,41%
	CAMPOMORONE		33	0,36%
	TORRIGLIA		33	0,36%
	BORZONASCA		31	0,33%
	NEIRONE		31	0,33%
	MONTOGGIO		30	0,32%
	PIEVE LIGURE		30	0,32%
	REZZOAGLIO		30	0,32%
	MOCONESI		28	0,30%
	LUMARZO		25	0,27%
	USCIO		24	0,26%
	TRIBOGNA		22	0,24%
	CAMPO LIGURE		20	0,22%
	DAVAGNA		17	0,18%
	AVEGNO		16	0,17%
	VALBREVENNA		16	0,17%

	BARGAGLI	15	0,16%
	CROCEFIESCHI	15	0,16%
	ROSSIGLIONE	13	0,14%
	MELE	12	0,13%
	MEZZANEGO	11	0,12%
	VOBBIA	11	0,12%
	PROPATA	10	0,11%
	MASONE	9	0,10%
	FONTANIGORDA	8	0,09%
	GORRETO	8	0,09%
	LORSICA	8	0,09%
	ROVEGNO	7	0,08%
	COREGLIA LIGURE	5	0,05%
	MONTEBRUNO	4	0,04%
	FAVALE DI MALVARO	2	0,02%
	TIGLIETO	2	0,02%
	FASCIA	1	0,01%
Grand Somma	RONDANINA	1	0,01%
		9283	-

SUAP: convenzioni “specifiche” con i Comuni di Busalla e di Genova

Dopo che, con Delibera n. 225 del 12 settembre 2022 era stata attivata una convenzione con il Comune di Busalla per il supporto all'istruttoria e alla gestione delle pratiche dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) tramite InfoCamere, allo scopo di supportare la transizione digitale e di conseguenza agevolare le imprese del territorio che devono far fronte ai ritardi e alle difficoltà operative delle Amministrazioni con cui operano, tale accordo è stato reiterato per l'anno 2024 con Nota del Comune di Busalla prot. n. 232 del 10 gennaio 2024.

Per quanto concerne il Comune di Genova, dopo alcuni incontri con il Segretario e Direttore Generale Dr.ssa Concetta Orlando (presenti il Dr. Caviglia e il dr. Ghezzi di InfoCamere scpa), facendo seguito alla Determinazione Dirigenziale n. 2017-150-0-84 del 30 giugno 2017 con la quale il Comune di Genova aveva attivato, in un primo tempo a titolo sperimentale e gratuito, la piattaforma informatica "ImpresaInUnGiorno" fornita da Infocamere ed ai successivi rinnovi per gli anni 2021, 2022 e 2023, nel giugno 2024 è stato sottoscritto da Camera di Commercio di Genova e Comune di Genova l'Addendum 2° (secondo) alla Convenzione avente ad oggetto l'adesione al servizio di gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive attraverso il Portale www.impresainungiorno.gov.it per il triennio 2024-2026.

Albi e ruoli

Nel corso del 2024, assecondando i mutamenti tecnologici che impongono variazioni nel proprio flusso operativo, ha preso avvio un ulteriore progetto di **digitalizzazione del servizio degli agenti di affari in mediazione**. Nell'ambito del PNRR e dell'estensione dell'utilizzo di piattaforme nazionali d'identità digitale, come primo servizio camerale usufruibile online dal cittadino è stato scelto l'invio delle domande di ammissione all'**esame mediatori**. Attraverso questo servizio, a cui si accede tramite SPID, carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi, l'utente può utilizzare una specifica piattaforma online per l'inoltro della domanda. L'applicativo ha un'interfaccia utente attraverso la quale l'aspirante trasmette tutti i dati necessari all'iscrizione all'esame. Nella piattaforma di back office invece l'Operatore Camerale segue l'istruttoria prima e dopo l'esame. È iniziata la sperimentazione di questa modalità operativa mantenendo contestualmente la possibilità di presentazione delle domande di ammissione all'esame in modo tradizionale per consentire all'utenza un graduale passaggio gestionale. Il servizio è stato accolto con interesse e sono state presentate con tale modalità 62 **domande** su un totale di **243 candidati** esaminati nel corso del 2024, tenendo conto che la procedura è partita dal mese di marzo rimanendo esclusa la prima sessione di esami avvenuta nel mese di febbraio.

Nell'ambito della **vigilanza sull'attività di mediazione** per contrastare il fenomeno dell'abusivismo e per diffondere un maggior senso di sicurezza e di rispetto delle regole nell'ambito delle compravendite e locazioni immobiliari si sono perseguite azioni più incisive. Sono infatti continuati gli interscambi informativi con le Associazioni di categoria e si è cercato di estendere il coinvolgimento ad altri Enti deputati al controllo. La Camera ha promosso un **protocollo d'intesa** sul tema con il coinvolgimento di istituzioni quali: il Comune di Genova, la Guardia di Finanza, l'Inps, le associazioni dei consumatori oltre le associazioni di categoria dei mediatori. A tal fine sono stati effettuati incontri e interscambi sull'argomento.

Nel corso del 2024 sono poi pervenute 10 segnalazioni relative a comportamenti potenzialmente scorretti di mediatori immobiliari. Sono pertanto stati avviati procedimenti e, data la complessità delle circostanze oggetto delle rispettive segnalazioni, è stato richiesto un confronto con i mediatori interessati al fine di istruire correttamente il procedimento. Le istanze si sono concluse senza sanzione disciplinare ma i mediatori sono stati richiamati a comportamenti più attenti a tutti gli aspetti della professione ed è stata anche elevata una sanzione amministrativa. Particolare attenzione è stata riposta anche su ulteriori segnalazioni pervenute in tema di incompatibilità con l'attività di mediatore e amministratore di condominio viste le recenti sentenze pubblicate in materia. Tutto ciò ha comportato ulteriori approfondimenti e confronti con altre Camere di Commercio.

Gli **esami dei mediatori marittimi** si sono svolti nell'ultimo trimestre dell'anno previa pubblicazione del bando di concorso di ammissione previsto dalla normativa specifica. Sono stati effettuati anche gli **esami dei raccomandatari marittimi** che hanno fatto richiesta e si è provveduto alle procedure per il rinnovo della Commissione preposta alla tenuta dell'Elenco in scadenza nell'anno in corso.

Per quanto riguarda il **Ruolo dei Periti ed Esperti** è stato previsto l'istituzione presso il Ministero della Giustizia di un elenco nazionale dei consulenti tecnici d'ufficio e una conseguente iscrizione all'albo informatico nazionale. Il Ministero della Giustizia ha chiesto alle Camere di Commercio, al fine di assicurare la corretta implementazione degli albi CTU e degli albi dei periti istituiti presso ciascun tribunale ordinario e dell'elenco nazionale, di dare la più ampia informazione possibile sui contenuti ai professionisti e agli iscritti nel ruolo dei periti ed esperti tenuto da ciascuna Camera di Commercio. A tal fine sono avvenuti incontri presso il Tribunale e la nostra Camera ha provveduto a contattare e divulgare l'informativa richiesta a tutti gli iscritti.

Per quanto concerne gli **ausiliari del commercio** va rammentato che la soppressione dei ruoli non ha inciso sull'attività di iscrizione e verifica che, comunque, è confluita all'interno del Registro delle Imprese, prevedendo, altresì, sempre con finalità di pubblicità legale, trasparenza dei traffici economici e tutela del consumatore, la **verifica periodica dei requisiti** ogni 2/4 anni a seconda dell'attività economica svolta. Per l'anno 2024 si è proseguito in tal senso procedendo alla verifica periodica degli agenti di affari in mediazione, dei mediatori marittimi e degli spedizionieri comportando anche alcune inibizioni di attività.

Per quanto riguarda **gli agenti di commercio**, servizio acquisito sul finire dell'anno, si è provveduto a un inizio di riordino operativo con l'approvazione di linee guida per la ridefinizione e interpretazione dei requisiti professionali avvenuti con delibera di Giunta in data 16/12/2024. Sono stati poi presi contatti con le Associazioni di categoria al fine di illustrare le linee di indirizzo armonizzate con quelle generali seguite dal sistema camerale.

Privacy e gestione documentale

Per quanto riguarda la **protezione dei dati personali** è continuata la collaborazione con il gruppo dei DPO coordinato da Unioncamere Nazionale.

Ambiente e gestione rifiuti

Con l'entrata in vigore in data 15/12/2024 del **nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti definito RENTRI** (Registro Elettronico Nazionale Tracciabilità Rifiuti) come da D.M. 4 aprile 2023, n. 59, è stato avviato il percorso verso la transizione digitale della documentazione attinente la tracciabilità dei rifiuti. Nonostante i reiterati tentativi di proroga, contenuti in proposte normative in itinere, il governo ha ritenuto opportuno, dopo un anno e mezzo di sperimentazione, rispettare la tempistica disegnata dal Regolamento (DM 59/2023) e avviare un percorso che si concluderà solo il prossimo 13 febbraio 2026. In prima battuta, nell'intervallo temporale 15/12/2024- 13/02/2025 hanno dovuto adeguarsi iscrivendosi ed iniziando ad utilizzare il nuovo Registro Cronologico digitale tutti i gestori di impianti di trattamento rifiuti, tutti i trasportatori professionali di rifiuti, tutti gli intermediari e commercianti di rifiuti senza detenzione degli stessi, mentre i produttori iniziali sono stati coinvolti solo se il numero di dipendenti superava, complessivamente le 50 unità. Successivamente in due distinti intervalli (15/6/2025- 14/8/2025 e 15/12/2025- 13/02/2026) dovrà essere completata, anche per i produttori iniziali di rifiuti con un numero di dipendenti inferiori a 50 unità, la transizione alla tenuta dei registri cronologici in modalità digitale.

La Sezione regionale dell'Albo ha intrapreso un'attività formativa ed informativa in favore delle imprese iscritte all'Albo per accompagnarle nell'adozione del nuovo sistema di tracciabilità già durante l'esercizio 2023, ma nel corso del 2024 ha realizzato ben 20 webinar per le imprese iscritte presso la Sezione regionale della Liguria dell'Albo nazionale gestori ambientali, iniziative che si aggiunge agli otto seminari on line organizzati a livello nazionale da Unioncamere con il supporto di Ecocerved . Sempre per agevolare il percorso abilitativo dei responsabili Tecnici delle imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali, attraverso il sistema di Verifiche di "aggiornamento" previsto per i Responsabili Tecnici già in carica alla data del 2017, anche nel corso del 2024 sono state organizzate 4 sedute straordinarie d'esame in aggiunta alle 4 ordinariamente previste.

Secondo i principi generali della normativa europea che prevede la c.d. **"Responsabilità estesa del Produttore"**, con la necessità di fine di assicurare la vigilanza e il controllo costante sulla raccolta e sul trattamento di rifiuti risultanti dalla fase in cui il prodotto diventa un rifiuto, deve essere garantita la presenza di un sistema di comunicazione delle informazioni per raccogliere i dati sui prodotti immessi sul mercato e sui flussi dei materiali di rifiuto e misurare gli obiettivi di gestione dei rifiuti.

Il legislatore nazionale con Decreto 15 aprile 2024, n. 144 ha istituito il **Registro Nazionale dei Produttori** che si compone dei registri di filiera tra i quali:

- Il Registro nazionale dei produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche,
- il Registro nazionale dei produttori di pile e accumulatori (entrambi già gestiti dalle Camere di commercio),
- il Registro nazionale dei produttori e importatori di pneumatici. Altri registri (p.es. oli, tessile, imballaggi) verranno istituiti con apposito decreto.

L'iscrizione ai registri di filiera costituisce iscrizione al Registro nazionale dei produttori (RENAP).

Pressoché contestualmente con Decreto 16 aprile 2024, n. 147 è stato istituito il **Registro nazionale dei produttori e importatori di pneumatici** (di seguito Registro Pneumatici). Il ruolo delle Camere di Commercio è quello di mettere a disposizione delle imprese il portale per adempiere agli obblighi di iscrizione e di comunicazione delle informazioni richieste, rilasciare a ciascun produttore e importatore, un numero di iscrizione al Registro Pneumatici, riscuotere la tariffa versata dai produttori e dagli importatori al momento dell'iscrizione al Registro e, successivamente, entro il 31 gennaio di ogni anno, contestualmente alla comunicazione relativa della quantità di pneumatici immessi sul mercato nell'anno solare precedente, mettere a disposizione del MASE e dell'ISPRA, le informazioni raccolte.

Nel Dicembre 2024 è avvenuta pubblicazione della prima versione del sito del Registro nazionale dei produttori e dal 1 marzo 2025 sarà messa a disposizione degli operatori la funzionalità per l'iscrizione e la comunicazione delle quantità; da tale data i soggetti obbligati potranno quindi iscriversi e versare la tariffa associata.

Con la sottoscrizione nel mese di novembre 2023 della convenzione con Regione Liguria per la consultazione del **Sistema Informativo SIL RUBENS**, sistema che costituisce il punto di accesso regionale unico per l'invio online delle comunicazioni di instaurazione, proroga, trasformazione, cessazione di un rapporto di lavoro con sede di lavoro ubicata nel territorio di Regione Liguria, sono state velocizzate enormemente le procedure per verificare i requisiti professionali dei soggetti richiedenti i titoli abilitativi per svolgere le attività di impiantista, meccatronico e carrozziere, potendo accertare d'ufficio l'esperienza maturata attraverso il curriculum lavorativo alle dipendenze di imprese dei settori oggetto di interesse.

Secondo quanto disposto dall' articolo 50, c. 2 d. lgs. 82/2005 (CAD), qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, con le esclusioni di cui all'articolo 2, comma 6, del medesimo decreto legislativo, salvi i casi previsti dall'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, è reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente.

F.tutela del mercato

La riforma Cartabia (D.Lgs. 10/10/2022, n. 149 Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l'efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie) ha previsto per il 2024 ulteriori passaggi tecnici finalizzati alla completa implementazione delle novità per il mondo della **mediazione civile e commerciale**, relative ai vari passaggi del processo di mediazione, inclusa la modalità di presentazione della domanda e l'estensione delle materie per le quali il tentativo di mediazione è condizione di procedibilità per l'accesso al giudizio ordinario, cioè le condizioni conosciute come "mediazioni obbligatorie". Dopo aver adeguato nel 2023 i soli aspetti tariffari, il 2024 ha visto l'adozione del nuovo regolamento dell'Organismo di Mediazione, basato sulla proposta di Unioncamere circa l'impostazione condivisa nel mondo Camerale.

Nel corso dell'anno si è provveduto a predisporre il sistema a tutte le modifiche necessarie, sia per gli aspetti organizzativi e formali interni all'Organismo che per quanto riguarda i requisiti per i mediatori, completando gli ultimi passaggi per la definitiva applicazione della riforma Cartabia e dei decreti applicativi, e si è individuato il futuro responsabile dell'Organismo di mediazione, completando sostanzialmente la documentazione necessaria per la pratica da inoltrare al Ministero della giustizia. L'attività è stata svolta anche grazie al supporto attivo delle strutture di vertice dell'Ente.

Anche in questo quadro di assestamento gli uffici hanno mantenuto il solito elevato standard delle attività, sia in termini quantitativi che in termini qualitativi, con generale riconoscimento da parte degli utenti e dei mediatori che collaborano con l'organismo.

Le attività gestite nel 2024 sono state 198, sulle circa 69.556 imprese attive, sostanzialmente in linea con il precedente anno, determinando un indicatore in linea con le ottime prestazioni precedenti e con un ampio superamento dell'obiettivo minimo definito (0,22). Anche se l'aspetto quantitativo è rimasto sostanzialmente immutato, si è osservato un miglioramento qualitativo delle composizioni, con una percentuale più alta di risultati concreti.

Come ormai da molti anni a questa parte le attività di **arbitrato** sono state minime nel corso del 2024. Per migliorare la comunicazione e le informazioni relative all'accesso e utilizzo dell'arbitrato, in base anche all'accordo di gestione congiunta con la Camera Arbitrale di Milano e Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova, si è ipotizzato e poi progettato un evento pubblico gratuito che potesse rappresentare un'importante occasione per approfondire il tema dell'arbitrato come metodo alternativo di risoluzione delle controversie, con un focus particolare sui risultati della ricerca effettuata dalla SDA Bocconi sulla comparazione dei tempi e costi rispetto a una causa civile ordinaria. È stato quindi programmato il convegno "arbitrato quanto mi costi? – le ragioni di un'opportunità", che si è svolto a gennaio 2025.

Si è lavorato anche alla verifica operativa, attuazione e valutazione dell'eventuale ampliamento in funzione del tentativo di realizzazione del progetto di ampliamento all'accordo di gestione congiunta con la Camera Arbitrale di Milano anche alla Camera Arbitrale Immobiliare. Tuttavia, la struttura complessa di tale camera Arbitrale, costituita come associazione per iniziativa di associazioni di categoria e professionisti, e la sua sostanziale inattività rende problematica dopo tanti anni la riattivazione degli organismi interni, rendendo difficile la concretizzazione dei passaggi tecnico organizzativi necessari.

In assenza di modifiche normative consistenti, l'Ufficio **Sanzioni** ha proseguito nel 2024 le attività divulgative finalizzate alla prevenzione delle violazioni. In generale le attività hanno riguardato sia il ruolo di organo accertatore che quello di organo giudicante, responsabile della ricezione dei rapporti sulle violazioni amministrative. Particolare attenzione è stata dedicata infine alla continua revisione delle guide relative alla correttezza delle etichettature e alle varie indicazioni sulla marcatura CE, disponibili sul sito della Camera. Durante l'anno, gli organi accertatori hanno trasmesso all'Ufficio Sanzioni 399 verbali (331 dal Registro Imprese attraverso il riversamento automatico da Proac e 68 da altri accertatori), tutti debitamente lavorati. Sono state emesse 448 ordinanze ingiuntive o di archiviazione, un numero significativamente superiore al minimo prescritto di 100 ordinanze. Nel 2024, sono state effettuate tutte le audizioni richieste dai soggetti interessati e sono stati valutati gli scritti difensivi presentati in relazione ai verbali di contestazione.

L'attività di verifica e monitoraggio della **riscossione** è proseguita attraverso la valutazione delle posizioni in sospeso e l'avvio delle procedure di riscossione coattiva. Le operazioni relative alla riscossione per il 2022 hanno portato all'invio a ruolo, nel corso del 2024, di 143 sanzionati inadempienti, corrispondenti al 100% delle pratiche di riscossione coattiva sospese.

Le attività amministrative di **Metrologia Legale** sono partite dal necessario e consueto aggiornamento dell'elenco dei titolari degli strumenti, finalizzato alla manutenzione della banca dati operativa e alla riduzione dei costi di gestione proporzionali alle posizioni attive di titolari metrici. Sono state trattate tutte le 888 posizioni soggette a modifica effettuando le rispettive cancellazioni, oltre alle revisioni minori.

Circa gli aspetti ispettivi e di controllo sono state gestite e realizzate attività finalizzate alla Vigilanza sull'operato degli Organismi di ispezione ai sensi dell'art. 14 D.M. 93/2017, e controlli casuali su strumenti con funzioni di misura legale ai sensi dell'Art. 5 D.M. 93/2017. Tale attività è stata svolta nell'ambito dell'annualità 2024 del **progetto**

sulla vigilanza degli strumenti di misura promosso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy sulla base dell'accordo MISE – Unioncamere del 20/12/2019. Sono state eseguite tutte le attività previste per la Camera di Genova (6 ispezioni con 12 strumenti sottoposti a valutazione). I compiti svolti sono stati dettagliatamente relazionati al Ministero richiedente anche per il tramite di Unioncamere. Gli ispettori dell'ufficio hanno inoltre fornito il consueto supporto con informazioni, indicazioni e istruzioni altre forze di polizia, in particolare la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Dogane, in relazione all'utilizzo di strumenti di misura.

Studi e statistica

Venendo ora alle attività svolte nel campo degli studi e della statistica è importante ricordare l'elaborazione di dati legati al **Patto del lavoro per le imprese liguri**, quelle dei dati **Movimprese** su imprese e addetti e le analisi periodiche sull'economia provinciale e ligure.

È proseguito il **monitoraggio dei prezzi di energia elettrica e gas naturale**, attraverso newsletter che forniscono gli andamenti dei costi delle forniture di tali prodotti per le PMI nel mercato libero con le variazioni trimestrali e gli andamenti tendenziali, con l'indicazione del costo delle bollette annuali di profili tipo di piccole e medie imprese. Continuano anche la pubblicazione periodica sul sito delle migliori offerte disponibili presenti sul portale Trovaofferte dell'ARERA e le analisi sulle bollette per diversi profili di impresa. Nel corso del 2024 si è tenuto un incontro informativo sul tema delle bollette con le Associazioni di categoria che ha portato a programmare per i primi mesi del 2025 un corso di formazione specifica in tema per i loro addetti.

Confermata anche l'analisi mensile del prezzo del gas naturale grazie alla collaborazione delle imprese partecipanti alla Commissione per la rilevazione dei prezzi petroliferi allargata.

Le attività relative al progetto sulle **infografiche** nelle scuole "Non farti venire il mal di testa: la Statistica te la spieghiamo noi" si sono svolte sia online che in presenza. Hanno partecipato gli Istituti Liceti, Montale ed Einaudi.

Protesti

Chiude il quadro sulle funzioni svolte in materia di regolazione del mercato l'attività dell'Ufficio **Protesti**. La ripresa della pubblicazione degli elenchi degli effetti protestati a partire dal 1 Ottobre 2021, dopo il termine dell'emergenza, ha comportato un aumento delle richieste di informazioni da riscontrare. L'Ente ha provveduto regolarmente al controllo e alla successiva pubblicazione degli elenchi dei protesti elevati nella provincia di Genova, inviati telematicamente dagli Ufficiali levatori, nonché al sollecito dei Notai ritardatari nella trasmissione di tali elenchi.

Infine, in materia di **usi**, è stata svolta la consueta attività di informazione rispetto ai quesiti posti dall'utenza, che hanno riguardato prevalentemente il tema dei contratti di mediazione immobiliare.

G.occupazione e giovani

Alternanza Scuola Lavoro

Nel corso dell'anno il numero dei giovani coinvolti in percorsi di alternanza (ora **PCTO**) ricollegabili alle iniziative svolte dall'Ente Camerale, si è attestato a 1.248 studenti.

Sono proseguite inoltre alcune iniziative già sperimentate in passato, come "**Il giornale in classe**", in collaborazione con Il Secolo XIX, finalizzate a consentire agli studenti di orientarsi rispetto al mercato del lavoro e a conoscere il mondo delle imprese e dell'economia genovese.

Sono proseguite le attività collegate al Progetto "**Formazione Lavoro**", finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025.

Le risultanze dell'indagine **Excelsior** sulle previsioni di assunzione da parte delle imprese sono state, nel 2024, superiori a quelle medie nazionali e superiori a quelle degli anni precedenti. Alla sensibilizzazione delle imprese si sono affiancate le numerose attività di diffusione dei risultati a mezzo di seminari (in particolare rivolti alle scuole) e la pubblicazione sul sito camerale e sul "Tavolo digitale" di notizie, post e aggiornamenti.

In particolare, l'Ente Camerale ha aderito al progetto di Unioncamere "**Certificazione delle competenze in PCTO**" per il settore turismo (con i partner FIPE-Confindustria Nazionale e Re.Na.I.A., la Rete nazionale degli Istituti Alberghieri), cui si sono aggiunti successivamente i settori della moda, della meccatronica, dell'agricoltura e delle competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile. Il progetto prevede il coinvolgimento dell'Ente Camerale attraverso l'attivazione di Tavoli di lavoro e la costituzione di una Commissione provinciale per valutare l'andamento, il monitoraggio e rilasciare le attestazioni relative alle competenze acquisite dagli studenti.

Tra i progetti di divulgazione e promozione dell'alternanza scuola lavoro, è proseguita la partecipazione al **Premio "Storie di Alternanza e competenze"**, giunta alla settima edizione. Nel 2024 l'ITS Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova ha vinto il primo premio nazionale per la propria categoria con il video "Noi, Allievi Ufficiali alla NATO".

Un'altra iniziativa legata all'alternanza scuola lavoro riguarda la partecipazione della Camera al programma "**Io penso positivo – Educazione alla finanza**" promosso da Innexa – Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza che promuove in modo innovativo le conoscenze finanziarie tra i giovani studenti che frequentano i tre anni conclusivi della scuola secondaria di secondo grado.

Orientamento

L'ultima edizione del "**Festival Orientamenti**" (13-15 novembre 2024), ha visto riproporsi la modalità in presenza presso i Magazzini del Cotone al Porto Antico di Genova, pur mantenendo attiva anche la piattaforma www.saloneorientamenti.it al fine di favorire la più ampia partecipazione alle attività del Salone. Le Camere di Commercio liguri, con il Centro Ligure per la Produttività, hanno partecipato con uno stand nell'area Job e organizzato quattro seminari: "Start-up: dal sogno alla realtà", "Sistema informativo Excelsior: le previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali a medio termine (2024-2028) - Focus sulla Liguria", "Come migliorare il match tra domanda ed offerta di lavoro nell'area transfrontaliera - Il progetto Interreg IT FR Marittimo "DEVELOP" e "Sistema informativo Excelsior: i fabbisogni occupazionali per competenze digitali e green nel periodo 2024-2028".

Il tema del mismatch è stato al centro del seminario rivolto specificamente ai genitori, realizzato il 14 novembre con l'intervento di Unioncamere Nazionale dal titolo: "Quale futuro per i nostri figli? Le previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali 2024-2028". Infine, l'Ente Camerale ha presentato i servizi a supporto di coloro che intendono mettersi in proprio, fra cui il test di auto-imprenditorialità per favorire una maggiore conoscenza delle proprie attitudini, capacità e motivazioni.

L'Ente Camerale, in collaborazione con Regione Liguria e la propria Agenzia Ligure per gli Studenti e l'Orientamento (ALISEO), ha inoltre aderito ad una serie di iniziative e di eventi distribuiti lungo tutto l'arco dell'anno, nell'intento di rispondere sempre al meglio alle esigenze dei ragazzi e delle loro famiglie, in particolare ad **Orientamenti Summer** e **#Progettiamocilfuturo**. Ha collaborato alla realizzazione del webinar "**Le professioni STEM in Liguria**", in cui sono stati presentati dati statistici aggiornati sulle richieste per figure professionali nell'ambito della tecnologia, innovazione, sostenibilità e digitalizzazione con un focus sulle professionalità più ricercate.

Inoltre, nell'ambito del Progetto "Formazione Lavoro", è stata realizzata la **Guida #Failasceltagiusta 2024**, pubblicazione online presente sul sito camerale, rivolta ai ragazzi degli ultimi anni delle scuole medie e superiori, alle loro famiglie e ai docenti orientatori, che vuole aiutare i giovani che intendono proseguire gli studi o valutare le opportunità lavorative del territorio.

Nuove imprese

L'Ente camerale ha aderito al programma **G.O.L. "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori"** che ha l'obiettivo di sostenere l'occupabilità dei lavoratori attraverso azioni gratuite di formazione, orientamento e accompagnamento al lavoro. Esso rientra nelle misure previste dalla Missione 5, componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR riguardanti politiche attive del lavoro. Queste iniziative hanno lo scopo di contrastare la crisi lavorativa e il forte stato di disoccupazione italiano. A seguito dell'adesione della Camera come settimo componente dell'ATS "Cross Genova", nel corso dell'anno è entrata nella piena operatività l'attività di conferimento di incarichi agli esperti presenti nell'elenco appositamente costituito presso l'Ente Camerale, finalizzati all'erogazione di servizi di supporto all'autoimpiego e autoimprenditorialità a favore dell'utenza di G.O.L. segnalata dai CPI.

Inoltre, a seguito della costituzione della Rete pubblico-privata "**GOL IN RETE**" a supporto del Programma G.O.L., con l'Ente Camerale in veste di capofila, nel corso dell'anno è stata attivata la rete informativa e di servizi per le politiche attive del lavoro "GOL IN RETE", attraverso la messa a disposizione dell'utenza di propri sportelli dedicati, sia fisici che online, sulla base di una calendarizzazione condivisa tra i partner.

Nell'ambito del **Fondo Perequativo 2023-2024**, l'Ente Camerale ha aderito, con capofila la Camera delle Riviere di Liguria, al progetto "**Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro**".

Attraverso il progetto, Unioncamere ha inteso attuare una significativa azione di valorizzazione e messa a fattor comune di tutti i servizi S.N.I. (Servizi Nuove Imprese) presenti in ogni Camera di Commercio, tramite una piattaforma condivisa e suddivisa in singole sezioni territoriali in cui vengono caricate news, video, podcast e altri contenuti che mettano in risalto l'attività di supporto all'avvio d'impresa svolta dalle Camere di Commercio. Sempre sul tema della creazione d'impresa, si segnalano alcuni progetti realizzati nel corso dell'anno, affidati al **CLP - Centro Ligure per la Produttività**, quali:

- "Seminari di Orientamento all'autoimprenditorialità" - edizione 2024, che prevedono percorsi sull'imprenditorialità per gli studenti delle terze, quarte e quinte classi degli Istituti superiori;
- Lo "Sportello camerale per il sostegno alla competitività delle imprese del territorio", che nel corso del 2024 ha visto il compimento della settima edizione, sempre con il cofinanziamento di Fondazione Carige. Lo sportello ha lo scopo di fornire gratuitamente agli aspiranti imprenditori tutte le informazioni idonee e qualificate necessarie per sviluppare il proprio progetto imprenditoriale sotto ogni aspetto (iter burocratico, analisi di mercato, analisi economico-finanziaria, reperimento fondi e risorse);
- "Conversazioni imprenditoriali", promosso dalla Giunta Camerale per sostenere l'imprenditoria genovese e favorirne il processo di innovazione attraverso la creazione di momenti e luoghi di scambio e di condivisione, che mettono in comune esperienze, conoscenze e metodologie.

Imprenditoria femminile

L'Ente Camerale ha promosso quattro seminari **"Donne in attivo"**, percorso di educazione finanziaria rivolto alle donne per imparare a gestire le finanze e guadagnare autonomia nelle decisioni economiche che si presentano nel corso della vita, finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e realizzato da Unioncamere con la collaborazione del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria.

Si segnala inoltre che, a seguito dell'accordo stipulato tra Unioncamere ed il Dipartimento delle Pari Opportunità per la certificazione delle imprese sulla parità di genere per favorire l'adozione da parte delle imprese del proprio territorio della UNI/PdR 125:2002 e per la diffusione della certificazione della parità di genere, il Sistema Camerale e la rete dei Comitati per l'Imprenditoria Femminile hanno effettuato importanti attività informative e promozionali sul territorio. Tra queste la divulgazione del bando per la certificazione della parità di genere e l'opportunità, per i datori di lavoro privati che abbiano conseguito la **certificazione della parità di genere** di cui all'art. 46 bis del D. Lgs n. 198/2006, di ottenere l'esonero contributivo tramite domanda sul sito dell'INPS.

Il 29 maggio l'Ente Camerale ha ospitato una tappa del **"Giro d'Italia delle donne che fanno impresa"**, organizzato da Unioncamere con le Camere ospitanti, illustrando l'indagine condotta dalla Camera di Commercio di Genova in collaborazione con il CLP sull'imprenditoria femminile nella provincia di Genova.

Inoltre, a seguito della stipula, nella seconda parte del 2023, di due protocolli d'intesa – il primo su impulso della Consigliera di Parità di Regione Liguria, il secondo promosso dall'Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Genova – l'Ente ha partecipato al **Tavolo permanente regionale sulla Certificazione di Genere nelle imprese** e al **Tavolo comunale sulla Parità di Genere e il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere**.

E' stato diffuso l'**Avviso pubblico di Regione Liguria**, scaduto a fine 2024, per la concessione di contributi ai datori di lavoro che assumono donne vittime di violenza di genere in carico ai Centri Antiviolenza accreditati dalla Regione Liguria e/o in carico ai Servizi sociali territoriali. Infine, da segnalare l'adesione alla **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne** - istituita dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite - il 25 novembre 2024.

H. il nodo del credito

A seguito dell'adesione nel 2020 della Camera di commercio al progetto "Suite digitale integrata: strumenti e servizi camerale per le PMI sui temi della finanza e della liquidità", proposto da **Innexta** sui temi dell'accesso al credito, del finanziamento alle imprese e della gestione del rischio finanziario, sono proseguiti i contatti con Innexa per dare visibilità, attraverso il sito camerale, anche ad altri strumenti per la gestione finanziaria dell'impresa che permettono alle imprese di misurare la propria affidabilità e di individuare segnali di allerta che possono far presagire situazioni di disequilibrio.

Il 16 maggio si è svolto il webinar "Pianificare la sostenibilità delle PMI con la rendicontazione: i rapporti con banche e filiere". Tale webinar è stato organizzato dall'Ente Camerale, in collaborazione con Innexa e con Enterprise Europe Network, in occasione del Festival dello sviluppo sostenibile 2024 promosso da ASVIS - Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

Relativamente a **Impresapiù**, fondo di controgaranzia nato nel 2004, destinato soprattutto alle nuove imprese e riguardante investimenti, nel 2024 non sono pervenute nuove istanze e, pertanto, non si sono svolti Comitati tecnici.

Per quanto riguarda le procedure di recupero coattivo delle insolvenze derivate da Impresapiù, si segnalano i versamenti relativi a tre piani di recupero rateale derivati dall'iscrizione a ruolo presso Agenzia delle Entrate Riscossione di tre soggetti (un debitore principale e due garanti).

Infine, il 30 aprile u.s. si è concluso il termine per la presentazione delle istanze a valere sull'esenzione Irap per le nuove iniziative produttive giovanili intraprese nel 2023 in Liguria, iniziativa di cui la Camera di Commercio di Genova e quella delle Riviere hanno curato nei mesi successivi l'istruttoria per conto di Regione Liguria.

È proseguita, nell'ambito della collaborazione con Regione Liguria, l'attività di **animazione economica** per la diffusione di bandi a favore delle imprese finanziate dal PR FESR 2021-2027, da altri Fondi regionali e da vari Fondi nazionali.

Riguardo alla **Composizione Negoziata della Crisi di Impresa** la normativa portante, il D. Lgs. n. 14/2019, è stata modificata nel corso del 2024 con il decreto legislativo n. 136 del 13 settembre 2024 che ha previsto una serie di interventi migliorativi anche rispetto alla disciplina della composizione negoziata, gran parte dei quali sollecitati da Unioncamere al fine di agevolare e potenziare il ricorso all'istituto sul quale il sistema camerale risulta più impegnato.

Le previsioni principali sono state finalizzate a supportare le Commissioni regionali di nomina, ovvero il Segretario generale nel caso di imprese sotto soglia, nell'individuazione del profilo dell'esperto maggiormente idoneo ad affiancare l'impresa. In particolare, la richiesta agli esperti di curare l'aggiornamento del proprio curriculum vitae con l'indicazione delle composizioni negoziate seguite e del loro esito e di integrare i contenuti della scheda sintetica con le esperienze maturate anche nel campo della composizione negoziata - con l'indicazione degli esiti di quelle gestite.

Nel 2024 il numero di richieste di composizione negoziata è aumentato, con 10 istanze presentate, tutte trattate con successo. Anche se l'aumento quantitativo è stato limitato, si è osservato un miglioramento qualitativo, con una percentuale più alta di composizioni che hanno raggiunto risultati concreti, in linea con l'andamento nazionale di tale istituto.

Le istanze di competenza della Camera di Commercio di Genova sono state gestite in modo efficiente grazie al miglioramento delle performance della piattaforma informatica, via via in fase di miglioramento dei passaggi normativi tra i vari attori.

I. il ritorno dell'internazionalizzazione

Il 2024 ha visto un ulteriore **efficientamento dello sportello** per i documenti per l'estero, grazie al passaggio alla stampa su foglio bianco dei Certificati di origine. Il passaggio (sollecitato anche da Unioncamere) consente alle imprese (e anche all'Ufficio) di eliminare la modulistica finora utilizzata (con rischi di errori di stampa, distruzione o danneggiamento dei moduli) semplificando le procedure di rilascio ed ottenimento degli stessi.

Si tratta evidentemente di un ulteriore passo avanti verso la digitalizzazione dei Certificati di Origine, anche se ad oggi non tutte le Camere sono allineate nelle procedure e pertanto risulta ancora difficile (e non prevedibile) il passaggio definitivo ai CO elettronici (al quale la Camera di Genova è già pronta).

Sono proseguiti i **Progetti per l'internazionalizzazione** sia per la parte relativa alle attività finanziate con l'aumento del 20% del diritto annuale sia per quella prevista dal Fondo di Perequazione (gestito in collaborazione con la Camera di Commercio delle Riviere).

Si evidenzia un fitto calendario formativo proposto da Promos e promosso dal settore (oltre 80 incontri): quest'anno particolarmente importante l'impegno circa il tema del Financial Advisory (specificatamente previsto nelle attività del progetto + 20%) destinate a tutti gli approfondimenti di PNRR, Tender Internazionali comprensivi di laboratori e assessment per le imprese partecipanti. Si è trattato di "percorsi" di più giornate formative che hanno fornito alle imprese una base di conoscenza più specifica necessaria per la partecipazione a gare ed appalti. Altro importante e impegnativo percorso formativo è stato lo short master

internazionalizzazione articolato in più giornate di conoscenza e approfondimento dei principali temi per l'Internazionalizzazione (marketing, contrattualistica, fiscalità, dogane, pagamenti, logistica).

È proseguito il supporto dello **sportello per l'internazionalizzazione**, quale primo "desk" di assistenza e orientamento per le imprese per la risposta a specifici quesiti, nonché l'organizzazione di incontri specialistici con esperti per le questioni più complesse che hanno riscosso un notevole interesse da parte delle imprese. Continuamente aggiornata la rassegna stampa pubblicata sul sito camerale per tutte le notizie di maggiore interesse per le imprese nonché la pubblicazione di approfondimenti su Paesi (5 focus).

Tra le attività più operative proposte per il supporto alle imprese si ricordano:

- missioni in Germania, Giappone, Marocco
- Meet& Match (formazione, assessment, ricerca guidata di partner per Corea del Sud, USA e UK)
- Inbuyer (incontri on line con Buyer internazionali-multisetoriale)
- Check up/Export plan
- Piani digitali export (nuovo servizio di assistenza per utilizzo della IA anche nei piani di comunicazione export per le imprese)

Alle attività organizzate nell'ambito dei progetti con la collaborazione di Promos Italia si sono affiancate anche quelle più istituzionali come l'accoglienza di delegazioni estere per le quali spesso si è anche coinvolto il mondo imprenditoriale (Cina (3), Corea del sud, Cechia, Moldavia).

Sono poi stati organizzati eventi in collaborazione con altri soggetti istituzionali: come ad esempio due corsi formativi con ICE e Regione Liguria (di cui uno esplicitamente studiato per le imprese artigiane), oltre alla promozione di missioni regionali in Germania e USA.

A seguito di un progetto presentato in Germania dalla ITKAM, camera di commercio italiana per la Germania al quale la nostra Camera ha dato il proprio partenariato, è stato realizzato un evento B2b per il settore della nautica.

In collaborazione con il Consolato Generale dell'Ecuador, invece è stata organizzata una giornata informativa sui vari servizi a disposizione delle imprese (oltre ai camerale, servizi del CLP, Dogana) destinato nello specifico alla comunità ecuadoriana a Genova (la terza comunità al mondo dopo Miami e Madrid).

Per quanto riguarda l'**Istituto di Economia Internazionale** e l'omonima rivista, il 2024 ha visto la redazione impegnata nella gestione di una "call" specifica dedicata a Luigi Einaudi: l'istituto e la rivista sono infatti entrati nel comitato nazionale dedicato ai 150 anni dalla nascita dell'economista-statista che è stato tra i fondatori dell'istituto. Ne è derivato un numero speciale (eccezionalmente in italiano) che è stato presentato all'evento annuale.

Nel 2024 sono stati altresì presentati ben due numeri dedicati all'America Latina gestiti dal guest editor Prof. Carlo Panico con il coinvolgimento anche di studiosi dal Messico.

È proseguito anche il rafforzamento del Consiglio Scientifico, che ha visto l'ingresso tra gli altri di Piercarlo Padoan – Presidente Unicredit – Economista premiato nel 2023.

Per quanto riguarda gli eventi, il 2024 ha visto la ripresa a pieno regime delle attività convegnistiche dell'Istituto di Economia Internazionale. Gli **eventi** (11 in totale, in parte in presenza e in parte on line), oltre al tradizionale appuntamento per il conferimento dei premi camerale (giunti quest'anno alla XV edizione che ha visto premiati Daniele Franco e Piero Paolo Delprato), hanno toccato temi importanti di economia internazionale, nel solco della tradizionale vocazione di diffusione della cultura economica propria dell'Istituto.

I Progetti Europei

Con riferimento ai bandi europei, è proseguita, in collaborazione con la Regione Liguria, la consueta attività di animazione economica per la diffusione di bandi a favore delle imprese, sia a valere sul PR FESR 2021-2027 che sul PR FSE+ 2021-2027.

Nel 2024 si è arricchita la partecipazione a progetti UE, anche grazie al supporto dell'InHouse dell'Ente camerale. Oltre ai Progetti **"C.ALPMED Green Deal"** e **"EnergyEfficiency4SMEs"**, già in corso, sono entrati in operatività, a valere sul Programma Interreg IT – FR Marittimo:

- **"DEVELOP"**, di cui l'Ente camerale è capofila, incentrato su migliorare la domanda/offerta di lavoro nell'area di cooperazione franco-italiana marittima;
- **"Open Circular"**, che si propone di sostenere l'innovazione, il trasferimento tecnologico, la cooperazione delle MPMI transfrontaliere attraverso un processo di Open Innovation per co-progettare ed attuare modelli di business circolari per il quale sono già state effettuate le azioni preliminari di avvio del progetto;
- **"H2MOVE"** (Hydrogène pour une MObilité VERte et durable), che mira a rafforzare la filiera dell'idrogeno nell'ambito portuale-logistico.
- Progetto Strategico **VIA PATRIMONIA-ACT**, capitalizzazione del precedente progetto strategico GritAccess che si pone l'obiettivo dello sviluppo degli itinerari transfrontalieri nella promozione di un

turismo responsabile e inclusivo, preservando e valorizzando l'ambiente naturale e culturale e sostenendo l'economia locale.

In qualità di soggetto attuatore di Regione Liguria, l'Ente camerale ha iniziato la procedura di collaborazione per l'attuazione dei Progetti **"INN-Pratica"** e **"CAMBIO VIA PRO"**, entrambi dedicati alla valorizzazione dell'entroterra tramite sviluppo attività agricole e agroalimentari.

Sono inoltre diventati operativi due altri Progetti finanziati, rispettivamente, da Interreg Central Europe e Interreg Spazio Alpino:

- **"PRINCE"**, dedicato a stimolare la circolarità nelle PMI tramite una maggiore comprensione e partecipazione al Mercato Verde degli Appalti;
- **"ASTER"**, finalizzato a supportare la sostenibilità nel settore tessile e dello sport, tramite il riutilizzo di materie plastiche.

Il 2024 ha inoltre visto l'avvio della nuova programmazione **GAL FISH Liguria**.

Il GAL FISH Liguria è il Gruppo di azione locale selezionato per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale cofinanziata nell'ambito della Priorità 3 del PN FEAMPA per la realizzazione di interventi che contribuiscono a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile di comunità della pesca e dell'acquacoltura. L'Ente camerale è partner del Progetto ed ha affidato alla propria Azienda Speciale l'attività amministrativa di riferimento.

J.i prodotti tipici, dall'era dei controlli a quella della comunicazione digitale

L'Ente Camerale valorizza l'intera filiera produttiva agro-alimentare del territorio, dalla certificazione dei prodotti alla ristorazione sostenibile, con ottimi riscontri nell'arco dell'anno grazie al potenziamento di iniziative di promozione del sistema Genova Gourmet in tutte le sue declinazioni. Tale sistema è anche valorizzato dai **canali social "Liguria Gourmet"** ed è garantito attraverso le azioni di controllo gestite dal nostro Ente.

L'attività di controllo ha riguardato, nel 2024, n. 2 prodotti a marchio comunitario IGP e n. 33 prodotti a marchio collettivo geografico, a cui si aggiungono i n. 4 marchi per i settori della ristorazione, dei bartender, del banqueting & catering e della caffetteria.

Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP

Nel corso dell'anno non è stata rivendicato prodotto atto all'IGP, né è stata richiesta alcuna certificazione. Il Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità si è riunito n. 1 volta.

Focaccia di Recco col formaggio IGP

Sono assoggettati al sistema di controllo 17 soggetti: 8 Panifici, 8 Ristoratori ed il Consorzio Focaccia di Recco. Nel corso dell'anno sono stati effettuati i controlli documentali sul 100% della modulistica (n. 195 "Dichiarazioni periodiche di produzione mensile" (mod. B2) per una produzione complessiva di kg 80.856,764 e n. 117.392 porzioni). Sono state effettuate n. 19 visite ispettive presso i soggetti iscritti e sono stati emessi gli Attestazioni di conformità del lotto a seguito dell'esame del Comitato di Certificazione dell'IGP Focaccia di Recco col formaggio, che si è riunito n. 6 volte mentre il Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità si è riunito 1 volta.

Marchi collettivi Nocchie Misto Chiavari e Antichi Ortaggi del Tigullio

Per il MCG "Nocchie Misto Chiavari" risultano iscritti n. 39 Produttori, di cui n. 26 Soci della Cooperativa, n. 5 aziende agricole, n. 8 privati e n. 21 Trasformatori. Nel corso dell'anno è proseguita la gestione a regime del sistema con un massimo coinvolgimento degli operatori nelle attività promozionali a calendario della Camera di Commercio, tra le quali: Festival Evoè, Festival di Sanremo e Tri capodanno.

Per MCG "Antichi Ortaggi del Tigullio" al 31.12.2024 sono iscritti al sistema n. 15 imprese, costantemente coinvolte e promosse nelle iniziative anche rivolte alla ristorazione Genova Liguria Gourmet.

Genova Liguria Gourmet

Sono stati effettuati i controlli documentali e le visite aziendali ai fini del rilascio della concessione d'uso del marchio Liguria Gourmet. Sono state rilasciate n. 33 nuove concessioni d'uso del marchio, portando a n. 104 i ristoranti "Genova Liguria Gourmet".

I Prodotti Genova Gourmet

Per "I Prodotti Genova Gourmet", sono stati valorizzate e riconosciute un totale di n. 49 imprese aderenti al sistema in n. 35 diverse produzioni.

Genova Gourmet Bartender

È stato gestito a regime il marchio collettivo "Genova Gourmet Bartender" rilasciando le concessioni ai Bartender secondo una procedura semplificata definita nei lavori della Commissione di valutazione, per rendere efficace e efficiente il rilascio anche a fini promozionali. Sono state rilasciate n. 23 nuove concessioni

d'uso del marchio, portando a n. 30 i Bartender Genova Gourmet. Sono inoltre stati svolti numerosi eventi mirati alla promozione del sistema, valorizzando anche i Prodotti Genova Gourmet.

Genova Gourmet Caffetteria

È stato gestito a regime il marchio collettivo "Genova Gourmet Caffetteria" rilasciando le prime concessioni alle Caffetterie secondo una procedura semplificata definita nei lavori della Commissione di valutazione, per rendere efficace e efficiente il rilascio anche a fini promozionali (n. 29 istruttorie eseguite).

Artigiani in Liguria

Sono in tutto n. 439 le imprese artigiane genovesi certificate dal nostro Ente con il marchio "Artigiani In Liguria". L'attività di rilascio della concessione d'uso del marchio è proseguita con l'applicazione della procedura semplificata, che è stata definitivamente estesa a regime dalla Commissione Regionale dell'Artigianato con la Deliberazione CRA n. 385 del 28.02.2023. È stato svolto il monitoraggio previsto su un campione del 10%, con un totale di n. 16 controlli su imprese genovesi effettuati. È stato inoltre avviato lo studio per l'estensione del marchio a nuovi settori, attualmente in definizione.

Maestro Artigiano

Nel corso del 2024, è proseguita la gestione a regime della raccolta pratiche e gestione qualifica, in funzione della prossima attività promozionale da condividere con Regione Liguria, Commissione Regionale per l'Artigianato, Camera di Commercio Riviere di Liguria, e Associazioni di categoria artigiane regionali (CNA e Confartigianato).

Per quanto riguarda l'**attività promozionale** è proseguita l'attività di rendicontazione per il piano promozionale commercio. La Camera ha mantenuto il proprio sostegno a Rete Expo, finanziando gli Expo Fontanabuona, Valle Stura, Val Polcevera, e al Premio Leivi, la cui premiazione, che si è svolta il 21 luglio 2024 a Leivi, ha visto il coinvolgimento anche dei Ristoranti Genova Gourmet.

Infine, le filiere a marchio "Genova Liguria Gourmet", e quelle collegate agli altri marchi collettivi geografici gestiti dalla Camera, sono state promosse e valorizzate nel corso dell'anno 2024 attraverso ben **64 eventi istituzionali**. Fra questi si segnalano in particolare: gli eventi collaterali al festival di Sanremo; CLIA - A Taste of Liguria, Pesto Party; MYBA, il Salone Nautico, Convegno SINU per Genova Capitale della Sport 2024 e il Tricapodanno.

K. per un nuovo turismo sostenibile

Sono proseguite nel 2024 le attività del secondo triennio del **Progetto Turismo** finanziato con l'aumento del 20% del diritto camerale.

Particolarmente intensa è stata la collaborazione con il Comune di Genova per supportare l'appuntamento di **Genova Capitale Europea dello Sport 2024**, che ha visto un fitto calendario di eventi nazionali e internazionali di forte impatto turistico fra cui si ricordano i Mondiali di "Coastal Rowing" e le "Beach Sprint Finals" di canottaggio di Genova (6/15 settembre) e la spettacolare gara di "urban downhill" (ciclocross urbano) "Redbull Genova Cerro Abajo" (18/20 ottobre).

Tra gli eventi ricompresi all'interno del Progetto Turismo, si ricorda innanzitutto la prima edizione della CLIA **Cruise Week Europe** (11/14 marzo, Padiglione Jean Nouvel Fiera di Genova) sostenuta e organizzata in collaborazione con Regione, Comune, Autorità di Sistema Portuale e Camera di Commercio. Oltre ad aver promosso la firma del protocollo d'intesa fra le Istituzioni locali e CLIA per portare a Genova la manifestazione, la Camera ha lavorato attivamente per garantire la partecipazione di 46 imprese genovesi e liguri al "CLIA Innovation Expo" e coordinato la presenza all'interno dello stand di rappresentanza delle Istituzioni genovesi e liguri, organizzando la presenza di chef e bartender aderenti al circuito "Genova Gourmet". Da ricordare anche il supporto camerale all'evento di networking "A taste of Liguria" ospitato nel Palazzo della Borsa il 13 marzo, sempre a cura di "Genova Gourmet".

Non è mancato, sempre nell'ambito del Progetto Turismo, il sostegno camerale ai principali eventi culturali promossi da **Fondazione Cultura Palazzo Ducale** ("La Storia in piazza", "Nostalgia. Modernità di un sentimento dal Rinascimento al Contemporaneo", "Impressions, Morisot" e "Lisetta Carmi, Molto vicino, incredibilmente lontano"), **Teatro Nazionale di Genova** (sostegno annuale e spettacolo "Fantozzi, una tragedia") **Festival della Scienza** (22^a edizione nel 2024 con parola chiave "Sfide").

Tra gli eventi culturali, una menzione a parte merita l'evento "**Paolo Odone, visione, cultura, genialità**" organizzato l'11 aprile nel Palazzo della Borsa da Confcommercio Genova, Camera di Commercio e Liguria Digitale per ricordare la figura dell'ex presidente, scomparso l'11 aprile del 2023. L'evento, cui hanno partecipato i vertici delle Istituzioni e del mondo associativo e imprenditoriale genovese e ligure, ha consentito di ripercorrere passo dopo passo il lungo percorso di imprenditore, uomo di associazione e uomo di cultura di Paolo Odone, dando spazio a due tavole rotonde su turismo e cultura e infrastrutture. Nel finale, sono stati consegnati i "Premi Odone" 2024.

Il 23 marzo si è svolta, come sempre nel prestigioso salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, la decima edizione del **Campionato mondiale del pesto al mortaio**, vinta dal genovese Mattia Bassi e arricchita da un fitto programma di eventi collaterali e "fuori campionato".

È stato confermato il sostegno al Salone **Nautico Internazionale**, nell'ambito del progetto accoglienza, per la prima volta abbinato all'iniziativa di Marketing territoriale **"Made in Liguria"** che ha portato dentro e fuori dal salone le eccellenze di Genova e della Liguria. In Piazza De Ferrari è stato allestito, con la collaborazione dell'Agenzia regionale "In Liguria", un suggestivo spazio che evocava la stiva di un mercantile in partenza dal porto di Genova, carico dei prodotti appunto "made in Liguria" e destinati a viaggiare per il mondo (adesioni 26 Artigiani in Liguria; 14 fra Botteghe storiche e Locali di Tradizione; 4 consorzi).

Chiude il capitolo sul Progetto Turismo la partecipazione camerale alla **Borsa Internazionale del Turismo Culturale ed a Mirabilia Food&Drink**, che hanno riunito istituzioni, Camere di Commercio e operatori del mondo del turismo a Bastia Umbra 14 e il 15 ottobre 2024. Hanno partecipato circa 150 operatori per la Borsa del Turismo e circa 250 per quella Food&Drink. Gli appuntamenti calendarizzati erano in tutto 3.500 fra i "buyers" individuati da Assocamerestero, Ice e IEG S.p.A. e i "sellers" individuati dalle Camere di Commercio: per il territorio genovese erano presenti 6 "sellers". Nell'ambito della manifestazione è stato assegnato il Premio "Top of the Pid - Mirabilia", riservato alle migliori soluzioni tecnologiche innovative e sostenibili per il turismo e la cultura, coordinato a livello nazionale dalla Camera di Commercio di Genova. Al primo posto si è classificata l'azienda genovese Prime Time con "City Game", un percorso fotografico a qui per esplorare le città in autonomia con il cellulare.

Passando ora alle attività del programma annuale del **Tavolo di Promozione**, gestito dall'Azienda World Trade Center, si ricordano i festival estivi ricorrenti ("Suq Festival", "Festival dello spazio" di Busalla, "Genova Reloaded", "Festival della Comunicazione" di Camogli, "Flight", "Genova Jeans") e gli eventi di maggior respiro come "Genova BeDesignWeek", "Rolli Days" e il "Tricapodanno". Per la seconda volta è stata inserita in programma la partecipazione all'Assemblea dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), svoltasi quest'anno a Torino. Fra gli eventi sportivi spiccano "Stelle nello sport" e "AON Open challenger". È stato rinnovato il sostegno ai CIV e confermata la campagna di comunicazione #comprasottocasa. All'interno del programma Tavolo di Promozione, cresce la percentuale degli eventi che hanno coinvolto il sistema "Genova Gourmet", consentendo così di valorizzare in maniera sempre più incisiva le eccellenze enogastronomiche del territorio certificate dai nostri marchi collettivi.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di monitoraggio della destinazione delle risorse derivanti **dall'imposta di soggiorno nei Comuni di Genova, Rapallo e Santa Margherita Ligure, Zoagli e Camogli** e sono stati rinnovati i protocolli in scadenza a fine 2024. Per quanto riguarda il capoluogo sono state avviate le procedure per la sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra Comune di Genova, Camera di Commercio di Genova e città Metropolitana di Genova per la costituzione della **DMO** ("Destination Management Organization") di Genova.

Sono proseguite anche le attività **dell'Osservatorio Turistico Regionale**, di concerto con la Regione Liguria e la Camera di Commercio delle riviere di Liguria, in particolare con la consueta analisi di "customer satisfaction" dei turisti, il monitoraggio tempestivo dell'occupazione alberghiera durante i ponti e nei periodi festivi, l'analisi dell'impatto dell'aumento dei costi dell'energia sulle imprese turistiche e l'analisi sui bilanci delle imprese ricettive. L'intesa triennale per l'Osservatorio è giunta a scadenza a fine 2024 e sono state poste le premesse per il suo rinnovo nel triennio successivo.

La Camera ha aderito a maggio al nuovo progetto regionale finanziato nell'ambito del **Fondo di Perequazione 2023-24 per il "Sostegno del turismo"**, i cui obiettivi sono: consolidare le attività di osservazione economica, favorire lo sviluppo delle destinazioni turistiche attraverso modelli di analisi innovativi e promuovere la qualificazione della filiera.

Per quanto riguarda le attività di comunicazione, è proseguita l'attività della **redazione "social"** camerale, che ha consentito di allineare con cadenza settimanale i contenuti pubblicati sul sito con le attività di "storytelling" svolte attraverso i canali social camerali e quelli tematici (Pid, Liguria Gourmet, Botteghe Storiche, Istituto Economia Internazionale, Rete EEN), integrando i diversi strumenti, migliorando la performance complessiva e il coinvolgimento dell'utenza.

L. rinnovo del personale

L'attività in materia di **organici** si è concentrata nella realizzazione delle procedure necessarie per raggiungere l'immissione in ruolo del personale previsto dalla programmazione annuale, recata nella sezione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026, ovvero di 3 unità nell'Area Istruttori e 3 nell'Area Funzionari ed EQ.

Dopo aver esperito infruttuosamente la prevista procedura di mobilità coatta, si è proceduto allo **scorrimento**

delle graduatorie ancora in corso di validità, secondo la normativa vigente, riferite a profili professionali coerenti con i fabbisogni emersi. Si è, quindi, potuto provvedere nel mese di aprile all'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di 1 unità nell'Area Istruttori, profilo professionale di "Assistente Amministrativo del Registro Imprese e dei Servizi Camerali" e, nel mese di giugno, di 2 unità nell'Area Funzionari ed EQ, profilo professionale di "Funzionario per i servizi camerali amministrativo-contabili e statistico -promozionali".

L'immissione nell'Area Funzionari ed EQ ha coinvolto 2 dipendenti, già inquadrati nell'Area Istruttori, in qualità di idonei utilmente collocati nella graduatoria del concorso pubblico a cui hanno partecipato non usufruendo di alcuna riserva.

Esaurite le graduatorie disponibili nei profili professionali ricercati, sono stati banditi i **concorsi** per i posti residui: un Bando per 2 posti nell'Area Istruttori e uno per un posto nell'Area Funzionari ed EQ.

Il primo si è concluso nel mese di settembre, portando all'immissione in ruolo di due Istruttori a partire dal successivo mese di ottobre 2024, mentre il secondo troverà conclusione nell'esercizio 2025.

Nel corso dell'anno, si è poi dato corso, nei limiti del budget dedicato, alle procedure di **selezione comparativa straordinaria** o in deroga, ex art. 13, comma 6, del CCNL 16.11.2022. In esito a tali procedure 5 dipendenti inquadrati nell'Area Istruttori sono stati immessi nell'Area Funzionari ed EQ e 1 dipendente, inquadrato nell'Area Operatori Esperti, nell'Area Istruttori.

A fronte delle assunzioni sopra indicate, nel corso dell'esercizio 2024 si è registrato un consistente numero di **cessazioni di personale** assunto a tempo indeterminato; 1 Dirigente, 9 Istruttori e 1 Operatore Esperto per un totale di 11 unità.

Nel corso dell'anno è stato, poi, dato corso **all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la separata area del personale dirigente** del comparto "Regioni – Funzioni Locali" del 16.07.2024. In primo luogo, sono stati erogati gli incrementi retributivi previsti e sono state applicate, con riferimento all'esercizio 2024, le disposizioni dell'articolo 39, comma 1 e comma 3, che ha previsto incrementi del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti.

Sul finire dell'esercizio, è stata, inoltre, curata la **redazione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2024** relativo alla ripartizione e destinazione delle risorse decentrate e norme sull'utilizzo dei fondi **per il personale non dirigenziale**. Sono state in tale sede definite le risorse da destinarsi all'applicazione dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali a cui si è dato successivamente attuazione.

Infine, ad ulteriore completamento dell'analisi dell'andamento della spesa per il personale nel corso dell'anno, si precisa che è stato imputato a costo nel 2024 l'anticipo erogato sul finire del 2023, secondo le disposizioni eccezionali di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. n. 145/2023. Come previsto dalla norma citata, infatti, era stato erogato l'incremento pari a 6,7 volte il valore annuale dell'indennità di vacanza contrattuale, configurando un anticipo che andrà poi scontato dagli aumenti a regime scaturenti dai futuri rinnovi contrattuali.

M.cura del patrimonio

È proseguita l'attività di **contenimento delle spese di funzionamento** dell'Ente, ponendo una costante attenzione alla gestione delle stesse, anche attraverso l'attività di **acquisizione di beni e servizi attraverso il MEPA** – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e l'adesione alle convenzioni CONSIP.

Nell'anno 2023 l'Ente ha partecipato a un bando di **efficientamento energetico** gestito da FILSE S.p.A per il Palazzo Tobia Pallavicino. Il progetto è stato approvato, prevedendo la suddivisione dei lavori in tre categorie: rifacimento del velario posto sopra alla Sala Corte, sostituzione di n. 35 serramenti e di gran parte del sistema di illuminazione, al fine di contenere i costi di luce e riscaldamento. Si è reso quindi necessario effettuare le selezioni atte a individuare gli Operatori economici idonei a realizzare tali lavori.

Nel corso dell'anno 2024 **sono stati effettuati tutti gli interventi previsti dalla domanda presentata dall'Ente camerale a FILSE per il bando regionale dedicato all'efficientamento energetico**.

Sono state sostituiti i 35 serramenti vecchi con 35 nuovi serramenti tradizionali in legno, triplo vetro, trasmittanza $U_w=0.75 \text{ W/m}^2\text{K}$, la cui composizione è coerente con i serramenti lignei esistenti ottocenteschi e non oggetto di interventi.

Sono stati realizzati i lavori di efficientamento energetico all'impianto di illuminazione ai fini di efficientare l'impianto di illuminazione interna dell'edificio sostituendo le lampadine esistenti a scarica fluorescente o a ioduri metallici con lampade a tecnologia led, e adottando dispositivi in grado di modificare il flusso luminoso automaticamente in relazione all'apporto di luce naturale e alla presenza o meno di persone, al fine di ottimizzare l'uso dell'energia.

È stato sostituito il velario con un nuovo materiale di buona trasmittanza luminosa per mantenere inalterato l'illuminamento del cortile interno, leggero per non aggravare il carico della struttura metallica esistente, isolante tale da garantire un risparmio energetico, resistente al fuoco e infrangibile.

Svolgendo tutti questi lavori la classe energetica APE dell'edificio è passata da D (classe già ottenuta dopo il cambio delle caldaie) a C, con obiettivo miglioramento dei consumi energetici.

Nel corso del 2024 sono stati realizzati i lavori edili di **messa in sicurezza e di restauro della facciata principale di Palazzo Tobia Pallavicino** su via Garibaldi 4. Tali lavori sono stati realizzati con la regia della Soprintendenza Archeologia Belle Arti Paesaggio per la città metropolitana di Genova e la provincia di La Spezia e hanno riportato la facciata del Palazzo alla bellezza e ai colori originali del Settecento.

Per quanto riguarda i **lavori di qualificazione dei locali nei fondi** del Palazzo Tobia Pallavicino sono stati affidati i servizi di direzione lavori e richieste di autorizzazioni alla Soprintendenza. Sono stati affidati i servizi a studio di ingegneria specializzato al fine di valutare l'impatto della realizzazione dei posti auto sulla struttura esistente e l'esito è stato favorevole. Inoltre, sono stati affidati e realizzati in maniera adeguata i lavori di restauro del cancello del Settecento posto sul retro del Palazzo Tobia Pallavicino in Piazza del Ferro. Sono stati affidati altresì i primi lavori edili e di lavori di meccanizzazione dell'apertura e chiusura del cancello medesimo. Tali lavori non sono ancora stati avviati in attesa di comprendere quali interventi occorre effettuare per la sicurezza nei relativi locali.

Nel 2024 sono terminati anche i lavori condominiali di **ripristino delle facciate del condominio di Corso Genova 24**, in cui è ubicata la sede della Camera di Commercio a Chiavari. Con l'occasione l'Ente camerale ha provveduto altresì al ripristino del cancello privato, di alcune finestre e persiane dei propri Uffici.

L'Ente camerale conserva altresì **documenti e libri di grande valore storico**. La documentazione è conservata in parte presso le sedi camerali e in parte presso una ditta specializzata nel settore che fornisce la documentazione in caso di necessità di consultazione. Nel 2025 scadrà l'attuale contratto e quindi nel 2024 è stata effettuata la selezione per l'aggiudicazione di analogo servizio fino al 30 giugno 2029.

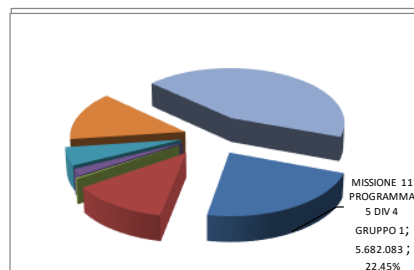
Sezione terza

Si riportano di seguito i dati concernenti gli indicatori e risultati riferiti all'esercizio 2024, per il cui conseguimento sono state utilizzate le risorse variamente documentate nei prospetti del presente documento bilancio. I dati sono proposti sotto forma sinottica attraverso le allegate tabelle che riportano, unitamente agli indicatori e risultati attesi, i valori che gli indicatori medesimi risultano aver raggiunto a consuntivo a seguito della rilevazione delle specifiche misure.

Si fa presente, peraltro, che alla data di stesura del presente consuntivo non sono ancora disponibili i dati relativi ai costi di processo e sotto processo elaborati a livello nazionale sulla base di rilevazione non ancora attivata da Unioncamere. La tempistica, prevista successivamente all'approvazione dei bilanci delle Camere di Commercio, rende perciò allo stato non definibile il valore assunto a consuntivo dagli indicatori KP137, D1.3_02, D1.3_10, KPI33, C2.6_02, D1.3_17, KPI13, KPI200, KPI28, KPI25, KPI4, KPI3 E B3.2_02.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 1 di 6

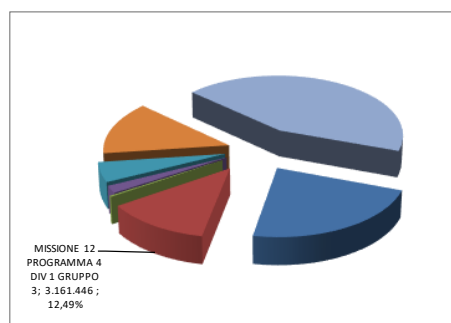
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione politiche sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI		Sostenere il rilancio dell'economia locale attraverso interventi anticiclici e promozione dell'innovazione promuovendo l'orientamento giovani e nuove imprese, cultura, turismo e infrastrutture
DESTINATARI		Sistema imprenditoriale
PERIODO		2024
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale



Natura e Codifica		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPIM222	Numero progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	Valore di A: numero progetti	Numero puro	Rilevazione interna	9	4
Ciclo performance	KPIM254	Numero atti (delibere comunicazioni determine) istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	Valore di A: numero atti	Numero puro	Rilevazione interna	52	15
Ciclo performance	KPI37	Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali	Rapporto A/B % : spesa per iniziative promozionali specifiche/ budget stanziato per iniziative promozionali specifiche	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	>80%
Pareto Unioncamere	D1.3_02	VA per impresa trasferito nell'ambito del processo di promozione territorio ed impresa	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocessi specifici+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d.	>30
Pareto Unioncamere	D1.3_10	VA per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso di innovazione e trasferimento tecnologico	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocesso specifico+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d.	>1,60

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 2 di 6

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
OBIETTIVI		Perseguire la crescente efficienza dei compiti di istituto creando un nuovo rapporto tra PA e impresa
DESTINATARI		Sistema delle imprese
PERIODO		2024
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale



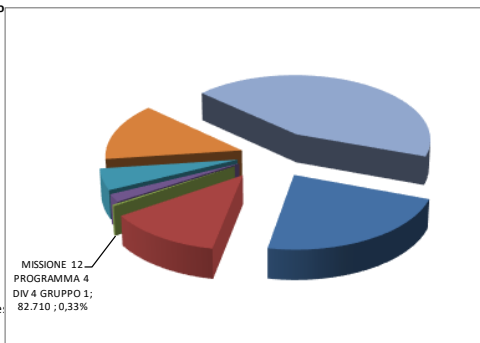
obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI33	Incremento delle pratiche SUAP	Variazione % annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1)$ % in cui A= numero pratiche SUAP nell'anno	Numero %	Rilevazione interna	n.d.	5%
Pareto Unioncamere	C1.1_04	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg) delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro pratiche del RI evase nell'anno entro 5 gg. dal ricevimento al netto del periodo di sospensione/ N.ro totale protocolli RI evasi nell'anno n	Numero %	PRIAMO	75,90%	>40%
Pareto Unioncamere	C1.1_05	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro protocolli del RI con almeno una gestione correzione nell'anno n/ N.ro totale protocolli RI pervenuti nell'anno n	Numero %	PRIAMO	18,26%	<30%



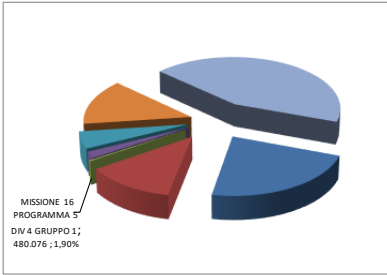
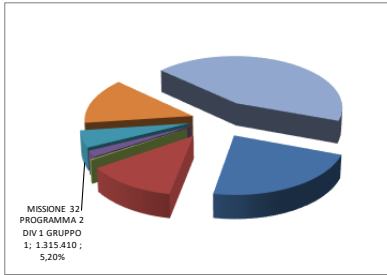
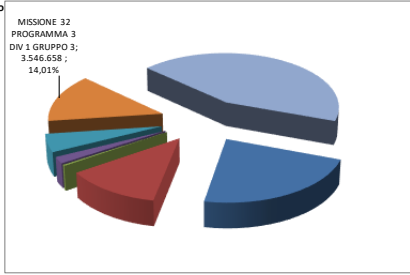
Camera di Commercio
Genova

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 3 di 6

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI	Promuovere la trasparenza e l'efficienza del mercato creando un nuovo rapporto tra PA e imprese	
DESTINATARI	Imprese, cittadini, utenti	
PERIODO	2024	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Dirigenza apicale	



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Pareto Unioncamere	C2.6_02	Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione	Rapporto A/B: costi diretti assorbiti dal sottoprocesso gestione mediazioni e conciliazioni/N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno	Euro	Rilevazione interna; MECA	n.d.	<2500
Pareto Unioncamere	C2.6_04	Livello di diffusione del servizio di conciliazioni/mediazioni	Rapporto A/B: N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno n°100/N.ro di imprese attive al 31.12 dell'anno n al netto delle unità locali	Numero puro	MECA; MOVIMPRESE	3,11	>2

 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio scheda 4 di 6 MISSIONE 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo PROGRAMMA 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy DIVISIONE 4 AFFARI ECONOMICI GRUPPO 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro OBIETTIVI DESTINATARI PERIODO CENTRO DI RESPONSABILITA' Internazionalizzazione e filiere del made in Italy Sistema delle imprese 2024 Dirigenza apicale 							
obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Pareto Unioncamere	D1.3_17	Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso internazionalizzazione	Rapporto A/B: totale costi diretti assorbiti dal sottoprocesso internazionalizzazione + valore interventi economici associati allo stesso/ Nro imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto UU.LL	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d.	>2
 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio scheda 5 di 6 MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA 002 Indirizzo politico DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI GRUPPO 1 Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri OBIETTIVI DESTINATARI PERIODO CENTRO DI RESPONSABILITA' Efficientamento dei servizi di supporto Imprese, utenti 2024 Dirigenza apicale 							
obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI13	Risultato economico delle aziende speciali	Valore di A: risultato economico nell'anno	Euro	Bilancio AS	n.d.	>5000
Ciclo performance	KPI28	Indice economico di produzione delle norme di autonomia all'interno dell'Ente	Rapporto %: Costo sostenuto nell'anno per consulenze specifiche/ costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze	Numero %	Rilevazione interna	n.d.	<10%
 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio scheda 6 di 6 MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA 003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza DIVISIONE 1 SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI GRUPPO 3 Servizi generali OBIETTIVI DESTINATARI PERIODO CENTRO DI RESPONSABILITA' Efficientamento dei servizi di supporto Imprese, utenti 2024 Dirigenza apicale 							
obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI25	Rispetto del budget di spesa per organi collegiali	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi collegiali/plafond di spesa per organi collegiali nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	<1
Ciclo performance	KPI4	Rispetto budget spese per autoveicoli e taxi	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi autoveicoli e taxi/plafond di spesa per autoveicoli e taxi nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	<1
Ciclo performance	KPI3	Rispetto budget spese per studi e consulenze	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per stidi e consulenze/plafond di spesa per studi e consulenze nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	<1
Pareto Unioncamere	B3.2_02	Grado di rispetto dello standard di 30 gg per il pagamento delle fatture passive	Rapporto A/B%: Nro fatture passive pagate nell'anno entro il 30 gg/Nro fatture passive pagate nell'anno n	Numero %	ORACLE	n.d.	>70%



Camera di Commercio
Genova



Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Genova – Relazione al Bilancio Consuntivo 2024

(art. 30 DPR 254/2005 – art. 2429 Codice Civile)

Allegato A al Verbale n. 4/2025 del Collegio dei Revisori della Camera di Commercio di Genova

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2024

(resa ai sensi dell'art. 30 DPR n. 254/2005)

Es. Presidente, Ill.mi Consiglieri,

il Collegio ha predisposto la presente relazione per riferire in qualità di organo di controllo e di revisori incaricati del controllo contabile in ottemperanza dell'art. 30 del DPR 254/2005 e dell'art. 2429 del Codice civile.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio di esercizio corredato dalla relazione sui risultati della gestione, oltre agli ulteriori documenti previsti dal comma 3 dell'articolo 5 del decreto 27 marzo 2013 trasmessi dalla Giunta nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 della norma sopra citata prima del giorno fissato per l'adozione del medesimo da parte del Consiglio.

L'esame è stato condotto secondo i principi statuiti per la revisione contabile dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione predisposta in riferimento al consuntivo 2023.

A giudizio del Collegio, il bilancio d'esercizio della Camera è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, infatti, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Camera di Commercio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Il Collegio ha riscontrato che sono stati applicati i criteri di riclassificazione indicati anche dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 148123 del 12 settembre 2013 e le istruzioni applicative di cui alla nota 0050114 del 9/4/2015.

In adempimento ai doveri imposti dal D.P.R. n. 254/2005 il Collegio ha proceduto al controllo del progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 accertandone la corrispondenza tra i valori in esso contenuti e le risultanze della contabilità dell'Ente.

Detto documento contabile è composto da:

- a) Allegato C – conto economico redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005;
- b) Allegato D – Stato Patrimoniale Attivo e Passivo redatto ai sensi dell'art. 22 del DPR 254/2005;
- c) Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005;
- d) Conto Economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto MEF 27/03/2013;
- e) Conto Consuntivo in termini di cassa previsto dall'art.9, commi 1 e 2 del decreto MEF 27/3/2013;
- f) Rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 decreto Mef 27/3/2013;
- g) Prospetti SIOPE di cui all'art. 77-quater, comma 11, del decreto-legge 25.06.2008 n.112, previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto Mef del 27/03/2013;
- h) Attestazione sulla tempestività dei pagamenti ex art.41, comma 1 DL. 66/2014;
- i) Relazione sulla gestione e sui risultati, comprendente i contenuti previsti per la Relazione sulla gestione, il Rapporto sui risultati e la Relazione sui risultati di cui alla circ. 50114 del 9/4/2015.
- j) ai sensi dell'articolo 65 del DPR 254/2005 il bilancio Azienda speciale World Trade Center Genoa azienda in house della Camera di Commercio di Genova approvato dal CDA in data 14 aprile 2025 e trasmesso alla Camera allegato al Bilancio Consuntivo dell'Ente sottoposta all'approvazione del Consiglio Camerale nella prossima riunione

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31/12/2024 chiude con un disavanzo economico di € 142.473 in notevole miglioramento rispetto al preventivo originariamente predisposto dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 305 del 28 novembre 2023 ed approvato dal Consiglio Camerale nella seduta del 18 dicembre 2023 che prevedeva un disavanzo pari a € 3.554.804, poi successivamente assestato in € 3.724.310.

Esso può così sintetizzarsi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	
Immobilizzazioni	38.138.133
Attivo Circolante	57.594.094
Ratei e risconti	14.985
TOTALE ATTIVO	95.747.211
PASSIVO	
Patrimonio netto	68.156.969
Risultato economico	- 142.473
Risultato di rivalutazione	645.810
Debiti di finanziamento	17.409
Trattamento di fine rapporto di lavoro	5.322.187
Debiti di Funzionamento	19.636.940
Fondo per rischi e oneri	2.088.049
Ratei e risconti	22.318
TOTALE PASSIVO	95.747.210

Ai fini di una maggior informativa si rileva l'individuazione di conti d'ordine che pareggiano per Euro 1.203.771 di cui Euro 696.819 relativi a rischi per fidejussioni e avalli, euro 488.280 per impegni da liquidare, euro 18.672 per investimenti c/impegni. Essi rappresentano le prenotazioni di spese o di entrata assunte dall'Ente, che non hanno ancora dato origine ad alcuna obbligazione.

CONTO ECONOMICO

Di seguito viene riportato il dettaglio del Conto Economico confrontato con il riepilogo del periodo precedente

ALL. C			
CONTO ECONOMICO			
(previsto dall' articolo 21, comma 1)			
VOCIDIONERE/PROVENTO	VALORIANNO 2023	VALORIANNO 2024	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1) Diritto Annuale	10.918.217	10.913.990	-4.227
2) Diritti di Segreteria	3.868.228	3.434.248	-433.980
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	106.1809	1023.995	-37.813
4) Proventi da gestione di beni e servizi	139.535	239.577	100.042
5) Variazione delle rimanenze	-780	1.356	2.136
Totale Proventi Correnti A	15.987.009	15.613.167	-373.842
B) Oneri Correnti			
6) Personale	-5.120.657	-4.850.903	269.755
a) Competenze al personale	-3.818.102	-3.638.922	179.180
b) Oneri sociali	-962.829	-884.073	78.756
c) Accantonamenti al T.F.R.	-306.958	-307.986	-1028
d) Altri costi	-32.769	-19.921	12.848
7) Funzionamento	-3.924.658	-4.253.188	-328.530
a) Prestazioni servizi	-1.804.419	-1.932.928	-128.509
b) Godimento di beni di terzi	-26.617	-24.938	1.679
c) Oneri diversi di gestione	-1.383.937	-1.388.057	-4.120
d) Quote associative	-495.329	-665.265	-169.936
e) Organi istituzionali	-214.356	-242.001	-27.645
8) Interventi economici	-4.363.752	-4.260.001	103.752
9) Ammortamenti e accantonamenti	-4.591.881	-4.436.850	155.031
a) Immob. Immateriali	-37.378	-34.319	3.059
b) Immob. Materiali	-618.834	-624.917	-6.083
c) Svalutazione crediti	-3.726.096	-3.692.504	33.592
d) Fondi rischi e oneri	-209.573	-85.109	124.464
Totale Oneri Correnti B	-18.000.949	-17.800.942	200.007
Risultato della gestione corrente A-B	-2.013.940	-2.187.775	-173.835
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	1.842.271	835.673	-1.006.599
b) Oneri Finanziari	-214.270	-109.052	105.218
Risultato della gestione finanziaria	1.628.001	726.621	-901.380
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	1.874.375	1.872.815	-1.559
b) Oneri Straordinari	-623.758	-554.134	69.624
Risultato della gestione straordinaria	1.250.617	1.318.681	68.064
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenza rettifiche attività finanziaria			
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)	864.678	-142.473	-1.007.151

[Handwritten signature]

Dopo l'analisi della documentazione possiamo affermare che il Bilancio, redatto ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622, del 5 febbraio 2009 nel rispetto dei documenti "per l'interpretazione ed applicazione dei principi contabili contenuti nel regolamento" elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/05, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio è a conoscenza grazie all'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio e che la relazione sulla gestione è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del Bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso evidenziando anche i fatti di rilievo eventualmente verificatisi alla chiusura dell'esercizio.

A) Stato patrimoniale

Con specifico riferimento ai criteri utilizzati per la valutazione del Patrimonio dell'Ente si conferma che gli stessi sono conformi alle norme stabilite dagli artt. 22 e 26 del D.P.R. n. 254/2005, in quanto:

- 1) la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata secondo corretti principi di competenza economica;
- 2) le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al valore d'acquisto (comprensivo di eventuali oneri accessori) al netto degli ammortamenti sistematicamente determinati in relazione alla loro residua utilità futura;
- 3) gli Immobili sono stati valutati ai sensi dell'art. 26 D.P.R. n. 254/05 al costo di acquisto e/o valore catastale e, dall'esercizio 2009, è stata ridotta l'aliquota di ammortamento degli stessi dal 3% al 2% ritenendola più adeguata anche in considerazione del pregio degli immobili stessi;
- 4) le Partecipazioni in Società controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate ai sensi dell'articolo 26 dpr 254/2005 con il metodo del patrimonio netto, che consiste nell'assunzione del valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata posseduta. Come basi di calcolo sono state assunte le risultanze dell'ultimo bilancio approvato dalla Società. Le rivalutazioni incrementano l'apposita riserva di rivalutazione inserita nel Patrimonio netto dello Stato Patrimoniale. Le svalutazioni vengono iscritte a Conto Economico nel caso in cui non esista una riserva di rivalutazione relativa alla specifica partecipazione non essendo consentito l'utilizzo indistinto della Riserva (Principi contabili circolare n 3622/c/2009). Le partecipazioni diverse da quelle collegate o controllate sono valutate al costo d'acquisto. Quelle acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art 25 del D.M. 23 luglio 1997, n 287, con il metodo del Patrimonio Netto sono state considerate al valore dell'ultima valutazione come primo valore di costo. Tale valutazione viene mantenuta a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore di costo. Nel corso del 2017, così come negli anni successivi, è stata effettuata la ricognizione di tutte le

partecipazioni, come previsto dall'art. 24 Decreto Legislativo 175/2016 possedute alla data di entrata in vigore del decreto, individuando quelle da alienare e quelle per le quali è previsto il mantenimento. Nel corso dell'esercizio 2024, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 175/2016 è stata effettuata la ricognizione annuale con Provvedimento n 427 del 18 12 2024 e l'esito della ricognizione che dovrà essere comunicato entro il mese di maggio con le modalità di cui all'art 17 del Decreto Legge 90/2014, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 Agosto 2014 n 114. Le informazioni sono state rese disponibili alla sezione delle Corte dei Conti competente ai sensi dell'art 5 comma 4 (protocollo Uscita 12475 del 04/04/2024) e alla struttura di cui all'art 15 e pubblicate sul sito internet istituzionale dell'Ente;

- 5) Crediti Correnti sono esposti al presumibile valore di realizzo che corrisponde in genere al valore nominale. Con riferimento ai Crediti da Diritto Annuale, si rileva che l'apposito fondo svalutazione è stato opportunamente incrementato anche nel corrente esercizio di una quota di svalutazione appostata conformemente ai principi contabili summenzionati e alle indicazioni fornite da Unioncamere;
- 6) le Disponibilità liquide sono riportate sulla base del valore numerario e rappresentano il saldo dei fondi depositati presso l'istituto di credito Credit Agricole e su conti correnti postali (generale, smaltitori, metrico, mud); Banca conto incassi da regolarizzare nonché la consistenza in titoli di stato
- 7) i Ratei e Risconti (attivi e passivi) sono stati determinati nel rispetto del principio della competenza temporale;
- 8) il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato nel rispetto della normativa vigente in materia di lavoro e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31 dicembre 2024;
- 9) i Debiti di natura commerciale e di natura finanziaria corrispondono alle obbligazioni in essere; in particolare quelli di natura tributaria sono comprensivi del previsto onere fiscale per imposizione afferente all'esercizio in commento;
- 10) i fondi per rischi ed oneri sono stati determinati in considerazione di eventuali manifestazioni future di perdite o debiti ancora privi del requisito della certezza alla chiusura del rendiconto.

Il Patrimonio netto finale subisce una diminuzione da euro 68.878.164 a euro 68.660.307 per effetto del risultato negativo di esercizio di esercizio pari a euro 142.473 nonché dalla somma algebrica negativa delle rivalutazioni e svalutazioni operate sulle partecipazioni delle società controllate e collegate possedute.

B) Conto Economico

Con riferimento ai criteri di formazione del Conto Economico, si conferma che gli stessi risultano essere conformi alle disposizioni di legge e che il contenuto del Conto Economico corrisponde a quanto disposto dall'art. 21 del D.P.R. n. 254/2005. Anche in questo esercizio l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dei crediti da diritto annuale conforme ai principi contabili ha avuto un forte impatto sul risultato di bilancio, come dettagliatamente esplicitato nella nota integrativa a cui si fa riferimento.

Il Collegio ha verificato l'esistenza delle attività e passività iscritte in Bilancio, verificandone la loro corretta esposizione.

L'attività del Collegio è stata pianificata e svolta con la metodologia del controllo a scandaglio al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il Bilancio sia viziato da errori significativi e se lo stesso risulti, nel suo complesso, attendibile.

Dall'attività condotta, come sopra descritta, non sono emerse irregolarità e il Collegio attesta:

- ✓ la correttezza dei risultati finanziari ed economici della gestione;
- ✓ l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di Bilancio e nei relativi allegati;
- ✓ la corrispondenza dei dati di Bilancio con le scritture contabili;
- ✓ la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali.

Il bilancio prospetta un risultato negativo, pari a euro 142.473 in notevole miglioramento rispetto al preventivo originariamente approvato.

La posta, iscritta nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R.254/2005, accresce gli avanzi patrimonializzati e garantisce una consistente copertura per futuri eventuali utilizzi.

Il risultato è stato determinato da una consistente diminuzione dei diritti di Segreteria (-433.980), a cui si contrappone l'incremento dei proventi per gestione di servizi (+ 100.042). L'apporto dei proventi della gestione finanziaria (euro 726.621) è notevolmente diminuito rispetto all'esercizio precedente (-901.380) e sostanzialmente limitato a proventi da interessi da titoli pubblici per il venir meno dei proventi da partecipazioni ed assorbe parzialmente il risultato negativo derivante dalla gestione corrente. Un notevole contributo al miglioramento del risultato economico finale è altresì apportato dal risultato della gestione straordinaria, positivo per euro 1.318.681, che contiene la restituzione da parte dello Stato degli oneri per il contenimento della spesa per l'anno 2018, pari a euro 740.175 e per l'incasso della quota a saldo Fondo garanzia insolvenza da Mediocredito Centrale per € 160.000.

Con il Decreto 23 marzo 2023 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha approvato per il triennio 2023 2025 i quattro progetti e il correlato aumento del diritto annuale del 20% per gli esercizi 2023, 2024 e 2025, ai sensi del art. 18, decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D.lgs. n. 219/2016.

Nel corso dell'esercizio 2024 sono perciò state proseguite le attività relative ai progetti "Doppia transizione", "Formazione Lavoro", "Turismo" e "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali".

La correlazione tra incremento diritto annuale e i Progetti impone un rigido criterio di imputazione contabile con riferimento ai costi, ai ricavi, all'accantonamento per svalutazione crediti e soprattutto all'iscrizione ed alla rilevazione di un risconto passivo pari a euro 22.318 per la quota di ricavi 2024 a fronte dei quali non si sono concretizzati corrispondenti costi per i Progetti.

Contenimento spesa

La Legge di Bilancio n. 160/2019 all'art. 1 comma 594, ha stabilito nuovi adempimenti in materia di versamenti al bilancio dello Stato. In applicazione di tale norma le spese a carico del bilancio camerale a decorrere dal 2020 subiscono un aumento annuale pari a euro 73.810, passando da euro 740.175 a euro 813.985.

Le previsioni delle spese di funzionamento sono state redatte in applicazione delle norme meglio conosciute come "spending review".

Per quanto attiene alle norme in materia di contenimento della spesa pubblica il Collegio ritiene che le disposizioni normative siano state osservate constatando in particolare:

- con riferimento al rispetto dell'art.1 comma 594 della l. 160/2019 che prevede l'accantonamento ed il successivo versamento dell'importo di € 813.985 conseguente alla maggiorazione del 10% dell'importo dovuto al 31/12/2018 si evidenzia quanto segue. Il comportamento della Camera è stato condizionato per l'anno 2023 dall'esito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022, che ha sancito l'illegittimità costituzionale delle norme che, a decorrere dall'esercizio 2012, comportavano il versamento a bilancio dello Stato dei risparmi conseguenti agli obblighi di contenimento della spesa precisando che tale illegittimità è riferita al periodo dal 1.1.2017 al 31.12.2019, in quanto dal 2017 è divenuto pienamente operativo il taglio del 50% del diritto annuale, comportante una sensibile riduzione delle disponibilità finanziarie delle Camere di Commercio. Per l'anno 2023 la Camera di commercio ha aderito all'indicazione di Unioncamere di provvedere all'accantonamento in apposito fondo, ma non al versamento dell'importo ai sensi della norma citata, in attesa della definizione del contenzioso avviato dall'unione camerale. Analogamente anche per l'esercizio 2024 con provvedimento n 194 del 03.06.2024 la Giunta Camerale ha deliberato di procedere all'accantonamento in apposito fondo,

ma non al versamento dell'importo ai sensi della norma citata, in attesa della definizione del contenzioso avviato

- il rispetto del limite di spesa con riferimento alla categoria di acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art.1 comma 591 e ss. della l. 160/2019, in conformità alla circ. MISE n. 8855 del 25/3/2020; come chiarito dalla circ. RGS 23/2022 le voci delle spese relative ai consumi energetici per l'esercizio 2022 non concorrono alla determinazione del limite relativo ai costi per l'acquisizione di beni e servizi. L'esclusione ai fini del calcolo in argomento di tale tipologia di spesa è stata confermata anche per il 2024 dalla circolare 29 del 3 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato.

- per quanto attiene il rispetto del limite dei costi informatici così come disposti dall'art.1 comma 610 e ss. della l. 160/2019, si evidenzia che tale disposizione è stata abrogata con d.l. 31 5 2021 n.77.

Per quanto attiene poi agli obblighi derivanti dall'art.41 del d.l. 66 del 24 aprile 2014 "rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali " si evidenzia che è stata allegata la prevista dichiarazione, evidenziando un indicatore pari a meno 20 gg.

Relazione al bilancio – informativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024 e nei limiti della propria competenza (anche temporale), l'attività dei sottoscritti Revisori è stata ispirata alle Norme di Comportamento dei Collegi sindacali raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nell'ambito delle quali si è vigilato sull'osservanza delle vigenti normative di settore, sull'applicazione delle disposizioni dell'atto costitutivo dell'Ente e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

I Revisori hanno avuto costante accesso alle informazioni sull'andamento della gestione dell'Ente con particolare riguardo alle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e/o caratteristiche.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e funzionale della Camera, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché la sua affidabilità per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione, acquisendo informazioni dai responsabili delle funzioni e prendendo in esame la relativa documentazione aziendali, a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio riferisce di non essere a conoscenza di denunce pervenute ex art. 2408 c.c. o art. 33 del D.P.R. N. 254/2005.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso della funzione di controllo così come espletata, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, in merito al quale riferiamo quanto di seguito riportato ed ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Infine, rilevato che:

- il piano contabile in esame è adeguato alla corretta rappresentazione della situazione economica della Camera di Commercio di Genova;
- le attività e le passività sono state correttamente valutate ed esposte;
- le norme contabili e fiscali sono state regolarmente applicate;
- le voci indicate in bilancio corrispondono ai saldi della contabilità di fine esercizio ²⁰²⁴ ~~2023~~ ed alle corrispondenti scritture ausiliarie;
- il bilancio rispecchia la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente;
- la presenza di un disavanzo di esercizio di euro 142.473 in notevole miglioramento rispetto al preventivo originariamente approvato a - € 3.554.804, poi successivamente assestato in - € 3.724.310;

ai sensi del combinato disposto degli artt. 20, 21, 22, 23, 24, 25 e 30 del D.P.R. n. 254/2005,

il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Genova esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2024, così come deliberato dalla Giunta Camerale in data 7 aprile 2025

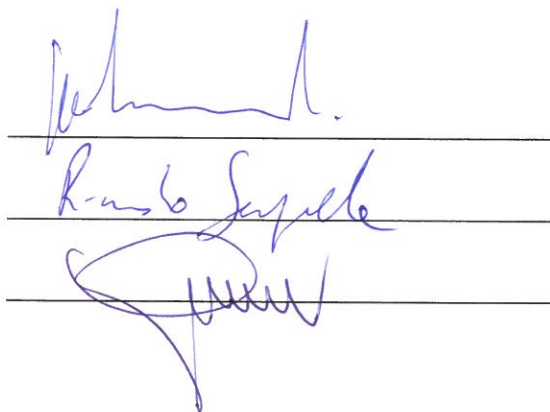
Genova, 17 aprile 2025

Il Collegio dei Revisori

Dott. Massimiliano Tumiatì - Presidente

Dott. Riccardo Scarpulla - componente

Dott. Gian Alberto Mangiante - componente





Bilancio di Esercizio 2024

Bilancio di Esercizio 2024 Elenco Documenti

I	Allegato H - Conto Economico	pag.	3
II	Allegato I - Stato Patrimoniale - Attivo	pag.	4
III	Allegato I - Stato Patrimoniale - Passivo	pag.	6
IV	Conto Economico	Pag.	8
V	Nota Integrativa	pag.	12
VI	Relazione del Presidente	pag.	24

ALL. H - CONTO ECONOMICO 2024 (art.68 comma1 DPR 254/2005)

voci di costo / ricavo	2023 WTC	2024 WTC	differenza
A) Proventi correnti			
1) Proventi da Servizi	597.022,20	597.937,48	915,28
2) proventi da iniziative e progetti			
3) Contributi da organismi comunitari			
4) Contributi regionali o da altri Enti pubblici			
5) Contributo progetto EEN ALPS attività EEN			
6) Contributo della Camera di Commercio	1.134.262,50	1.179.100,00	44.837,50
Totale A)	1.731.284,70	1.777.037,48	45.752,78
B) Costi di Struttura			
7) Organi istituzionali e statutari	12.388,00	10.357,00	- 2.031,00
8) Personale	691.760,82	619.400,95	- 72.359,88
a) competenze al personale	475.726,13	425.692,14	- 50.033,99
b) oneri sociali e previdenziali	152.551,85	135.044,13	- 17.507,72
c) accantonamento TFR	45.901,98	41.789,97	- 4.112,01
d) altri costi	17.580,86	16.874,71	- 706,15
9) Funzionamento	193.989,47	230.934,07	+ 36.944,60
a) prestazioni di servizi	76.076,61	84.124,29	+ 8.047,68
amministrazione	51.425,87	77.746,74	+ 26.320,87
b) godimento beni di terzi	5.743,49	7.841,98	+ 2.098,49
c) oneri diversi di gestione	60.743,50	61.221,06	+ 477,56
10) Ammortamenti ed accantonamenti accantonamenti rischi	51.791,80	54.826,10	+ 3.034,30
Totale B)	949.930,09	915.518,12	- 34.411,97
C) Totale Costi Istituzionali			
Spese per iniziative Tavolo di Promozione e per iniziative e progetti	775.421,96	853.273,64	+ 77.851,68
Totale C)	775.421,96	853.273,64	+ 77.851,68
Risultato gestione corrente (A-B-C)	5.932,65	8.245,72	+ 2.313,07
D) Gestione finanziaria			
12) Proventi finanziari			
13) Oneri finanziari	- 133,93	- 50,96	- 82,97
Risultato gestione finanziaria	- 133,93	- 50,96	- 82,97
E) Gestione straordinaria			
14) Proventi straordinari	175,39	366,00	+ 190,61
15) Oneri straordinari	1.443,46	3.072,66	+ 1.629,20
Gestione straordinaria	- 1.267,97	- 2.706,66	+ 1.438,69
imposte	3.635,33	3.852,99	+ 217,66
Avanzo / disavanzo economico esercizio	895,42	1.635,11	+ 739,69

Bilancio di esercizio Aziende Speciali

Al 31/12/2024

<u>ATTIVO</u>	<u>anno 2024</u>	<u>anno 2023</u>
A) Immobilizzazioni		
a) Immobilizzazioni immateriali:		
1) Concessioni licenze e marchi	3.874,48	7.794,46
2) Oneri pluriennali da ammortizzare	-	-
3) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-
4) Costi ristrutturazione e manutenzione uffici	-	-
5) Software	-	-
 Totale a	<u>3.874,48</u>	<u>7.794,46</u>
b) Immobilizzazioni materiali		
1) Macchine Ufficio Elettroniche	15.696,70	13.370,70
2) Arredamento Mobili Ufficio	4.449,83	6.115,22
3) attrezzature impianti	35.943,55	46.356,68
4) Beni strumentali inf. A Euro 516,46	-	-
5) Immobili	1.995.996,05	1.997.033,46
6) Altri beni materiali	-	-
 Totale b	<u>2.052.086,13</u>	<u>2.062.876,06</u>
 Totale Immobilizzazioni (A)	<u>2.055.960,61</u>	<u>2.070.670,52</u>
B) Attivo circolante		
c) Rimanenze:		
1) rimanenze di magazzino	-	-
 Totale c	<u>-</u>	<u>-</u>
d) Crediti di funzionamento:		
1) Crediti verso CCIAA di Genova	-	-

2) Fatture da emettere	50.955,73	35.577,62
3) Crediti verso clienti	184.617,47	227.044,02
4) Erario c/I.V.A	-	-
5) Credito Iva da compensare	-	-
6) Crediti per imposte anticipate	-	-
7) erario c/ ritenute fisc.	51.164,00	56.578,02
8) Cauzioni attive diverse		
9) Crediti diversi	8.722,17	8.722,17
10) Acconto imposte	2.077,00	1.782,00
11) Crediti tributari	61.606,68	92.476,73
12) Fornitori conto anticipi	-	-
13) Trattenuta fondo pensione	-	-
14) Credito imposta sostitutiva riv tfr	-	-
Totale d	<u>359.143,05</u>	<u>422.180,56</u>
e) Disponibilità liquide:		
1) Cassa sede	424,74	531,64
2) Credit Agricole	1.064.189,82	933.342,74
3) Fondo di Garanzia PMI	461.270,19	461.502,73
Totale e	<u>1.525.884,75</u>	<u>1.395.377,11</u>
Totale attivo circolante (B)	<u>1.885.027,80</u>	<u>1.817.557,67</u>
C) Ratei e risconti		
1) ratei attivi	256.742,25	321.000,00
2) risconti attivi	985,28	1.100,45
Totale ratei e risconti	<u>257.727,53</u>	<u>322.100,45</u>
TOTALE ATTIVO	<u>4.198.715,94</u>	<u>4.210.328,64</u>



PASSIVO

	<u>anno 2024</u>	<u>anno 2023</u>
A) Patrimonio netto:		
I) Fondo acquisizioni patrimoniali	2.641.310,43	2.641.310,43
II) Avanzo/Disavanzo economico esercizi precedenti	10.790,14	11.910,33
II) Avanzo/Disavanzo economico esercizio	1.635,11	895,42
Totale A)	<u>2.653.735,68</u>	<u>2.654.116,18</u>
B) Debiti di finanziamento		
1) Mutui passivi		-
2) Prestiti ed anticipazioni passive		-
Totale B)		
C) Trattamento di fine rapporto		
1) Fondo trattamento di fine rapporto	586.386,68	648.189,24
Totale C)	<u>586.386,68</u>	<u>648.189,24</u>
D) Debiti di funzionamento		
1) Debiti verso fornitori	122325,43	143.682,15
2) Debiti fornitori fatture da ricevere	224.500,91	167.672,21
Debiti tributari e previdenziali:		
1) I.N.P.S	45.281,62	44.471,79
2) Fondo EST	180,00	192,00
3) Quadrifor	-	-
4) Erario c/I.V.A.	- 425,56	1.524,82
5) Erario IRPEF dipendenti e amministratori	11.615,26	9.847,38
6) Erario IRPEF lavoratori autonomi	960,00	63,55
7) Erario rata add.le regionale compartimentale		856,75
8) Erario rata add.le comunale aggiuntiva	5,52	354,00
9) Imposta sostitutiva riv. TFR	2.119,56	34,90
Debiti v/dipendenti		
1) Debiti v/dipendenti	72.438,35	67.323,31

Debiti verso Organi Istituzionali

1) Debiti verso organi statutari		4.713,65
----------------------------------	--	----------

Debiti diversi

1) Cauzioni passive		-
---------------------	--	---

2) Debiti diversi	366,00	366,00
-------------------	--------	--------

Totale D)	<u>479.367,09</u>	<u>441.032,71</u>
-----------	-------------------	-------------------

E) Fondo per rischi e oneri

a) Fondo imposte

1) IRAP	1.007,17	812,57
---------	----------	--------

2) IRES		-
---------	--	---

b) Fondo rischi

1) f.do svalutazione crediti	6.378,84	3.915,97
------------------------------	----------	----------

2) f.do acc.to rischi attività immobiliare	631,83	631,83
--	--------	--------

3) f.do di garanzia	466.270,19	461.502,73
---------------------	------------	------------

Totale E)	<u>474.288,03</u>	<u>466.863,10</u>
-----------	-------------------	-------------------

F) Ratei e risconti passivi

a) ratei passivi	4.938,46	127,41
------------------	----------	--------

b) risconti passivi		
---------------------	--	--

Totale F)	<u>4.938,46</u>	<u>127,41</u>
-----------	-----------------	---------------

TOTALE PASSIVO

	<u>1.544.980,26</u>	<u>1.556.212,46</u>
--	---------------------	---------------------

TOTALE PASSIVO NETTO

	<u>4.198.715,94</u>	<u>4.210.328,64</u>
--	---------------------	---------------------

CONTO ECONOMICO**anno 2024****anno 2023****A) Ricavi ordinari:*****1) Proventi da servizi:***

1. Art.18 Reg. condominiale	35.908,09	33.561,39
2. Affitti attivi	214.114,87	192.881,85
3. Servizi WTC	6.400,00	5.160,00
4. Servizi consulenza coop int.le		-
5. Servizi e consulenze consorzi		-
6. Servizi su commessa	311.299,01	334.057,23
7. Ricavi su autofattura		-
8. Ricavi Istituto economia internazionale		-
9. Ricavi su azione di comunicazione e mkt		
10. abbuoni passivi	-60,21	-38,224
Totale 1)	<u>567.661,76</u>	<u>565.622,23</u>

2) Altri proventi o rimborsi:

1. Ricavi diversi	30.250,20	30.981,19
2. Arrotondamenti attivi	25,52	418,78
Totale 2)	<u>30.275,72</u>	<u>31.399,97</u>

<i>5) Contributo della Camera di Commercio</i>	<u>1.179.100,00</u>	<u>1.134.262,50</u>
Totale 5)	<u>1.179.100,00</u>	<u>1.134.262,50</u>

Totale A)	<u>1.777.037,48</u>	<u>1.731.284,70</u>
------------------	----------------------------	----------------------------

B) Costi di struttura:

6) Spese organi istituzionali	<u>10.357,00</u>	<u>12.388,00</u>
7) Personale		
a) competenze al personale	425.692,14	475.726,13
b) oneri sociali e previdenziali	135.044,13	152.551,85
c) accantonamento T.F.R.	41.789,97	45.901,98

d) altri costi	16.874,71	17.580,86
Totale costi per il personale	<u>619.400,95</u>	<u>691.760,82</u>
8) Funzionamento		
a) Spese di amministrazione	77.746,74	51.425,87
b) Prestazione servizi	84.124,29	76.076,61
c) spese su autofattura		-
d) godimento beni di terzi	7.841,98	5.743,49
e) oneri diversi di gestione	61.221,06	60.743,50
Totale costi di funzionamento	<u>230.934,07</u>	<u>193.989,47</u>
9) ammortamenti e accantonamenti		
Immobilizzazioni immateriali		
a) ammortamento altre immobilizzazioni immat.		-
b) ammortamento concessioni licenze e marchi	3.919,98	3.919,98
c) ammortamento oneri pluriennali		
d) ammortamento costi ristrutturazione uffici		
e) ammortamento software		-
Immobilizzazioni materiali		
a) ammortamento macchine ufficio elettroniche	7.424,00	9.205,25
b) ammortamento arredamento mobili ufficio	1.665,39	1.706,49
c) ammortamento attrezzature impianti	10.413,13	5.490,13
d) ammortamento beni strumentali inf.a Eur		
516,46		
e) ammortamento immobile	28.940,73	28.551,84
f) ammortamento altri beni materiali		
Totale ammortamenti	<u>52.363,23</u>	<u>48.873,69</u>
Fondi rischi e svalutazioni		
a) acc.to f.do rischi su crediti	2.462,87	2.918,11
b) acc.to f.do rischi attività immobiliare		
Totale ammortamenti e accantonamenti	<u>54.826,10</u>	<u>51.791,80</u>

Totale B)	915.518,12	949.930,09
C) Costi istituzionali:		
10) spese per tavolo di promozione e per iniziative e progetti	853.273,64	775.421,96
Risultato della gestione Corrente(A-B-C)	8.245,72	5.932,65
D) Gestione finanziaria:		
11) Proventi finanziari		
a) Interessi attivi		
b) Differenze cambi		
12) Oneri finanziari		
a) Interessi passivi bancari		-
b) Interessi passivi diversi	2,96	5,88
c) Spese e commissioni banca	48,00	131,05
d) Interessi legali su cauzioni		-
e) Perdite differenze cambi		
Risultato gestione finanziaria	- 50,96	- 133,93
E) Gestione straordinaria:		
13) Proventi straordinari	366,00	175,49
14) Oneri straordinari	3.072,66	1.443,46
Risultato gestione straordinaria	- 2.706,66	1.267,97
F) Rettifiche di valore attività finanziarie:		
15) Rivalutazioni attivo patrimoniale		



16) Svalutazioni attivo patrimoniale

Differenze rettifiche di valore attività finanziarie		-
Risultato prima delle imposte		
(A - B+-C+-D+-E+-F)	<u>5.488,10</u>	<u>4.530,75</u>
imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) IRAP	1.976,17	2.076,57
b) IRES	1876,82	1.558,76
c) Imposte differite		
Utile (perdita) dell'esercizio	<u>1.635,11</u>	<u>895,42</u>

Il presente bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.



AZIENDA SPECIALE WTC GENOA
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
ESERCIZIO 2024

Premessa

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 68 e seguenti del DPR n. 254, del 2/11/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Attività svolte

L'Azienda ha svolto le sue attività di supporto nell'ambito del settore Registro Imprese, del settore agroalimentare e dei prodotti tipici di qualità per la certificazione, lo sviluppo delle imprese del comparto e per la promozione dello stesso; essa ha operato altresì nel settore dell'innovazione, della regolazione del mercato, dell'ambiente, della gestione della qualità e della diffusione della normativa tecnica, nell'attività di promozione delle imprese del territorio, nonché la gestione degli immobili detenuti a qualunque titolo, che di fatto ne caratterizza il secondo "Ramo" aziendale.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato del citato DPR 254/2005 e rispetta i principi normativi in esso sanciti per la sua formazione, come risulta dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio stesso.

Criteri di valutazione

Il bilancio è stato redatto, ai sensi della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622, del 5/2/09, nel rispetto dei principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, elaborati dalla Commissione istituita, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art.74 del D.P.R.254/05.

Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolto ai soggetti destinatari del "Regolamento" e quindi non solo alle Camere di Commercio ma anche alle loro Aziende Speciali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le licenze software sono iscritte al valore d'acquisto, oneri di diretta imputazione compresi, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05.

Tra le immobilizzazioni pluriennali possono essere iscritti gli oneri e i costi aventi utilità pluriennale. Tali costi, i cui piani di ammortamento sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che producano utilità sono rappresentati da concessioni, licenze e marchi ammortizzate per un diciottesimo del loro valore, da oneri pluriennali, da oneri di ristrutturazione e manutenzione uffici, da software e altre immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 254/05 e dei principi contabili di cui al doc. 2 "Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi".

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dai costi accessori di diretta imputazione e tale valore non può eccedere il valore di mercato. Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento ad essi relativi

Il piano di ammortamento e l'aliquota adottata rispecchiano le possibilità residue di utilizzazione.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature Informatiche: 20%

Arredamento mobili ufficio: 12%

Impianti: 15%

Immobile: 1,5%

Altri beni materiali: 20%

Finanziarie

Non sussistono

Crediti correnti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, in linea generale pari al nominale, al netto dei fondi svalutazione.

Debiti correnti

Sono valutati al valore nominale al netto dei resi, delle rettifiche di fatturazione e degli sconti commerciali.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate

Tale voce non comprende i ratei e i risconti che sono esposti separatamente.

Fondo TFR

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2024.

Imposte sul reddito

Sono state stanziare sulla base dell'effettivo onere di imposta per IRES e Irap di pertinenza dell'esercizio

Esercizio	IRES	IRAP	Carico tributario dell'esercizio
2023	1.558,76	2.076,57	3.635,33
2024	1.876,82	1.976,17	3.852,99

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e Risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio, iscrivendo proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo

Conti d'ordine

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività o passività alla data di chiusura del bilancio d'esercizio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri. (art. 22 c.3 D.P.R. 254/05).

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

Le voci relative alle "immobilizzazioni" hanno subito, nell'esercizio, le movimentazioni risultanti dai prospetti che seguono:

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Voce A a)	Licenze d'uso	Diritti d'autore	Altre	Totale
Valore all'inizio dell'esercizio	7.794,46	0		7.794,46
Acquisti dell'esercizio	0	0	0	0
Alienazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Annullamenti dell'esercizio	0	0	0	0
Riclassificazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	3.919,98	0	0	3.919,98
Svalutazioni dell'esercizio	0	0	0	0
Valore a fine esercizio	3.874,48	0	0	3.874,48



Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Voce A b)	Impianti	Beni strumentali inf. a Euro 516,46	Macchine ufficio	Mobili e arredi	Immobili	Altri beni materiali	Totale
Costo storico	69.042,50	16.490,88	99.823,42	67.580,79	2.379.285,59	2.542,45	2.634.765,63
Rivalutazioni di esercizi precedenti							
Ammortamenti di esercizi precedenti	22.685,82	16.490,88	86.452,72	61.465,57	382.252,13	2.542,45	571.889,57
Valore all'inizio dell'esercizio	46.356,68	0	13.370,70	6.115,22	1.997.033,46		2.062.876,06
Acquisti dell'esercizio			9.750,00		27.903,32		37.653,32
Cessioni dell'esercizio							
G/c fondo amm.to cessione							
Ammortamenti dell'esercizio	10.413,13		7.424,00	1.665,39	28.940,73		48.443,25
Valore a fine esercizio	35.943,55	0	15.696,70	4.449,83	1.995.996,05	0	2.052.086,13



VARIAZIONE DELLE ATRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 23 N. 1 LETTERA B DPR 254/05)

Nei prospetti che seguono vengono evidenziate le variazioni intervenute per effetto della gestione 2024 nelle voci di patrimonio netto e nelle altre voci di bilancio diverse dalle immobilizzazioni.

Movimentazione del patrimonio netto

Voci del patrimonio netto	Saldo all'inizio dell'esercizio	Variazioni dell'esercizio			Saldo a fine esercizio
		Destinazione risultato esercizio precedente	Riversamento	Risultato D'esercizio	
Fondo patrimoniale (Fondo di dotazione)	2.641.310,43	0			2.641.310,43
Avanzo/Disavanzo economico esercizio precedente	11.910,33		1.120,19		10.790,14
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	895,42		895,42	1.635,11	1.635,11
Totale	2.654.116,18	0	2.015,61	1.635,11	2.653.735,68

Movimentazione delle altre voci di bilancio

		Saldo iniziale	Incrementi/decrementi	Saldo finale
ATTIVITA'				
B c)	Rimanenze	0	0	0
B d)	Crediti di funzionamento	422.180,56	-63.037,51	359.143,05
B e)	Disponibilità liquide	1.395.377,11	130.507,64	1.525.884,75
C	Ratei e risconti	322.100,45	-64.372,92	257.727,53
PASSIVITA'				
B	Debiti di finanziamento	0	0	0
C	Fondo T.F.R.	648.189,24	-361.802,56	586.386,68
D	Debiti di funzionamento	441.032,71	38.334,38	479.367,09
E	Fondo rischi e oneri	466.863,10	7.424,93	474.288,03
F	Ratei e risconti	127,42	4.811,04	4.938,46

L'ammontare totale dei crediti di funzionamento ammonta a euro 359.143,05 ed è così composto:

- Crediti per fatture da emettere € 50.955,73
- Crediti v/clienti € 184.617,47
- Erario c/ritenute subite € 51.164,00
- Crediti diversi € 8.722,17
- Acconti imposte € 2.077,00
- Crediti tributari € 61.606,68

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle seguenti voci:

saldo C/C Credit Agricole € 1.064.189,82
saldo Cassa € 424,74
Fondo di Garanzia PMI € 461.270,19

Movimentazione del fondo per trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità quantificate in conformità alla normativa vigente

01/01/2024	648.189,24
ACCANTONAMENTO	39.489,13
UTILIZZO	101.291,69
31/12/2024	586.386,68

I debiti di funzionamento pari a Euro 479.367,09 sono così suddivisi

- Debiti v/fornitori € 122.325,43
- Debiti v/fornitori per fatture da ricevere € 224.500,91
- Debiti tributari e previdenziali € 59.736,40
- Debiti v/dipendenti € 72.438,35
- Debiti diversi € 366,00

Debiti verso fornitori e debiti v/fornitori per fatture da ricevere

Sono debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2024, relativi sia a fatture già pervenute da pagare al 31/12/2024, sia fatture da ricevere per servizi resi per i quali al 31/12/2024 non è pervenuta la relativa fattura.

Debiti Tributari e Previdenziali

Sono costituiti da imposte e ritenute erariali e previdenziali su retribuzioni e compensi.

Debiti verso Dipendenti

Riguardano le competenze residue per ferie permessi e 14 mensilità maturata al 31.12.2024 ma non ancora goduta.

Fondo per rischi e oneri

Con riferimento al fondo rischi su crediti abbiamo accantonato il 5% di accantonamento previsto dalla normativa fiscale.

Ratei, risconti

Sono così composti:

Ratei attivi:

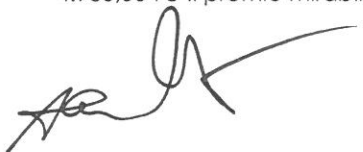
- 256.000,00 Contributo CCIAA di Genova
- 742,25 riaccredito oneri bancari addebitati erroneamente

Risconti attivi:

- 177.68 abbonamenti software
- 428,00 aggiornamento e manutenzione software
- 379.60 buoni pasto

Ratei passivi

- 8.46 imposta di bollo su c/c bancario
- 4.930,00 I e II premio mirabilia 2024



Conto economico

Risultato economico

Il risultato dell'esercizio 2024 è dato dal saldo delle gestioni in cui si articola il bilancio.

RISULTATO DI ESERCIZIO	2023	2024
GESTIONE CORRENTE	5.932,65	8.245,72
GESTIONE FINANZIARIA	-133,93	-50,96
GESTIONE STRAORDINARIA	-2.706,66	-1.267,97
IMPOSTE DI ESERCIZIO	3.635,33	3.852,99
RISULTATO DI ESERCIZIO	895,42	1.635,11

GESTIONE CORRENTE

La tabella che segue riporta la dimostrazione del risultato della gestione corrente

GESTIONE CORRENTE ESERCIZIO 2024			
DATA ENTRY ALBO GESTORI RIFIUTI	111.000,00	ORGANI ISTITUZIONALI	10.357,00
PROVENTI ATTIVITÀ IMMOBILIARE	256.362,75	PERSONALE	619.400,95
PROVENTI DA INIZIATIVE E PROGETTI	105.917,43	FUNZIONAMENTO	230.934,07
PROVENTI DA SERVIZI	30.275,72	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	54.826,10
CONTRIBUTO PROGETTO EEN ALPS	66.964,42	COSTI DI STRUTTURA	915.518,12
CONTRIBUTO PROGETTO ENERGYEFFICIEN	734,01		
CONTRIBUTO PROGETTO GREEN DEAL	5.890,36		
CONTRIBUTI PROGETTO DEVELOP	9.313,09		
CONTRIBUTI PROGETTO H2MOVE	2.977,25		
CONTRIBUTI PROGETTO OPEN CIRCULAR	8.502,45		
CONTRIBUTO DELLA CCIAA	1.179.100,00	SPESE INIZIATIVE TAVOLO PROMOZIONE E PER INIZIATIVE E PROGETTI	853.273,64
RICAVI DA CONTRIBUTI	1.179.100,00		
TOTALE PROVENTI CORRENTI	1.777.037,48	TOTALE ONERI CORRENTI	1.768.791,76
		RISULTATO GESTIONE CORRENTE	8.245,72

PROVENTI CORRENTI

I proventi sono costituiti dai servizi di data entry svolti a supporto dell'Albo Gestori Ambientali, dai servizi relativi al supporto dell'attività promozionale, nonché dai contributi ricevuti dalla Camera di Commercio di Torino per il progetto EEN ALPS, quello erogato dall'Ente camerale destinati alla copertura dei costi dell'Azienda, dalle entrate relative all'attività di certificazione e dai proventi derivanti dalla gestione immobiliare.

Si riportano nel dettaglio della voce Proventi da iniziative promozionali:

RICAVI CAMPIONATO DEL PESTO	7.229,60
RICAVI MIRABILIA 2024	35.000,00
RICAVI FONDO PEREQUAZIONE TURISMO	8.196,72
OSSERVATORIO TURISTICO	15.983,61
IGP FOCACCIA DI RECCO	15.007,50
RICAVI CTE	24.500,00
TOTALE	105.917,43

Il Contributo della CCIAA Genova comprende una quota di costo del personale impegnato nelle attività di animazione economica PR FESR e PR FSE+ per l'annualità 2024, per il quale l'Azienda non ha presentato richiesta di rimborso in quanto Regione Liguria equipara lo staff del soggetto InHouse al personale camerale, pur rappresentando per l'Ente camerale un ricavo.

ONERI CORRENTI

Organi Istituzionali e statutari

Trattasi dei compensi e dei rimborsi spettanti, al collegio dei Revisori dei Conti e all'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2011 per complessivi euro 10.357.

Il decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, recante attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n.124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, entrato in vigore il 10 dicembre 2016 prevede il divieto assoluto, per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, di remunerare tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori. Sebbene il decreto non citi espressamente l'organismo di vigilanza appare chiaro che lo stesso svolga un ruolo assimilabile a quello del collegio dei Revisori e quindi come tale risulti escluso dal divieto.

Personale

DESCRIZIONE	2024
COMPETENZE AL PERSONALE	425.692,14
ONERI SOCIALI E PREVIDENZIALI	135.044,13
ACCANTONAMENTO TFR	41.789,97
ALTRI COSTI	16.874,71
PERSONALE	619.400,95

Il personale in servizio al 31/12/2024 è risultato pari a n. 16 unità a tempo indeterminato, di cui sei unità a part time. Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del terziario/commercio.



Si riportano i dati riassuntivi del personale suddiviso per i rispettivi livelli di inquadramento:

Livello	31/12/2023	31/12/2024
Q	1	1
1	2	1
2	2 di cui 1 part-time al 50%	2 di cui 1 part-time al 50%
3	9 di cui 2 Part Time 80% , 1 al 75% e 1 Unità in categoria protetta	9 di cui 2 Part Time 80% , 1 al 75% e 1 Unità in categoria protetta
4	3 di cui 1 Part Time 80% + 1 in asoettativa	3 i di cui 2 part time 80 % + 1 al 50%
Totale	17	16

Funzionamento

Le voci di costo riguardano:

	2023	2024
SPESE DI AMMINISTRAZIONE	51.425,87	77.746,74
PRESTAZIONE SERVIZI	76.076,61	84.124,29
GODIMENTO BENI DI TERZI	5.743,49	7.841,98
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	60.743,50	61.221,06
FUNZIONAMENTO	293.989,47	230.934,07

Ammortamenti e accantonamenti

Il totale degli ammortamenti calcolati secondo le aliquote indicate nella prima parte della presente nota integrativa ammonta per l'anno 2024 a complessivi Euro 52.363,23

Costi Istituzionali

Rientrano in questa sezione le spese relative all'attività promozionale dell'Azienda, con particolare riferimento al Tavolo di Promozione e alle iniziative e progetti. Le iniziative realizzate nel corso dell'esercizio sono stato oggetto di comunicazione alla Giunta Camerale. I costi per l'esercizio risultano euro 853.273,64.

GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria riguarda interessi attivi verso clienti e le commissioni passive bancarie e complessivamente ammontano a euro 50,96

GESTIONE STRAORDINARIA

Sopravvenienze Attive

Le risultanze derivano da accertamenti di insussistenza debiti.

Sopravvenienze Passive

Le risultanze derivano da oneri afferenti a precedenti esercizi.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

L'utile d'esercizio al 31/12/2024 ammonta a euro 1635,11, al netto delle imposte, e poiché la competenza a deliberare in merito alla destinazione dell'avanzo è del Consiglio Camerale che provvede ai sensi dell'art. 66 comma 2 del D.P.R. 254/2005, si propone al Consiglio Camerale, secondo quanto stabilito dai principi contabili in ordine alla destinazione dell'utile, di prevedere il riversamento dello stesso alla Camera di Commercio, iscrivendolo tra i debiti diversi del passivo patrimoniale dell'azienda stessa, in apposita voce "Debiti verso la CCIAA per riversamento avanzo".



RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2024

L'attuale struttura dell'Azienda Speciale Word Trade Center Genoa nasce dall'esigenza normativa che ha indotto la Camera di commercio di Genova con Deliberazione n° 175 del 14 giugno 2021 ad approvare il progetto di fusione per incorporazione "semplificata" ex art. 2505 dell'Azienda Speciale in House nell'Azienda Speciale WTC Genoa.

Scopo e missione della Azienda Speciale è fornire servizi di supporto alle attività della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Genova, nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente, anche attraverso l'integrazione e la collaborazione con le relative strutture operative, nei limiti consentiti dalla legge.

L'Azienda Speciale si articola in due specifici settori:

- Ramo Immobiliare
- Ramo Aziendale

Per quel che attiene il "Ramo Immobiliare" l'Azienda nell'esercizio 2024 si è occupata della gestione del patrimonio immobiliare di proprietà, che è composto dagli uffici attrezzati che caratterizzano il 19° piano della torre WTC in via De Marini 1.

Per quel che attiene invece il "Ramo Aziendale" l'Azienda ha mantenuto l'attività di supporto all'Ente Camerale nei seguenti ambiti: Registro Imprese, progettazione comunitaria, animazione economica dei Fondi Strutturali, informazione economica, turismo, orientamento al lavoro, agroalimentare e prodotti tipici di qualità per la certificazione, ivi incluso lo sviluppo delle imprese del comparto e la promozione dello stesso.

La struttura si è occupata anche di assistere la camera nel settore dell'innovazione, della regolazione del mercato, dell'ambiente, della gestione della qualità e della diffusione della normativa tecnica, e nell'attività di promozione delle imprese del territorio.

Per quel che attiene la gestione del personale, nel corso del 2024 è stato attivato il Piano Assunzionale deliberato l'8 aprile 2024, che produrrà effetti nel 2025.

L'organico dell'Azienda Speciale WTC Genoa, a chiusura dell'esercizio 2024, risulta composto da 16 Unità.

Di seguito si fornisce una sintetica illustrazione delle principali attività svolte dai servizi dell'Azienda Speciale WTC Genoa nel 2024.

PROGETTI E PROGRAMMAZIONE EUROPEI

Lo staff dedicato a programmazione e progettazione UE di Azienda Speciale WTC Genoa è stato impegnato nella gestione delle seguenti attività:

- Rete "Enterprise Europe Network"
- Progetto C.ALP.MED Green Deal
- Progetto EnergyEfficiency4SMEs
- Animazione economica PR FESR Liguria 2014-2020/2021-2027
- Animazione economica PR FSE Liguria 2021-2027
- Task Force "Interreg Francia Italia Marittimo 2021-2027"
- PNRR
- Nuova progettualità
- Associazione "Le CCI ALPMED"

Rete "Enterprise Europe Network"

Nell'ambito degli impegni assunti nei confronti della Commissione Europea e degli altri partner del consorzio EEN ALPS con competenza territoriale nelle regioni del Nord Ovest d'Italia, l'Azienda Speciale WTC Genoa ha concentrato le proprie attività sull'informazione/formazione ed il supporto alle PMI del territorio provinciale, coordinando i rapporti con l'Azienda Speciale "Riviera di Liguria",

competente nelle provincie di Imperia, La Spezia e Savona, e con Regione Liguria, in qualità di terzo partner di rete ligure.

Le attività svolte a favore delle imprese possono essere così riassunte:

- Organizzazione/partecipazione di/a **n. 4 eventi informativi** inerenti all'economia circolare, l'efficientamento energetico, la sostenibilità e le politiche e fondi comunitari a supporto delle imprese;
- Organizzazione e gestione di sessioni di incontri bilaterali internazionali tra buyer e seller in occasione dell'evento **MIRABILIA 2024**; l'evento, svolto a Perugia nei giorni 14 e 15 ottobre 2024, ha registrato – per la **Borsa del Turismo** - la partecipazione di **95 seller italiani e 55 buyer esteri**, tra i quali si sono complessivamente svolti **1.244 incontri b2b** della durata di circa 15 minuti ciascuno; a **Mirabilia Food&Drink** hanno preso parte **166 seller e 50 buyer**, per un totale di **1.146 incontri**, ciascuno della durata di circa 20 minuti. Per entrambe le sessioni B2B si registra una crescita nel numero di incontri bilaterali effettuati e un forte incremento del numero di sellers presenti al Food&Drink (+75).
- Co-organizzazione di **n. 2 eventi b2b** transnazionali: "5G towards 6G for CitiVerse Conference & B2B" – Torino, giugno 2024 (4 imprese genovesi partecipanti); "Innovat&Match 2024", 26-27 giugno 2024 – online (2 aziende genovesi partecipanti);
- **Supporto a circa n. 40** imprese genovesi per la partecipazione agli eventi b2b indicati ai punti precedenti, per contatti con potenziali partner esteri e per supporto in tema di bandi e finanziamenti regionali, nazionali e UE;
- **Complessivamente, n. 6 imprese genovesi hanno potuto apprezzare benefici in termini economici, di maggiore visibilità sul mercato o di maggiore visibilità e appetibilità verso i soggetti investitori** grazie al supporto dello staff EEN di WTC Genoa e **1 azienda genovese** ha concluso un **accordo transnazionale commerciale** con un partner estero.

Grazie al ruolo di coordinamento del Gruppo Tematico "Access to Finance" l'ufficio EEN WTC Genoa rappresenta la rete europea nel tavolo attivato da EFRAG per la definizione degli standard di rendicontazione di sostenibilità per le PMI.

Progetto C.ALP.MED Green Deal

Ad aprile 2024 si è concluso il Progetto. Lo staff WTC Genoa ha contribuito all'organizzazione dell'evento finale, organizzato in modalità ibrida il 9 aprile 2024.

Progetto EnergyEfficiency4SME

Finanziato dal Programma LIFE+ - Bando 2021, il Progetto mira a predisporre un set di strumenti a beneficio delle PMI supportandole nella gestione dei processi di efficientamento energetico.

Il Progetto è rivolto a tre specifici settori: turismo, agroalimentare, manifattura industriale (industria metallurgica).

Tra i servizi a beneficio delle PMI è prevista la realizzazione di audit energetici, volti ad individuare gli ambiti di maggior consumo energetico ed a proporre all'impresa eventuali misure correttive da attuare al fine di migliorarne l'efficienza energetica. Allo scopo di identificare le imprese beneficiarie del servizio di audit è stato predisposto un avviso pubblico di selezione e n.6 PMI genovesi sono state selezionate nei settori di interesse.

Nell'ambito di una Convenzione siglata nel corso dell'anno 2023, l'Ente Camerale ha assegnato ad IRE Liguria la realizzazione degli audit, da svolgersi nel corso del 2024. Gli Audit in totale realizzati sono pari a 3.

Progetto DEVELOP

Capofilato da CCIAA Genova, il progetto ha avviato le sue attività il 1° marzo 2024 e punta a migliorare il rapporto tra domanda ed offerta di lavoro, anche con l'attivazione di borse di mobilità

transnazionale di occupabili in azienda. Lo staff ha coordinato il partenariato sin dalla fase di preparazione dell'evento di avvio del progetto, ospitato a Genova il 18 marzo 2024. Nel corso dell'anno, lo staff ha supportato l'Ente camerale nelle parti amministrative, gestionali e di analisi previste dal piano di lavoro. A novembre 2024 il progetto è stato presentato in occasione del Salone Orientamenti.

Progetto OPEN CIRCULAR

Il progetto ha preso avvio il 1° marzo 2024 ed ha come obiettivo di proporre alle MPMI locali l'adozione di modelli di business circolari, in grado di migliorarne la sostenibilità.

Lo staff ha supportato l'Ente camerale nella realizzazione dell'analisi di strategia regionale a supporto della sostenibilità e nella messa a punto del bando per l'individuazione del soggetto tecnico esterno cui affidare la realizzazione della Task Force che accompagnerà le imprese nel percorso di sostenibilità.

Progetto H2MOVE

Il progetto ha preso avvio il 1° marzo 2024 ed ha come obiettivo di supportare l'introduzione dell'idrogeno verde nella filiera della portualità e della logistica.

Lo staff ha supportato l'Ente camerale nella definizione del Comitato Strategico di supporto al partenariato e nell'attuazione della ricognizione di proposte locali in termini di soluzioni tecnologiche e progettualità a supporto dell'obiettivo perseguito dal Progetto.

Progetto PRINCE

Finanziato dal Programma Interreg Central Europe e capofilato da Regione Liguria, il Progetto ha preso avvio il 1° giugno 2024 ed è dedicato a stimolare la circolarità nelle PMI tramite una maggiore comprensione e implementazione del Mercato Verde degli Appalti.

Nel semestre 2024 lo staff ha supportato l'Ente camerale nella definizione dell'indagine presso le MPMI locali, in collaborazione con CCIAA Riviere di Liguria, sul livello di adozione di pratiche di circolarità e di fabbisogni in termini di partecipazione agli Appalti Verdi. È stata inoltre avviata l'individuazione delle imprese presso le quali effettuare un'intervista più puntuale e sui cui risultati impostare le attività di orientamento e formazione previste nel 2025.

Progetto ASTER

Finanziato dal Programma Interreg Spazio Alpino, il progetto ha preso avvio il 1° settembre 2024 ed è finalizzato a supportare la sostenibilità nel settore tessile e dello sport, tramite il riutilizzo di materie plastiche. Il progetto diventerà operativo nel corso del 2025 e lo staff fornirà all'Ente camerale il supporto per la gestione e l'implementazione del progetto.

Progetto CTE – Casa delle Tecnologie Emergenti Comune di Genova

Ad inizio 2024 WTC Genoa ha concluso un Contratto di collaborazione con Centro di Competenze Start 4.0, partner del Comune di Genova nel Progetto CTE.

Il Contratto ha previsto la profilazione di imprese del comparto "industria creativa e culturale" per offrire loro i servizi previsti dal progetto e combinare le attività di supporto all'internazionalizzazione erogate in qualità di partner della rete EEN.

Nuova progettualità

Nel corso del 2024 lo staff è stato attivamente impegnato nella presentazione di diverse proposte progettuali:

"CORE", di cui l'Ente camerale è capofila, dedicato a supportare la piccola pesca attraverso diverse azioni pilota, tra cui la valorizzazione del pescato nella ristorazione e l'avvicinare i ragazzi studenti di istituti nautici ed alberghieri al mestiere del pescatore;

"VIA MARE", progetto strategico che capitalizza i progetti "MARE" e "DEVELOP" e punta a realizzare un'azione coordinata di Regioni e Camere di Commercio dell'area marittima transfrontaliera per migliorare l'occupazione e il mercato del lavoro;

"CIIRCLE", progetto strategico che intende creare un'area transfrontaliera di innovazione, con forte attenzione alle tematiche della twin transition e della diversificazione delle forme di accesso al credito.

Il CdS del 5/6 novembre 2024 ha approvato tutti i progetti sopra elencati, il cui avvio è atteso per il 1° Febbraio 2025.

Animazione economica PR FESR Liguria 2014-2020/2021-2027

A fare data dal 1° gennaio 2023 ha preso avvio la nuova Convenzione con Regione Liguria per la gestione del Piano triennale di Animazione economica PR FESR, con un corrispettivo di massimo 380.000 euro.

L'Ente camerale, supportato attivamente dallo Staff del servizio Progetti Europei, coordina il Comitato di Pilotaggio composto dalle 7 associazioni di categoria regionali dei comparti artigianato, commercio, cooperazione e industria e da CCIAA RivLig.

Nel corso del 2024 sono stati realizzati eventi di lancio importanti per i beneficiari e focalizzati sulla presentazione dei nuovi bandi. Per l'annualità 2024 la rendicontazione tecnico-finanziaria ha dimostrato un buon avanzamento della spesa.

Animazione economica PR FSE Liguria 2021-2027

Sulla scorta dell'esperienza maturata nel corso del 2021 ed in analogia a quanto avviene per il PR FESR, l'Ente camerale e CCIAA RIVLIG hanno siglato ad aprile 2023 la Convenzione con Regione Liguria per la gestione del Piano triennale di Animazione economica PR FSE+, con un corrispettivo di massimo 300.000 euro.

Con il supporto dello staff del servizio Progetti Europei, l'Ente camerale ha coordinato il Comitato di Pilotaggio che coinvolge l'intero sistema associativo e ha svolto attività divulgative delle opportunità offerte al sistema imprenditoriale dal PR FSE+.

Nel corso del 2024 sono state predisposte due relazioni tecnico-economiche, inviate a Regione nei tempi previsti dalla suddetta Convenzione.

PNRR

WTC Genoa ha seguito, in stretto raccordo con la Segreteria Generale dell'Ente camerale, l'implementazione del PNRR a livello regionale.

Di particolare rilievo sono le attività correlate alla attuazione della Missione 1 e della Missione 5, Componente 1 "Programma GOL".

In questo contesto, lo staff WTC ha collaborato nella predisposizione e coordinamento del progetto "GOLinRete Genova", Programma GOL – attivazione di sportelli territoriali per informare ed orientare i beneficiari del PAR GOL delle opportunità offerte dal Piano.

Inoltre, lo staff ha continuato a gestire sul sito dell'Ente camerale una sezione informativa dedicata alle misure del PNRR rivolte alle imprese, che provvede a mantenere aggiornata.

Associazione "Le CCI ALPMED"

A seguito dello scioglimento di Unioncamere Liguria, nel corso del 2021 il sistema camerale ligure ha riconfigurato la propria posizione in seno all'Associazione di diritto belga "Le CCI ALPMED", di cui l'Unione fu membro fondatore (maggio 2011).

La CCI RIVIERE di LIGURIA, è quindi subentrata formalmente all'Unione regionale, come membro dell'Associazione, sulla base di una convenzione con la CCI di Genova che stabilisce la partecipazione attiva dell'Ente Camerale e, per esso, di WTC Genoa, alle attività dell'Associazione.

Ciò garantisce la rappresentanza dell'intero territorio regionale e dà continuità nel supporto alla progettazione comunitaria fornito precedentemente dallo staff dell'Unione regionale.

Nel corso del 2024, il sistema camerale ligure e WTC Genoa hanno partecipato alle riunioni previste dall'Associazione e contribuito allo scambio di idee per nuove progettualità.

Attività di Informazione Economica

Nel corso dell'esercizio l'Azienda speciale ha collaborato con l'Ufficio Statistica e Studi della Camera di Commercio nel rilevare dati dell'economia locale ed elaborare vari indicatori utili per effettuare analisi, strutturali e congiunturali, del sistema economico provinciale e regionale, curando anche studi monografici su argomenti di interesse socioeconomico.

In particolare, ha realizzato:

- Relazione trimestrale sull'economia ligure
- Cruscotto trimestrale sulle imprese liguri
- Dossier semestrale e annuale sull'economia ligure
- Newsletter "FocuStudi" di informazione economica
- Aggiornamento dello studio "La variabilità degli indicatori socio-economici a livello comunale in Liguria nel 2023"
- Aggiornamento mensile delle banche dati su imprese, turismo, mercato del lavoro, Cassa Integrazione Guadagni, popolazione, commercio estero, prezzi al consumo, ecc.
- Aggiornamento del sito istituzionale con caricamento periodico di dati e report realizzati dall'Ufficio statistico
- Collaborazione con il Settore Formazione e Lavoro della Camera di Commercio per elaborazione documenti presentati nel "Tavolo comunale del lavoro"
- Evasione richieste di elaborazione dati per la Presidenza, Segreteria Generale e uffici interni camerali

Osservatorio Turistico Regionale

La legge regionale 4 ottobre 2006 n. 28 e ss.mm.ii. (Organizzazione Turistica Regionale) ha previsto la creazione di un Osservatorio Turistico Regionale, allo scopo di creare una rete informativa turistica regionale in grado di fornire informazioni aggiornate inerenti la domanda turistica ed avviare analisi dello stato del comparto turistico, delle dinamiche, dei flussi e delle presenze turistiche, in collaborazione con il sistema camerale ligure.

Regione Liguria, tramite una Convenzione che si rinnova ogni 3 anni, ha affidato al sistema camerale ligure la gestione dell'Osservatorio: l'Azienda speciale ha collaborato con la Camera di Commercio, capofila del progetto, in particolare realizzando le seguenti attività:

- coordinamento generale
- segreteria
- stesura del Piano di Attività
- collaborazione nella stesura di determine e affidamento incarichi per la realizzazione delle attività
- redazione mensile dei report sul movimento turistico

Progetto Excelsior



Nell'ambito del Progetto Excelsior, realizzato dall'Unione Italiana delle Camere di commercio in accordo con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e con l'Unione Europea, la Camera di Commercio ha affidato all'Azienda Speciale alcune attività che riguardano le seguenti fasi:

- ✓ sensibilizzazione del sistema imprenditoriale del territorio per la partecipazione all'indagine, rilevazione, recall e controllo qualità dei dati raccolti
- ✓ predisposizione di materiali, azioni e iniziative per la disseminazione dei risultati delle indagini, organizzazione di attività di divulgazione e consolidamento dei network territoriali, con particolare riferimento ai giovani (per l'orientamento e la transizione scuola-lavoro)

In particolare, l'Azienda Speciale ha curato;

- interviste mensili al campione di imprese genovesi
- redazione di report mensili sui fabbisogni occupazionali delle imprese genovesi e liguri
- aggiornamento della banca dati Excelsior-Comunicazioni obbligatorie
- attività di divulgazione presso le scuole
- partecipazione al Salone Orientamenti
- caricamento dei report prodotti sulla piattaforma nazionale "Tavolo digitale"

Fondo di Perequazione 2023-24: Progetto sul turismo

Nell'ambito del Fondo di Perequazione 2023-24 l'Azienda ha fornito collaborazione nella gestione del progetto "Sostegno del turismo" che vede coinvolte entrambe le Camere di Commercio liguri, con Genova capofila.

Infine, a partire dal kick-off meeting del 18 marzo 2024, l'ufficio è stato fortemente impegnato nelle attività operative del Progetto DEVELOP (Dialogo imprese lavoratori per una migliore occupazione - di cui la Camera di Commercio di Genova è capofila) nell'ambito Interreg Italia-Francia Marittimo, in particolare nell'attività di Progetto 1.1 (di cui la Camera di Genova è coordinatore) con la raccolta di dati di fonte Infocamere per tutti i partner italiani e la stesura del report territoriale sulle tendenze del mercato del lavoro e l'impostazione del Report finale per tutti e 5 i territori coinvolti, garantendo anche la presenza e il supporto nelle attività progettuali di riferimento.

Tavolo di Promozione

Nell'ambito del "Tavolo di Promozione" – che cresce su base annuale come numero e tipologie di attività - si ricordano i Festival estivi ricorrenti ("Suq Festival", "Festival dello spazio" di Busalla, "Genova Reloaded", "Festival della Comunicazione" di Camogli, "Flight", "Genova Jeans") e gli eventi di maggior respiro come "Genova BeDesignWeek", "Rolli Days" e il "Tricapodanno".

Per la seconda volta è stata inserita in programma la partecipazione all'Assemblea dell'ANCI (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), svoltasi quest'anno a Torino. Fra gli eventi sportivi spiccano "Stelle nello sport" e "AON Open challenger".

È stato rinnovato il sostegno ai CIV e confermata la campagna di comunicazione #comprasottocasa. All'interno del programma "Tavolo di Promozione", cresce la percentuale degli eventi che hanno coinvolto il sistema "Genova Gourmet", che quest'anno è stato chiamato in causa in 60 occasioni, consentendo così di valorizzare in maniera sempre più incisiva le eccellenze enogastronomiche del territorio certificate dai nostri marchi collettivi.

Attività di controllo e certificazione sui marchi comunitari

Prodotti tipici ed enogastronomia



Nel campo della valorizzazione delle tipicità locali, l'Azienda ha proseguito la propria attività di supporto alla politica camerale per il controllo e la certificazione sui sette prodotti a marchio comunitario autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

È proseguita la gestione dei sistemi di certificazione ad indicazione geografica protetta delle "Acciughe sotto sale del Mar Ligure" IGP della "Focaccia di Recco col formaggio" IGP.

Venendo alla gestione dei marchi collettivi geografici, si prosegue nella gestione del marchio "Antichi ortaggi del Tigullio", "U Cabanin", "Noccioline Misto Chiavari", del marchio per la ristorazione "Genova Liguria – Gourmet", I Prodotti "Genova Gourmet", "Genova Gourmet Bartender", "Genova Gourmet Banqueting & Catering", "Genova Gourmet Caffetteria".

Il progetto "Genova Liguria – Gourmet" è stato esteso dal 2019 ai marchi collettivi "Genova Gourmet Bartender", "Genova Gourmet Caffetteria" ed in particolare "I Prodotti Genova Gourmet", con cui sono state tutelate le produzioni di nicchia del territorio: sciroppo di rose, gelatina e conserva di rose, cioccolatini allo sciroppo di rose, zafferano e fiori di zafferano, miele, prodotti di latte di Cabannina (sarazu, formaggiotta, dolce di latte), prescinseua, formaggi Valli genovesi (Stura), curry, prodotti di macelleria e salumeria Genova Gourmet, il Ginma (Gin al Basilico Genovese DOP), il Vino dei liguri all'acqua di mare (Turriculae) e l'amaro al preboggion, nuove bevande a base di ingredienti certificati del territorio, che sono selezionate dai Bartender Genova Gourmet come bitter e gin.

Per quanto riguarda la filiera artigianale, è proseguita la gestione del marchio Regionale "Artigiani In Liguria" che è stato ampliato a n. 3 nuovi disciplinari dei settori: acconciatori, estetisti e gastronomie in corso di definizione.

Inoltre nel corso dell'anno 2024, è proseguito con la raccolta delle domande di qualifica di "Maestro Artigiano".

1.1) Attività di controllo e certificazione sui marchi comunitari

1.1.1) Attività di controllo per la certificazione dei prodotti IGP: Acciughe sotto sale del Mar Ligure IG e Focaccia col formaggio di Recco IG

Nell'ambito dell'attività di controllo e certificazione delle IGP liguri, nel 2023 ha supportato la Camera di Commercio di Genova per lo svolgimento delle seguenti funzioni dedicate ai prodotti a marchio:

- Controllo documentale
- Controllo ispettivo e formazione tecnici controllori
- Applicazione della Procedura di controllo e certificazione
- Segreteria del Comitato di Certificazione
- Segreteria del Comitato di Salvaguardia dell'Imparzialità

Si è collaborato con la Camera di Commercio per i **controlli documentali sul 100% della modulistica** relativa alle figure **delle filiere IGP**, mantenendo aggiornati i dati di riferimento (trasmissione mensile al Mipaaf delle produzioni certificate e caricamento dati sul portale SIAN – Banca dati vigilanza), nonché per il **coordinamento, la pianificazione e l'esecuzione delle visite ispettive**.

Per quanto attiene le Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP nel 2024 si è proseguito con la gestione ordinaria del sistema.

1.2 Attività di controllo e certificazione sui marchi collettivi geografici

1.2.1) "Artigiani In Liguria" marchio collettivo geografico

Nel 2024 l'Azienda speciale ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova nella gestione dei **26 marchi di qualità** delle lavorazioni artistiche, tradizionali, tipiche di qualità dei settori qui di seguito indicati.



- **Cinque settori oggetto di certificazioni di prodotto:** Ardesia della Val Fontanabuona, Damaschi e Tessuti di Lorsica, Filigrana di Campo Ligure, Sedia di Chiavari, Velluto di Zoagli;
- **Ventuno settori oggetto di certificazioni di processo:** Are orafa, Ceramica, Cioccolato, Composizione Floreale, Ferro battuto ed altri metalli ornamentali, Gelateria, Lavorazioni in pelle, Materiali lapidei, Moda ed accessori, Panificazione, Pasta fresca, Pasticceria, Restauro artigianale, Tappezzeria in stoffa, Vetro, Birrifici, Prodotti dolci e salati e conservati, Legno e affini, fotografia, Carta – tipografia, Video - operatori.

Inoltre, lo staff ha supportato l'ufficio camerale competente nella gestione a regime del marchio "Artigiani In Liguria" e delle nuove adesioni. **Nel corso del 2024 sono state eseguite n. 59 istruttorie per il rilascio del marchio "Artigiani in Liguria".**

Alla data 31.12.2024 si contraddistinguono in Liguria n. 1031 imprese di cui **sul nostro territorio n. 439 imprese genovesi** certificate con il marchio "Artigiani In Liguria".

Si ricorda che con la Deliberazione della Commissione Regionale per l'Artigianato – CRA Liguria n. 385 del 28.02.2023, l'attività di rilascio della concessione d'uso del marchio è stata definitivamente approvata seguendo una procedura semplificata, ed è quindi entrata a regime, prevedendo l'applicazione di un sistema di monitoraggio a seguito di sorteggio annuale del campione del 10%. A seguito del sorteggio campione di cui ai piani di controllo Artigiani In Liguria, **nel 2024 WTC Genoa ha svolto per la Camera di Commercio n. 16 controlli su imprese genovesi Artigiani in Liguria.**

1.2.2) Genova – Liguria Gourmet – marchio collettivo geografico

L'Azienda speciale ha proseguito nell'arco dell'anno alla collaborazione con la Camera di Commercio di Genova per la gestione del sistema secondo i parametri delle **"Genova Liguria Gourmet"**. È stata curata nel 2024, l'istruttoria completa di n. **42 nuove adesioni al marchio, portando a n. 104 i ristoranti ad oggi certificati "Genova Liguria Gourmet"**.

1.2.3) Gestione altri marchi collettivi geografici: Antichi Ortaggi del Tigullio, Formaggio U Cabanin, Nocchie Misto Chiavari e I Prodotti Genova Gourmet

L'azienda speciale nel 2024 ha collaborato con la Camera di Commercio nell'attività di gestione a regime dei marchi collettivi:

1. **Antichi Ortaggi del Tigullio:** è stata attuata una collaborazione con i produttori concessionari del marchio per confermare l'iscrizione al sistema di certificazione, aggiornamento elenchi nonché è proseguito lo studio di un percorso di tutela delle varietà nell'ambito in un progetto PSR Ortolig con iniziative anche presso le imprese Antichi ortaggi del Tigullio con la Ristorazione Genova Gourmet il 29 luglio 2024.
2. **I Prodotti Genova Gourmet:** l'Azienda speciale ha collaborato all'estensione della gamma dei prodotti del progetto "I Prodotti Genova Gourmet", che ad oggi comprende **oltre n. 40 imprese iscritte** delle seguenti produzioni:
 1. Sciroppo di rose
 2. Gelatina di rose
 3. Conserva di rose
 4. Cioccolatini allo sciroppo di rose
 5. Zafferano
 6. Fiori di Zafferano
 7. Miele
 8. I formaggi di latte di Cabannina
 9. Curry
 10. Prescinseua
 11. I formaggi delle valli genovesi: Aveto e Stura
 12. I prodotti di macelleria e salumeria

Vini e bevande del territorio a base di ingredienti caratterizzanti:

13. *Ginma* al Basilico Genovese DOP



14. *Terriculae* il vino dei liguri all'acqua di mare
15. *Belin* che amaro a base delle erbe del preboggion
16. Amaro Camatti
17. Corochinato
18. Liquore allo Zafferano
19. Barzotto
20. Basanotto
21. Borzotto
22. M'inchinotto
23. CamuGin
24. Bitter e altri Spirits *Gradisca*
25. Spremuta di Genova - elisir di Basilico Genovese DOP

Nel corso del 2024 si è collaborato alla gestione di **n. 19 nuove adesioni**.

3. **Nocciole Misto Chiavari**: si è proceduto alla gestione a regime del sistema di certificazione dei seguenti operatori: **corilicoltori (n. 39) e imprese di trasformazione (n. 21)**.

1.2.4) Gestione del marchio "Genova Gourmet Bartender"

L'Azienda speciale ha collaborato con la Camera di Commercio per la gestione a regime del marchio collettivo "Genova Gourmet Bartender" rilasciando le prime concessioni ai Bartender secondo una procedura semplificata definita nei lavori della correlata Commissione di valutazione, per rendere efficace e efficiente il rilascio.

Nel corso del 2024 si è collaborato alla gestione di **n. 27 nuove pratiche**.

Sono anche state curate le molteplici iniziative di valorizzazione del marchio e dei suoi aderenti nei vari eventi organizzati dall'Ente camerale di cui al punto successivo 2).

1.2.5) Gestione del marchio "Genova Gourmet Banqueting & Catering"

Nel 2024 sono state gestite le adesioni dei **n. 8 operatori** ed è stata rilasciata la correlata concessione d'uso del marchio.

1.2.6) Gestione del marchio "Genova Gourmet Caffetteria"

Nel 2024 sono state gestite le prime adesioni delle **n. 29 caffetterie** e si è collaborato al rilascio della concessione d'uso dei marchi alle stesse imprese.

2) Supporto all'attività promozionale del settore agroalimentare ed artigianale di qualità 2024

Nel 2024 l'Azienda speciale ha collaborato con la Camera di Commercio di Genova per la definizione, gestione e realizzazione di iniziative di promozione dei marchi sopra illustrati, in particolare focalizzandosi sulla valorizzazione delle seguenti eccellenze produttive:

N°	Evento	Luogo Data	e Descrizione attività di valorizzazione sistema Genova Gourmet
1.	Evento collegato all'apertura dell'anno giudiziario 2024	Genova 27/01/2024	Promozione degli operatori Genova Gourmet Banqueting & Catering
2.	Tabarca Oltremare Genovese	Genova, 02/02/2024 e 03/02/2024	Promozione della ristorazione e catering Genova Liguria Gourmet
3.	Eventi collaterali al Festival di Sanremo	Sanremo – Villa Ormond/Teatro del Casinò dal 06/02/2024 al 10/02/2024	Promozione del marchio Genova Gourmet Bartender, dei ristoratori Genova Liguria Gourmet nonché dei prodotti Genova Gourmet sia nelle

			ricette che nei cocktails agli eventi a Villa Ormond ed al Teatro del Casinò
4.	I primi 20 anni di IIT	Genova, 16/02/2024	Promozione del sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering
5.	Visita delegazione cinese del Comune di Guangzhou	Genova, 27/02/2024	Promozione del sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering
6.	Evento CLIA - A Taste of Liguria	Genova dal 11/03/2024 al 14/03/2024	In occasione dell'evento del mondo croceristico e delle grandi compagnie di navigazione sono stati presentati alla platea internazionale dell'evento gli operatori Genova Gourmet Bartender e Genova Gourmet Banqueting & Catering, in occasione della serata cerimonia inaugurale di gala. Inoltre, sono stati promossi sia i Prodotti Genova Gourmet, sia gli chef stellati del sistema e sia i bartender Genova Gourmet, in occasione del calendario eventi di animazione dello stand istituzionale allestito da Regione e Camera di Commercio, all'interno del padiglione Jean Nuvelle
7.	Evoè Festival a Recco	Recco - 16/03/2024 e 17/03/2024	Ristoratori e i Prodotti Genova Gourmet
8.	Rossiglione Experience	Rossiglione, dal 16/03/2024 al 18/03/2024	Promozione del sistema I Prodotti Genova Gourmet anche con area mercato
9.	Campionato mondiale del Pesto genovese al mortaio e Pesto Party	Genova - Palazzo Ducale 23/03/2024	Genova Gourmet Bartender Genova Liguria Gourmet Genova Gourmet Banqueting & Catering I Prodotti Genova Gourmet
10.	Portofino Days	Portofino 23/03/2024 e 24/03/2024	In tale ambito sono state valorizzate le imprese: Genova Gourmet Bartender e Catering durante gli eventi di accoglienza e animazione delle giornate. Inoltre sono stati realizzati i premi consegnati agli artisti cinematografici, realizzati dalle imprese del marchio "Artigiani in Liguria" con un design ispirato all'Ardesia della Val Fontanabuona e alla Filigrana di Campo Ligure
11.	Inaugurazione Anno Giudiziario Tributario 2024	Genova 05/04/2024	Promozione del sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering
12.	Evento in memoria di Paolo Odone	Genova, Palazzo della Borsa	In occasione dell'evento in memoria di Paolo Odone, all'interno della cornice della Sala delle Grida, sono

		11/04/2024	stati presentati gli operatori dei marchi Genova Liguria Gourmet, Genova Gourmet Bartender, Genova Gourmet Banqueting & Catering e Genova Gourmet Caffetteria.
13.	Evento ITKAM	Genova, 16/04/2024	Promozione del sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering con la camera di commercio italiana a Berlino
14.	Evento LILT - Mangia sano ma anche buono	Genova, 18/04/2024	Sono stati valorizzati i ristoratori e gli operatori Banqueting & Catering del marchio Genova Gourmet
15.	Evento MYBA – Magazzini del Cotone	Genova – Porto Antico dal 2/04/2024 al 24/04/2024	Durante le giornate dedicate al mondo charter sono stati valorizzati gli operatori dei marchi Genova Gourmet Bartender e Genova Gourmet Banqueting & Catering
16.	Evento Moto Guzzi	Genova, 23/04/2024	Promozione del sistema Genova Liguria Gourmet
17.	Impresa in Azione - Confcommercio Palazzo della Borsa	Genova, 09/05/2024	In tale ambito è stato valorizzato, in un contesto di livello nazionale, il sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering
18.	Italia & Africa - Convegno SpeRa	Genova, 24/05/2024	Promozione del sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering
19.	7° Ship Owners & Ship Building Forum	Genova, 28/05/2024	Promozione del sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering
20.	Serata di valorizzazione gastronomica presso Cap Ferrat	Francia, 13/06/2024	In collaborazione con il Comune di Genova sono stati valorizzati gli chef e i prodotti Genova Gourmet in un contesto internazionale di pregio
21.	Expo Valle Scrivia	dal 14/06/2024 al 16/06/2024	Promozione dei Prodotti Genova Gourmet
22.	Alfabeto del Futuro	Genova, 19/06/2024	In occasione dell'evento del Secolo XIX è stata attuata una promozione e presentazione del Sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering
23.	Genova Festival Rap in Piazza	Genova, 25/06/2024	In collaborazione con il Comune di Genova, sono stati valorizzati il marchio e gli operatori del sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering
24.	Volvoreta Experience - Madrid	Madrid, 26/06/2024	Quattro ristoratori Genova Liguria Gourmet

			Hanno presentato un menu ligure gemellato con i partner spagnoli all'interno della catena cinque stelle Volvoretta, creando un'esperienza di networking sia per gli chef stessi ma anche per promuovere il marchio della Camera di Commercio ed il nostro territorio a livello internazionale	
25.	Paganini Festival	Genova	Genova, dal 29/06/2024 al 07/07/2024	Promozione del sistema Genova Gourmet Bartender e Genova Liguria Gourmet
26.	Youngster Summer Assagenti	Shipping Party	Genova, 05/07/2024	Promozione del sistema Genova Gourmet Bartender, Genova Gourmet Banqueting & Catering e dei Prodotti Genova Gourmet
27.	Presentazione Monaco di Capiale dello Sport	a Genova Europea	Monaco (Francia) 22/07/2024	Promozione dei Prodotti Genova Gourmet e dei Vini DOC del Genovesato in collaborazione con il Comune di Genova e la Camera di Commercio di Nizza
28.	Ortolig		Lavagna e Tigullio, Ne Val Graveglia 29/07/2024	Nell'ambito del progetto regionale Ortolig, in collaborazione con il capofila, Cooperativa Lavagnina, sono state valorizzate le imprese aderenti al marchio Antichi ortaggi del Tigullio e i ristoratori Genova Liguria Gourmet, attraverso una giornata formativa dedicata all'interno delle imprese agricole coinvolte
29.	AON Open Challenger		Genova, 06/09/2024 - 09/09/2024	In occasione dell'evento sportivo dedicato al tennis, tenutosi a Villetta Cambiaso, in collaborazione con Confcommercio e Rete Stradda è stata realizzata una settimana dedicata alla promozione dei Prodotti Genova Gourmet all'interno della manifestazione
30.	Coastal Rowing		Genova, dal 05/09/2024 al 13/09/2024	Promozione del sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering e dei Prodotti Genova Gourmet tra gli sportivi dell'evento
31.	World Tourism Event - WTE		Genova, dal 12 /09/2024 al 14/09/2024	Durante le giornate del WTE, a Palazzo della Meridiana, sono stati

			gestiti momenti seminari e experience dedicate ai marchi Genova Gourmet Bartender e i Prodotti Genova Gourmet in collaborazione con il sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering
32.	Assemblea Pubblica Confcommercio	Genova, 16/09/2024	Valorizzazione del sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering
33.	Salone Nautico	Genova, dal 19/09/2024 al 24/09/2024	Nello stand istituzionale al Salone Nautico sono state valorizzate le eccellenze enogastronomiche del nostro territorio e le imprese dei marchi: Genova Gourmet Bartender, I Prodotti Genova Gourmet e Genova Gourmet Banqueting & Catering, anche coinvolgendo Assaggia La Liguria
34.	Design Award Innovation	Genova, 20/09/2024	In occasione del Salone Nautico, nella serata di Confindustria Nautica, dedicata agli Award sono stati valorizzati i sistemi: Genova Gourmet Bartender Genova Gourmet Banqueting & Catering e I Prodotti Genova Gourmet
35.	La Vetrina delle eccellenze Made in Liguria	Genova, dal 19/09/2024 al 24/09/2024	In Piazza De Ferrari, all'interno di una installazione a container, sono stati presentati alla cittadinanza ed al pubblico del Salone che passeggiava in città le eccellenze produttive dei marchi Artigiani in Liguria/Prodotti Genova Gourmet con Assaggia La Liguria e le Botteghe Storiche
36.	Visita delegazione cinese del Comune di Chengdu	Genova, 26/09/2024	Genova Gourmet Banqueting & Catering
37.	La Stagionalità in un Sorso - Campagna Amica	Genova, c/o Mercato di Campagna Amica dal 27/09/2024 al 14/12/2024	Promozione in collaborazione con Coldiretti dei Prodotti Genova Gourmet e dei Bartender Genova Gourmet
38.	RAISE Unige	Genova, 27/09/2024	Valorizzazione del sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering
39.	Campionato del pesto ad Agorda	Dolomiti dal 04/10/2024 al 06/10/2024	Nell'ambito delle iniziative correlate al Campionato mondiale del pesto genovese al mortaio è stata attuata una gara dedicata anche alla formazione dei giovani studenti degli istituti alberghieri in collaborazione con i ristoratori



			Genova Liguria Gourmet
40.	Regata storica delle quattro Repubbliche marinare	Genova, 12/10/2024	Promozione del sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering
41.	Giornata Mondiale Alimentazione FAO	Genova, 16/10/2024	In collaborazione con l'Istituto Marco Polo sono stati formati, con la Società di Nutrizione Umana, gli chef e i catering Genova Gourmet, con una sessione dedicata ai principi della Giornata Mondiale dell'Alimentazione promossa dalla FAO
42.	Rolli Experience	Genova, 18/10/2024	Promozione del marchio Genova Gourmet Banqueting & Catering
43.	Lonely Planet - Best in Travel, Milano - MUDEC	Milano, 23/10/2024	All'interno del Museo Mudec di Milano, in occasione dell'evento che ha celebrato Genova come tra le mete da visitare nel 2025 sono stati presentati i marchi Genova Gourmet Bartender, Genova Liguria Gourmet e i Prodotti Genova Gourmet
44.	Olioliva - Imperia	Imperia, 09/11/2024	All'interno della storica manifestazione dedicata all'olio il nostro Ente ha valorizzato con eventi di animazione gli operatori: Genova Gourmet Bartender, I Prodotti Genova Gourmet, Nocciole Misto Chiavari e Botteghe storiche
45.	Assemblea Nazionale ANCI, Torino	Torino, dal 20/11/2024 al 22/11/2024	All'interno dello stand istituzionale di Regione Liguria e Comune di Genova, il nostro Ente ha valorizzato in collaborazione con Assaggia La Liguria: le DOP liguri (olio e basilico), I Prodotti Genova Gourmet e le specialità salate e dolci degli Artigiani in Liguria
46.	Eventi presso l'Aeroporto di Genova	Genova, 25/11/2024 e 26/11/2024	Promozione attraverso eventi di ospitalità dei sistemi Genova Gourmet Bartender Genova Gourmet Banqueting & Catering
47.	Redbull Cerro Abajo	19/10/2024 e 20/10/2024	Organizzazione della serata di ospitalità con il sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering
48.	Golosaria - Milano	Milano, 02/11/2024 e 03/11/2024	Promozione dei marchi Genova Gourmet Bartender e I Prodotti Genova Gourmet

49.	Milano incontra Associazione pasticceri Genovesi: Il pandolce	Milano, 08/11/2024	Promozione del pandolce genovese basso come Prodotto Genova Gourmet, anche valutato in termini nutrizionali e sostenibili, in collaborazione con l'Università di Genova e la Società Italiana di Nutrizione Umana - SINU
50.	Tartufando 2024	Genova, dal 14/11/2024 al 16/11/2024	Spazio vendita e promozione dei Prodotti Genova Gourmet
51.	Genova Global Awards 2024	Genova, 14/11/2024	Promozione del sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering
52.	Convegno SINU: per Genova Capitale della Cultura 2024	Genova, dal 21/11/2024 al 23/11/2024	In occasione dell'anno di Genova Capitale dello Sport è stata organizzata e gestita con CLP, SINU e Università di Genova la formazione dei ristoratori Genova Liguria Gourmet e dei Catering Genova Gourmet sulla nutrizione dello sportivo anche declinata per i grandi eventi. È stato presentato un menu sostenibile con piatti realizzati dagli chef e con il supporto dei catering che ha consentito anche la creazione di una Genova Gourmet lunch box take away adatta ai grandi eventi della città, nutrizionalmente bilanciata, a base di prodotti del territorio e pertanto sostenibile
53.	Talent Garden	Genova, 29/11/2024	Promozione del sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering
54.	Sono tutti cavoli nostri	Lavagna, 30/11/2024 e 01/12/2024	Valorizzazione dei Prodotti Genova Gourmet e delle imprese Antichi ortaggi del Tigullio
55.	Pane Olio e Acciughe 2024 - Sestri Levante	Sestri Levante, 05/12/2024	Promozione del sistema Genova Liguria Gourmet
56.	Forum Shipping & Intermodal Transport	Genova, 05/12/2024	Promozione del sistema Genova Gourmet Banqueting & Catering
57.	Magistrati Tributarî Liguri	Genova, 11/12/2024	Promozione dei marchi Genova Gourmet Bartender Genova Gourmet Banqueting & Catering
58.	Rolli Experience	Genova, 13/12/2024	Promozione del marchio Genova Gourmet Banqueting & Catering
59.	Fondazione Piaggio	Genova, 13/12/2024	Promozione degli operatori Genova Gourmet Bartender e Genova Gourmet Banqueting & Catering



60.	Genova si illumina	Genova, Palazzi dei Rolli 16/12/2024	All'interno della cornice dei Palazzi dei Rolli sono state valorizzate le imprese dei sistemi: I Prodotti Genova Gourmet, Genova Gourmet Banqueting & Catering, Artigiani in Liguria e Botteghe storiche
61.	Tricapodanno	Genova, Palazzo Ducale 29-31 dicembre	In occasione delle serate organizzate da Comune e Regione Liguria per il tricapodanno della città, sono stati valorizzati i sistemi: Genova Gourmet Bartender, Genova Liguria Gourmet, Genova Gourmet Banqueting & Catering e I Prodotti Genova Gourmet

3) Supporto all'attività gestione piano CRA 2024 e piano promozionale regionale

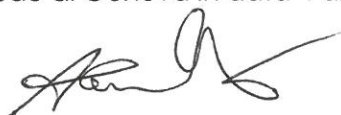
L'azienda speciale ha collaborato con gli uffici camerali nella predisposizione dei rendiconti e report sull'attività relativa agli eventi della Commissione regionale per l'artigianato (CRA) anno 2024 nell'ambito del piano promozionale di Regione Liguria.

4) Supporto all'attività del Flag "GAL FISH Liguria"

Con delibera n. 6 del 15 gennaio 2024 l'Ente camerale ha affidato a WTC Genoa l'incarico inerente alle attività amministrative di propria competenza in quanto partner del GAL FISH Liguria.

Il GAL FISH Liguria è il Gruppo di azione locale selezionato per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale cofinanziata nell'ambito della Priorità 3 del PN FEAMPA per la realizzazione di interventi che contribuiscono a consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e a promuovere lo sviluppo sostenibile di comunità della pesca e dell'acquacoltura.

Nel corso dell'anno 2024 l'Azienda speciale ha svolto funzioni di segreteria e contatto con la Camera di Commercio Riviera di Liguria, Capofila del Gal, e ha supportato l'Ente camerale nell'organizzazione delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci tenutesi presso la sede di Genova in data 4 dicembre 2024.



Il giorno 9 aprile 2025 alle ore 09:30, si è riunito su convocazione del Presidente il Collegio dei revisori dei conti per l'esame del Bilancio d'esercizio 2024, trasmesso per e-mail in data 02/04/2025, al fine di redigere la relazione ed esprimere collegialmente il proprio parere così come previsto dall'art. 68 del DPR 11/2005 n. 254

Partecipano:

Giorgio Marziano - Componente

Alessandro Fe - Componente

Gianluca Furiano - Presidente

È inoltre presente il Dr Pietro Costa in rappresentanza dell'Azienda.

Il procedimento di revisione tiene conto delle informazioni contenute nel bilancio, nonché le informazioni dell'adeguatezza e dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Azienda.

In particolare, il Collegio ha esaminato ed acquisito le informazioni relative alle seguenti voci di bilancio:

- ☐ Saldo del Conto Corrente Bancario
- ☐ Trattamento di Fine Rapporto
- ☐ Crediti v/Banche
- ☐ Debiti v/fornitori
- ☐ Debiti v/società e organismi del Sistema Camerale
- ☐ Debiti Tributari e previdenziali
- ☐ Debiti diversi
- ☐ Ratei passivi

Dopo aver terminato il confronto e verificata l'attendibilità dei dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con i dati dei documenti messi a disposizione dall'Azienda, il Collegio predispone la seguente relazione

**"RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AZIENDA SPECIALE WTC AL BILANCIO
D'ESERCIZIO 2024"**

Il Collegio dei revisori dà atto che il Bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale WTC per l'esercizio 2024 è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

La relazione del Presidente sulla gestione che evidenzia l'attività ed i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti ed alle azioni realizzati dall'azienda con riferimento agli obiettivi assegnati dal consiglio camerale.

Il già menzionato bilancio è stato redatto sulla base degli schemi e delle disposizioni di cui all'art. 68 del D.P.R. 2.11.2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio), ed in tale forma verrà sottoposto all'approvazione dell'Organo di Amministrazione.

Il Collegio procede alla verifica del Bilancio in relazione alla corrispondenza dei dati contabili ed alle risultanze delle verifiche periodiche eseguite nel corso dell'anno 2024.

Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio ha proceduto al controllo sulla regolare tenuta della contabilità e dell'amministrazione ed ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, effettuando le dovute verifiche previste dallo Statuto e dal Codice civile. I libri contabili sono tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Il Collegio dà, altresì, atto che il Bilancio d'esercizio è stato redatto tenendo conto dei Principi Contabili emanati con la Circolare n. 3622 del 5/02/2009.

Passando ad analizzare i valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede all'analisi dei dati confrontando l'ammontare degli importi del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, con le corrispondenti voci dell'esercizio 2023, le risultanze sono riassunte nei prospetti che seguono:

	VALORI 31/12/2024	VALORI 31/12/2023	VARIAZIONE
ATTIVITA'			
			-14.709,91
IMMOBILIZZAZIONI	2.055.960,61	2.070.670,52	
ATTIVO CIRCOLANTE	1.885.027,80	1.817.557,67	67.470,13
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	257.727,53	322.100,45	-64.372,92
TOTALE ATTIVO	4.198.715,94	4.210.328,64	-11.612,70
PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO	2653.735,68	2.654.116,18	-380,50
TFR	586.386,68	648.189,24	-61.802,56
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	479.367,09	441.032,71	38.334,38
FONDO PER RISCHI E ONERI	474.288,03	466.863,10	7.424,93
RATEI E RISCONTI PASSIVI	4.938,46	127,41	4.811,05
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	4.198.715,94	4.210.328,64	-11.612,70
CONTO ECONOMICO			
RICAVI			
RICAVI ORDINARI	597.937,48	597.022,20	915,28
CONTRIBUTI CCIAA	1.179.100,00	1.134.262,50	44.837,50
TOTALE RICAVI	1.777.037,48	1.731.284,70	45.752,78
COSTI			
COSTI DI STRUTTURA	915.518,12	949.930,09	-34.411,97
COSTI ISTITUZIONALI	853.273,64	775.421,96	77.851,68
TOTALE COSTI	1.768.791,76	1.725.352,05	43.439,71
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	8.245,72	5.932,65	2.313,07
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-50,96	-133,93	184,89
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-2.706,66	-1.267,97	-1.438,69
IMPOSTE SUL REDDITO	3.852,99	3.635,33	217,66
UTILE D'ESERCIZIO	1.635,11	895,42	739,69

L'esame della relazione sulla gestione, che rispetta quanto richiesto dall'art. 68 del DPR 245/05, nonché della nota integrativa, che accompagna il bilancio di esercizio, hanno fornito un quadro della situazione aziendale, consentendo a questo collegio di effettuare l'esame dei dati e delle risultanze contabili e dell'attività svolta.

I ricavi provenienti dall'erogazione dei servizi sono pari a euro 567.661,76 che aggiunti agli altri proventi assommano a euro 597.912,48. – La gestione finanziaria evidenzia un risultato di euro – 50,96 la gestione straordinaria evidenzia un risultato di euro – 2.706,66. - Pertanto, le entrate, al netto della gestione finanziaria, sono complessivamente pari a euro 595.620,30 e la loro percentuale, rispetto alle entrate totali (euro 1.777.037,48) è rimasta sostanzialmente invariata rispetto a quella dello scorso anno e corrisponde ad un 33,5%. Risulta altresì stabile rispetto allo scorso anno il rapporto ricavi da servizi/contributo CCIAA che corrisponde al 48%.

Per quanto riguarda le disponibilità liquide rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale, il collegio accerta che le stesse sono composte da:

□ Cassa sede	424,74 euro
□ Credit Agricole	1.064.189,82 euro
□ Fondo di Garanzia PMI	461.270,19 euro

Infine, il collegio prende atto che

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuità aziendale
- Costi, ricavi, oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento
- Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo quanto indicato dalle relative disposizioni vigenti
- Sono state fornite in nota integrativa le informazioni previste dal Codice civile

Al fine della verifica della capacità di autofinanziamento dell'Azienda speciale (art. 65, comma 2,

del D.P.R. n. 254/2005) si devono confrontare, tenendo conto di quanto rappresentato nella circolare del MISE n. 3612/C del 26.07.2007, i costi di struttura legati al funzionamento dell'azienda speciale e non degli oneri sostenuti per la realizzazione dell'attività. Nel caso di WTC Genova i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie. La Circolare ha chiarito che, al fine dell'individuazione dei costi di struttura da confrontare con le risorse proprie, va considerato che gli oneri relativi ai costi di struttura (personale, funzionamento e ammortamenti) sono sostenuti sia per il funzionamento interno dell'Azienda (costi di struttura di natura generale) e sia, ma in misura maggiore, per la realizzazione delle iniziative e dei progetti (costi di struttura specifici convenzionalmente da considerare di diretta imputazione) di cui alle aree di attività inserite nel quadro di destinazione programmatiche delle risorse. Da ciò discende che per determinare la percentuale di autofinanziamento occorre rapportare i ricavi propri al solo importo dei costi che l'Ente ritiene attribuire al funzionamento interno dell'Azienda.

Alla luce di quanto sopra rettificato e dalle indicazioni fornite dall'Azienda Speciale con la tabella allegata al presente verbale da cui si ricava per l'esercizio 2024 una soddisfacente capacità di autofinanziamento pari al 70,78% si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2024.

Il collegio rammenta infine che il presente verbale completo degli allegati dovrà essere trasmesso al Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Null'altro essendovi da discutere, in relazione al secondo punto dell'Ordine del giorno, la riunione

si chiude alle ore 10:30.

Il presente verbale letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dell'Azienda Speciale "WTC Genova"

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Giuseppe Turchio
S. L. P.

[Signature]